

# Nella luce giusta

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2025



**TIRRENO POWER**



# Sommario

|   |           |
|---|-----------|
| <b>PROFILO - AUTORITRATTO</b>                                       | <b>7</b>  |
| <b>1. Noi</b>   | <b>10</b> |
| <b>2. Responsabilità ed etica</b>                                   | <b>13</b> |
| 2.1 Integrità, trasparenza e buon governo                           | 13        |
| 2.2 La gestione dei rischi: prevenzione e controllo                 | 16        |
| 2.3 Le implicazioni derivanti dal cambiamento climatico             | 17        |
| 3.1 Il contributo di Tirreno Power agli SDGs                        | 19        |
| 3.2 Innovazione tecnologica e ottimizzazione degli impianti         | 19        |
| 3.3 Rinnovabili e transizione energetica: un percorso in evoluzione | 20        |
| 3.4 Il nostro impegno per Ambiente, Salute e Sicurezza              | 21        |
| <b>4. Stakeholder</b>   | <b>22</b> |
| 4.1 Il coinvolgimento e l'ascolto degli stakeholder                 | 22        |
| 4.2 Temi materiali  | 23        |
| <b>NUMERI - PANORAMICA DI UN ANNO</b>                               | <b>25</b> |
| <b>5. Valore</b>  | <b>27</b> |
| 5.1 Le performance economiche                                       | 27        |
| <b>TERRITORIO - OBIETTIVO COMUNITÀ</b>                              | <b>32</b> |
| 5.2 Valore per il territorio e responsabilità sociale               | 34        |
| <b>TUTELA - PROFONDITÀ DI CAMPO</b>                                 | <b>38</b> |
| <b>6. Ambiente</b>  | <b>40</b> |
| 6.1 Gestione energetica ed emissioni                                | 40        |
| 6.2 Un uso sostenibile dell'acqua                                   | 44        |
| 6.3 La gestione dei rifiuti: riduzione e riciclo                    | 46        |
| 6.4 La biodiversità e la salvaguardia degli ecosistemi              | 48        |
| <b>CAPITALE UMANO - SVILUPPARE COMPETENZE</b>                       | <b>51</b> |
| <b>7. Persone</b>   | <b>53</b> |
| 7.1 Il valore delle persone   | 53        |
| 7.2 Salute e benessere  | 61        |
| 7.3 Lo sviluppo del capitale umano: formazione e crescita           | 64        |
| 7.4 Un luogo di lavoro sicuro                                       | 68        |
| <b>APPENDICE - INDICE DEI CONTENUTI GRI</b>                         | <b>73</b> |

## Sguardi nel mondo dell'energia

Fotografare significa prima di tutto fermarsi a guardare. Provare a cogliere ciò che spesso resta invisibile: le relazioni tra le persone, i luoghi e il tempo che attraversiamo.

Quando ho iniziato a lavorare a *Energy Portraits* mi sono posto una domanda semplice e complessa allo stesso tempo: come si fotografa l'energia? Non ha una forma precisa, eppure è ovunque. È nelle infrastrutture che la producono, nei paesaggi che la accol-

gono, ma soprattutto nella vita quotidiana di chi la usa.

Nel corso dei miei viaggi ho capito che raccontare l'energia significa raccontare storie. Storie di famiglie, di comunità e di territori dove la produzione e il consumo di elettricità diventano parte di un equilibrio più ampio tra tecnologia, natura e società.

*Energy Portraits* nasce proprio come un progetto fotografico in più tappe, sviluppato nel tempo tra diversi luoghi del mondo: dal Sud globale, dove l'accesso all'energia rappresenta

ancora una sfida quotidiana, ai paesi industrializzati, dove la transizione energetica sta ridefinendo il rapporto tra infrastrutture, ambiente e società. Le immagini realizzate insieme a Tirreno Power si inseriscono in questo percorso come una nuova tappa di ricerca. Attraverso paesaggi, impianti e persone, raccontano il modo in cui la produzione di energia dialoga con il territorio e con le comunità che lo abitano.

La fotografia ha infatti proprio questa capacità: trasformare temi complessi

in immagini che parlano direttamente a chi le osserva. Non sostituisce i dati e le analisi, ma li affianca, offrendo uno sguardo diverso su ciò che spesso consideriamo scontato.

Perché dietro ogni interruttore acceso non c'è solo una tecnologia, ma una storia articolata fatta di persone, scelte e possibilità di cambiamento da osservare sotto la luce giusta.

**Marco Garofalo**  
*Fotoreporter*

Marco Garofalo (Milano, 1976) è fotoreporter freelance con oltre venticinque anni di esperienza. Si occupa principalmente di fotografia sociale e culturale tra Milano e il continente africano, affiancando al reportage lavori di ricerca personale e fotografia di architettura. Dopo una formazione nella stampa fotografica tradizionale e anni come assistente nel campo della moda e della pubblicità, ha lavorato per cinque anni nel team dell'agenzia Grazia Neri prima di intraprendere la carriera da indipendente.

Le sue immagini sono state pubblicate su riviste italiane ed europee ed esposte in gallerie e festival fotografici internazionali. È fotografo e curatore di mostre per *Africa Magazine*. Nel 2022 il suo reportage

*The Last Chance* è stato invitato ufficialmente dal Consiglio d'Europa alla decima edizione del World Democracy Forum di Strasburgo, come contributo alla riflessione sulla crisi della democrazia tra i giovani delle periferie europee.

Dal 2017 lavora al progetto di lungo periodo *Energy Portraits*: tre continenti, cinque paesi tra Africa, Asia e America Latina, un libro edito da Electa. Un racconto per immagini su quasi un miliardo di persone che vivono ancora senza elettricità – e su come la transizione energetica stia ridisegnando il rapporto tra energia, territorio e società. Dopo la COP26 di Glasgow, il progetto è arrivato a Savona per i vent'anni di Tirreno Power.





## UN DIALOGO TRA IMMAGINI PER RACCONTARE L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITÀ

Le fotografie che aprono le sezioni del report sono tratte dal lavoro realizzato da Marco Garofalo nei siti produttivi di Tirreno Power. Accanto a queste immagini si intreccia un secondo racconto visivo: quello di *Energy Portraits*, un progetto fotografico che intende documentare l'accesso all'energia nel Global South. La raccolta si sta ampliando per includere anche il Nord del mondo e mostrare la complessità di queste tematiche. Nelle pagine che seguono, le prospettive si

intrecciano: la produzione di energia e la sua accessibilità, con gli effetti sulla vita quotidiana e le soluzioni adottate in contesti lontani dal nostro. Le fotografie rappresentano una voce parallela al racconto della sostenibilità di Tirreno Power, capace di restituire ciò che i dati da soli non dicono. Quello che ne emerge è una narrazione che intreccia analisi e immagini per guardare l'energia come ciò che è sempre stata: un'esperienza che attraversa luoghi, comunità e vita quotidiane.

# Lettera agli stakeholder

## GRI 2-22

*Il 2025 ha segnato nuovi progressi per il sistema elettrico italiano nella transizione energetica: un percorso necessario per rendere sempre più sostenibile la fornitura di energia e, allo stesso tempo, sfidante per quanto attiene al mantenimento degli standard di sicurezza del sistema a fronte di una produzione elettrica sempre più basata su fonti intermittenti e diffuse.*

*Da questo punto di vista, un segnale importante è arrivato dal grave black out che si è verificato in aprile nella penisola iberica, primo caso di questo tipo occorso in un sistema ad alta intensità di rinnovabili.*

*Un esempio che rilancia il tema dell'affidabilità del sistema nell'ambito della transizione, un argomento che per noi di Tirreno Power è da sempre al centro dell'attenzione. In un contesto di forte crescita delle fonti intermittenti, i nostri impianti a CCGT e idroelettrici a bacino rappresentano un presidio per il bilanciamento in tempo reale del sistema e per la fornitura di preziosi servizi di dispacciamento a salvaguardia delle dimensioni critiche della rete.*

*Con questo convincimento, il nostro lavoro a tutela delle performance tecniche dei nostri impianti è continuato durante tutto il 2025 proseguendo con lo sviluppo del piano di investimenti e manutenzioni programmate previsto su tutti i nostri siti.*

*In particolare, un grande impegno ha richiesto l'evento accidentale che ha interessato un turbogas dell'impianto di Torrevaldaliga Sud a Civitavecchia: un danno molto ingente che inizialmente lasciava prevedere tempi di ripristino e rientro in servizio molto prolungati. Infatti, la forte ripresa degli ordini per i cicli combinati in tutto il mondo, anche a supporto dello sviluppo dei data center per l'intelligenza artificiale, sta generando forti tensioni nella supply chain di queste macchine.*

*Grazie alla grande proattività dell'azienda e dei suoi fornitori, il danno è stato risolto in tempi molto ridotti rispetto alle prospettive iniziali. L'intervento ha permesso anche di recuperare pienamente la fisiologica riduzione delle prestazioni dovuta agli anni di esercizio della macchina, con un incremento della potenza disponibile a servizio del sistema nei momenti più critici.*

*Sugli altri siti termoelettrici di Vado Ligure e Napoli, nel corso dell'anno, è stata contrattualizzata la migrazione dei sistemi di controllo (DCS) verso la tecnologia più avanzata disponibile: i nuovi apparati, che saranno installati a partire dal 2026, oltre a garantire una piena conformità a quanto previsto dalla Direttiva NIS2, consentiranno una gestione sempre più capillare e mirata di tutti i parametri di esercizio, con possibilità di implementazione di strumenti di diagnostica predittiva di nuova generazione. Si tratta di strumenti che rafforzano l'affidabilità degli impianti termoelettrici,*

*cruciali per la sicurezza, e che contribuiscono alla resilienza complessiva del sistema elettrico italiano.*

*Anche per quanto riguarda il nostro parco a fonti rinnovabili, l'anno ha fatto registrare alcuni importanti interventi. Sull'impianto idroelettrico di Bevera sono state realizzate le opere civili del nuovo sbarramento: si tratta delle ultime attività di ripristino per le centrali dell'asta del Roja, duramente colpite dalla straordinaria esondazione dell'autunno del 2020, dopo la ripresa della loro piena attività avvenuta già nel 2022. Un passaggio importante, anche dal punto di vista simbolico, per sancire il completamento di un percorso molto impegnativo.*

*A Civitavecchia, nel 2025 sono stati costruiti e predisposti all'esercizio i due parchi fotovoltaici realizzati nelle aree della centrale termoelettrica liberate da impianti non più in uso. Per uno dei due, al pari di quanto realizzato a Vado Ligure nel 2024, è stato concepito un modello di Comunità Energetica Rinnovabile partecipato da imprese del territorio che consumeranno l'energia prodotta dal nuovo impianto presente nel sito e godranno dei benefici garantiti dal modello regolatorio di incentivazione delle CER.*

*Allo stesso tempo, sullo stesso sito, sono progredite le operazioni di trasformazione delle aree nell'ottica della transizione energetica con l'affidamento dell'appalto per la demolizione della ciminiera del dismesso gruppo 4 della centrale.*

*L'impegno di Tirreno Power è continuato anche sul fronte delle risorse umane, andando oltre le attività di formazione tecnica e sulla sicurezza. Durante l'anno, un ciclo di incontri off-site ha coinvolto tutte le persone dell'azienda per sviluppare capacità relazionali e consolidare l'identità della nostra impresa su valori di riferimento davvero condivisi. Allo stesso tempo, abbiamo continuato a sviluppare iniziative per il benessere dei dipendenti e la cura del clima in azienda. Tutte queste attività, oltre al continuo lavoro sui processi organizzativi, hanno permesso di conseguire la certificazione Top Employer per il secondo anno consecutivo: una conferma dell'attenzione costante di Tirreno Power alla crescita delle proprie persone.*

*Siamo convinti che la sostenibilità di un'azienda non sia fatta solo di azioni e di numeri ma soprattutto di visione e di cultura d'impresa.*

*Su questo fronte, siamo impegnati da anni nel dialogo con i nostri territori attraverso iniziative che coniugano le nostre conoscenze nel campo energetico con esperienze legate all'arte e alla cultura. In questo ambito, rientrano le collaborazioni continuative avviate con alcune importanti fondazioni culturali di rilievo nazionale con le quali sviluppiamo eventi culturali o attività di formazione che, anche nel 2025, abbiamo portato presso le scuole e le università dei territori dove operiamo.*

*È sempre per far conoscere il mondo della generazione dell'energia e l'importanza dell'elettricità nella società contemporanea che abbiamo realizzato il progetto fotografico che correda questo Rapporto.*

*Dopo aver visitato quattro continenti alla ricerca di storie di produzione e uso dell'energia, l'obiettivo di Marco Garofalo ha inquadrato anche i nostri siti produttivi e le persone che in Tirreno Power ogni giorno lavorano per garantire la continuità e la sostenibilità del nostro servizio.*

*Ed è così che la storia di Tirreno Power si intreccia con il racconto di come l'energia elettrica dà forma e sviluppo al mondo contemporaneo a diverse latitudini: ne è nato un Rapporto che racconta il nostro ruolo nel settore e la responsabilità che ci assumiamo per rendere la produzione di energia sempre più affidabile, efficiente e sostenibile.*

**FABRIZIO ALLEGRA**  
DIRETTORE GENERALE

## Premessa e nota metodologica

### GRI 2-1, GRI 2-2, GRI 2-3, GRI 2-4, GRI 2-5

La redazione del Report di Sostenibilità da parte di Tirreno Power è ormai divenuta una pratica stabile e strutturata all'interno dei suoi processi di gestione e trasparenza aziendale. Il presente documento rappresenta infatti la nona edizione del percorso di comunicazione e trasparenza intrapreso dall'azienda nell'ambito della rendicontazione di sostenibilità volontaria. La rendicontazione si riferisce alla società Tirreno Power S.p.A. e prende in esame l'intero anno solare 2025, con riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre. Per offrire una visione più ampia e contestualizzare i risultati raggiunti, il Report include anche un'analisi comparativa rispetto ai due esercizi precedenti, così da mettere in luce le principali dinamiche evolutive, i progressi ottenuti e le eventuali criticità emerse nel tempo, così da evidenziare opportunità di miglioramento o le aree che richiedono ulteriori interventi. Anche il bilancio

d'esercizio copre il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025.

Il Report è stato redatto in conformità ai più riconosciuti standard internazionali in materia di rendicontazione non finanziaria, facendo riferimento ai "GRI Standards" 2021 e includendo, dove pertinenti, gli indicatori specifici del settore elettrico contenuti nel "GRI Electric Utilities Sector Supplement", identificati dal prefisso "EU". La redazione del documento è avvenuta in conformità ai principi GRI di rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità e completezza, pilastri su cui si basa tutta la rendicontazione del presente Report al fine di garantire la trasparenza, la qualità e la solidità delle informazioni presentate.

Il presente documento nasce con l'obiettivo di condividere con tutti gli stakeholder i traguardi raggiunti e i progressi realizzati nell'ambito della sostenibilità, oltre alle iniziative, alle politiche e alle opportunità che guidano il miglioramento continuo dell'organizzazio-

ne. Attraverso una rendicontazione chiara delle performance economiche, ambientali e sociali, il Report facilita la comprensione degli impatti che l'azienda genera sul contesto economico, sull'ambiente e sulla collettività, assicurando nel contempo un monitoraggio attento dei temi di sostenibilità considerati prioritari.

La predisposizione del Report è stata curata dall'Unità "Sostenibilità e Ambiente" di Tirreno Power, che ha coordinato il lavoro e raccolto i contributi delle principali strutture aziendali coinvolte.

Per agevolare la consultazione del documento e facilitare l'individuazione delle informazioni, a pagina 72 è indicato l'Indice dei contenuti GRI.

Il documento non è soggetto ad Assurance esterna. È possibile fare riferimento al seguente indirizzo mail [sostenibilita@tirrenopower.com](mailto:sostenibilita@tirrenopower.com) per qualsiasi domanda relativa al Report.

Vi auguriamo buona lettura.



# Autoritratto

## Inquadrare il presente

---

Attraverso lo sguardo del fotografo riusciamo a cogliere gli aspetti degli impianti di produzione energetica più difficili da osservare. Gli impianti diventano quasi un oggetto d'arte, uno stimolo a rileggere l'energia da prospettive diverse



Centrale Napoli (NA)



# 1. NOI

GRI 2-6, EU-1

Tirreno Power, con una potenza installata di 2.447 MW e circa 4.800 GWh di energia elettrica immessa in rete nel 2025, è uno dei maggiori produttori di energia elettrica in Italia. Il **parco termoelettrico** dell'azienda è costituito da tre centrali a ciclo combinato alimentate a gas naturale, situate sulla costa tirrenica: **Vado Ligure** (SV), **Torrevaldaliga Sud** (RM) e **Napoli Levante** (NA). Sono invece collocate quasi tutte sull'Appennino ligure le 19 **centrali idroelettriche** che consentono a Tirreno Power di essere il primo produttore idroelettrico in Liguria, per potenza installata. Inoltre, l'azienda produce energia da fonte rinnovabile attraverso tre

**impianti fotovoltaici** installati presso i siti produttivi Vado Ligure e Napoli, con potenza complessiva di circa 1100 kWp; ai quali si aggiungono i 2 realizzati a Civitavecchia per una potenza di 2,7 MW che sono entrati in esercizio nel 2026. L'azienda è in grado di fornire energia in modo continuo, sicuro e sostenibile, contribuendo a soddisfare, nel 2025, il fabbisogno di energia di circa **1.800.000 famiglie italiane**, e rappresentando quindi un attore di rilievo nel garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale. Tirreno Power opera sul mercato elettrico all'ingrosso controllato dal GME e sul mercato dei servizi di dispacciamento (MSD) controllato da Terna per la stabilità del sistema elettrico nazionale. Al 31 dicembre 2025, l'azienda si avvale di **226 collaboratori**.



## VADO LIGURE

Unità a ciclo combinato da 800 MW, che utilizza due turbogas alimentati a gas naturale. I sistemi di gestione presenti sono certificati secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2025 e UNI ISO 45001:2023



## TORREVALDALIGA SUD

Due unità a ciclo combinato a gas naturale da 800 e 400 MW. I sistemi di gestione presenti sono certificati secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2023 e in conformità al Regolamento EMAS



## NAPOLI LEVANTE

Unità a ciclo combinato da 400 MW che utilizza un impianto turbogas alimentato a gas naturale. I sistemi di gestione presenti sono certificati secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2023 e in conformità al regolamento EMAS



## IMPIANTI IDROELETTRICI

Diciannove impianti idroelettrici ad acqua fluente e a bacino presenti lungo tutto l'appennino ligure, per un totale di circa 75 MW. Il sistema di gestione per la sicurezza è certificato secondo lo standard UNI ISO 45001:2023



## IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Tre impianti fotovoltaici installati presso i siti produttivi di Napoli e Vado Ligure, di cui uno da 1MW a servizio di una CER. Inoltre, a Civitavecchia nel 2026 sono entrati in esercizio altri 2 parchi per un totale di 2,7 MW



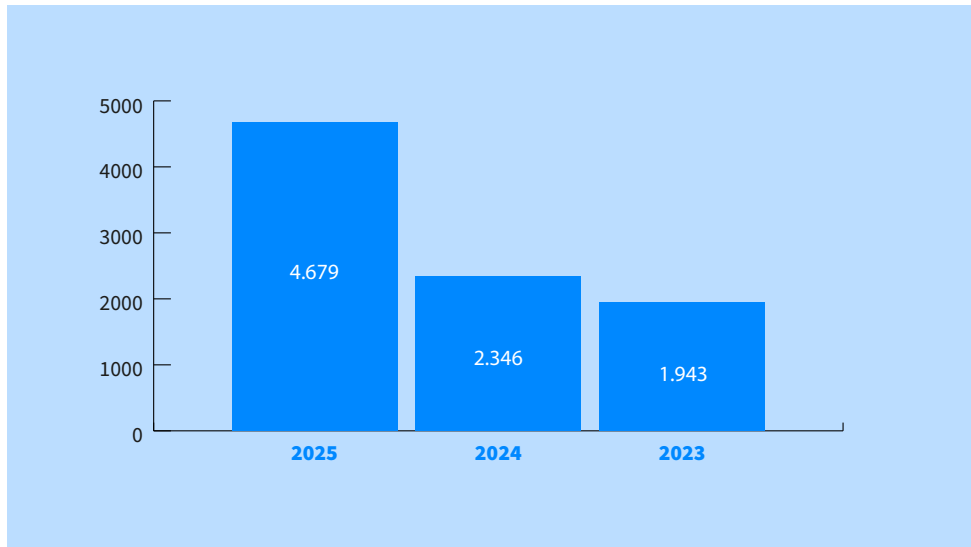
**EU-11, EU-30**

L'accessibilità e la sicurezza dell'approvvigionamento di gas risultano di vitale importanza per Tirreno Power, che ha in essere diversi contratti annuali stipulati con operatori di primaria importanza nel panorama nazionale, che garantiscono una fornitura di energia continua e flessibile, assicurando così la stabilità del servizio. Nel corso del 2025, Tirreno Power ha mantenuto sostanzialmente invariata la potenza installata, mentre la produzione di energia elettrica da gas naturale dell'azienda ha raggiunto 4.679 GWh, circa il doppio rispetto al 2024.

Si è inoltre registrato un aumento dell'energia totale prodotta, che è passata da 2.542 GWh nel 2024 a 4.877 GWh nel 2025, anche grazie all'apporto della produzione fotovoltaica ed idroelettrica. L'energia complessivamente immessa in rete, che risulta pari a 4.755 GWh, è anch'essa aumentata e si registra un lieve incremento rispetto all'anno precedente di quella proveniente specificamente da fonti rinnovabili. Questo risultato conferma il continuo impegno dell'azienda nel rafforzare il proprio percorso di transizione energetica, promuovendo l'utilizzo di soluzioni a minore impatto ambientale e contribuendo alla diffusione di un modello energetico più sostenibile e responsabile.

| Potenza lorda/di picco installata | U.M            | 2025         | 2024         | 2023         |
|-----------------------------------|----------------|--------------|--------------|--------------|
| Termoelettrico                    | MW<br>o<br>MWp | 2.370        | 2.370        | 2.370        |
| • di cui Vado Ligure              |                | 793          | 793          | 793          |
| • di cui Torrevaldaliga Sud       |                | 1.176        | 1.176        | 1.176        |
| • di cui Napoli Levante           |                | 401          | 401          | 401          |
| Idroelettrico                     |                | 76           | 76           | 75           |
| Fotovoltaico                      |                | 1            | 1            | 0            |
| <b>Totale</b>                     |                | <b>2.447</b> | <b>2.447</b> | <b>2.445</b> |

**PRODUZIONE LORDA DI ENERGIA ELETTRICA DA GAS NATURALE (GWh)**





| Produzione lorda di energia elettrica | U.M | 2025         | 2024         | 2023         |
|---------------------------------------|-----|--------------|--------------|--------------|
| Termoelettrico                        | GWh | 4.679        | 2.346        | 1.943        |
| • di cui Vado Ligure                  |     | 2.236        | 1.091        | 891          |
| • di cui Torrevaldaliga Sud           |     | 1.017        | 549          | 431          |
| • di cui Napoli Levante               |     | 1.426        | 706          | 621          |
| Idroelettrico                         |     | 196          | 195          | 85           |
| Fotovoltaico                          |     | 1            | 0            | 0            |
| <b>Produzione lorda totale</b>        |     | <b>4.877</b> | <b>2.542</b> | <b>2.028</b> |

| Efficienza                            | U.M | 2025 | 2024 | 2023 |
|---------------------------------------|-----|------|------|------|
| Rendimento medio parco termoelettrico | %   | 51   | 50   | 49   |

| Disponibilità                       | U.M | 2025 | 2024 | 2023 |
|-------------------------------------|-----|------|------|------|
| Availability factor cicli combinati | %   | 89   | 93   | 90   |
| Availability factor idroelettrico   |     | 87   | 95   | 99   |
| Availability factor medio           |     | 88   | 94   | 94   |

| Energia elettrica immessa in rete                      | U.M          | 2025         | 2024         | 2023  |
|--|--------------|--------------|--------------|-------|
| Termoelettrico   | GWh          | 4.561        | 2.274        | 1.890 |
| • di cui Vado Ligure                                   |              | 2.196        | 1.071        | 873   |
| • di cui Torrevaldaliga Sud                            |              | 987          | 532          | 417   |
| • di cui Napoli Levante                                |              | 1.377        | 671          | 593   |
| Idroelettrico  |              | 193          | 184          | 80    |
| Fotovoltaico   | 1            | 0            | 0            |       |
| <b>Totale energia immessa</b>                          | <b>4.755</b> | <b>2.458</b> | <b>1.963</b> |       |
| Quota di energia immessa prodotta da fonti rinnovabili | %            | 4            | 7            | 4     |



## 2. RESPONSABILITÀ ED ETICA

Tirreno Power adotta un modello di comportamento improntato a principi etici e di responsabilità, riconoscendo il ruolo centrale che la sostenibilità riveste per i propri stakeholder e per le persone che operano dentro e fuori l'organizzazione. A tal fine, conduce il proprio business nel rispetto dell'ambiente e degli interessi della comunità in cui si trova ad operare, perseguendo la creazione di valore nel lungo periodo e promuovendo uno sviluppo delle attività responsabile.

### 2.1 Integrità, trasparenza e buon governo

#### GRI 2-9, GRI 2-10, GRI 2-11

Tirreno Power è partecipata per il 50% da Engie Italia S.p.A., società italiana del gruppo francese Engie, uno dei principali gruppi operanti nel settore energetico a livello mondiale, e per il 50% da Energia Italiana S.p.A., interamente posseduta da Sorgenia, che opera nel mercato libero dell'energia elettrica e del gas naturale su tutto il territorio nazionale. Il Consiglio di Amministrazione, massimo organo di governo della società, viene nominato dall'Assemblea dei Soci e resta in carica per il periodo che è determinato di volta in volta dall'Assemblea stessa, fermo restando quanto previsto dall'art. 2383 c.c. Gli Amministratori sono rieleggibili.

Al Consiglio di Amministrazione spetta la gestione ordinaria e straordinaria della società, salvo quanto per legge o per statuto è inderogabilmente riservato all'Assemblea dei Soci. Il CdA è attualmente composto da 8 membri (di cui 7 uomini e 1 donna), 6 dei quali espressione dei rispettivi azionisti Engie e Sorgenia, mentre gli altri 2 sono consiglieri indipendenti, nominati come previsto dallo Statuto della società. L'età media è di circa 63 anni e tutti i consiglieri hanno più di 50 anni d'età.

Il CdA si riunisce circa ogni mese: nel corso dell'anno 2025 si sono tenute 13 riunioni, che hanno visto un tasso di partecipazione complessivo dei consiglieri pari al 96%. Le sedute del CdA del 2025 si sono tenute tutte in video collegamento, ad eccezione di una che si è svolta in presenza. La presidenza del CdA è alternativamente affidata alle due compagini azionarie. I poteri di rappresentanza della società spettano al Presidente del CdA, per tutti gli atti, affari ed operazioni di amministrazione ordinaria e straordinaria. Il CdA può eleggere un comitato esecutivo, composto da quattro Amministratori, a cui possono essere delegati tutti i poteri che il CdA ritiene necessari, per un periodo di tempo limitato, ad eccezione delle materie assegnate per legge allo stesso CdA.

#### GRI 2-19, GRI 2-20

Nell'ambito dell'esercizio delle loro funzioni, gli amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute in relazione al ruolo ricoperto. L'eventuale loro compenso è stabilito dall'assemblea dei Soci all'atto della nomina, che può determinare un compenso complessivo per tutti gli Amministratori, compresi quelli investiti di particolari cariche. L'assemblea è inoltre responsabile della designazione del Direttore Generale e della definizione delle sue attribuzioni, nonché del relativo trattamento economico.

#### GRI 2-15

All'interno della struttura organizzativa di Tirreno Power, è presente la figura del Direttore Generale al quale sono stati conferiti, tramite procura institoria, poteri di amministrazione e direzione della società. La rappresentanza legale della società è invece in capo alla figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto stabilito dallo statuto vigente.

In Tirreno Power la gestione dei potenziali conflitti di interesse è disciplinata dal Modello 231, dal Codice Etico, e dalla procedura per le operazioni con parti correlate, adottata dalla Società con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2016 e successivamente aggiornata dal CdA il 24 ottobre 2023. Tale procedura prevede che i soggetti interessati, tra cui Consiglieri, Direttori, Procuratori e Capi Centrale, rilascino con cadenza almeno semestrale una dichiarazione attestante l'eventuale esercizio di controllo, controllo congiunto o influenza notevole su altre società o enti, oppure il possesso di una partecipazione significativa, comunque non superiore al 20%. La dichiarazione deve inoltre indicare la presenza o meno di "stretti familiari rilevanti" ai fini della disciplina e specificare se tali soggetti esercitano forme di controllo, influenza o detengano quote significative, anche in questo caso non inferiori al 20% dei diritti di voto. Inoltre, nel caso in cui delle operazioni fossero chiuse con le parti correlate, in sede di riunione consiliare, i consiglieri, espressione dell'azionista interessato, fanno presente di trovarsi, ciascuno per quanto di propria competenza, in una delle previsioni di cui all'articolo 2391 del Codice Civile, essendo gli stessi espressione delle società Parti Correlate Sorgenia o Engie e quindi portatori di un potenziale conflitto di interesse. Il Presidente, nel caso in cui l'operazione venga effettuata e deliberata, sottolinea come la stessa venga proposta nell'interesse della Società ed a condizioni di mercato.

#### GRI 2-23, GRI 2-24, GRI 205-2

Tirreno Power è dotata di un **Codice Etico e di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (MOG) adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, strumenti che de-



finiscono i principi e le regole di comportamento a cui la Società e tutti i soggetti che operano per suo conto devono attenersi. L'adozione di tali documenti riflette l'impegno dell'azienda nel promuovere una governance improntata a eticità, trasparenza e responsabilità, con un forte orientamento ai principi di accountability. Amministratori e dipendenti sono tenuti a conoscere e a rispettare le disposizioni contenute nel Modello 231 durante le attività svolte nell'ambito delle loro mansioni. Il Codice Etico e il MOG sono resi accessibili sia attraverso il sito web istituzionale sia mediante l'intranet aziendale, a garanzia della massima diffusione e consultabilità.

L'ultima revisione del MOG attualmente in essere è stata approvata in data 21 febbraio 2025. Il Modello 231 viene aggiornato su base biennale in seguito a modifiche normative o a modifiche organizzative della società. Il Consiglio di Amministrazione, tra le sue funzioni, ha poteri di controllo e vigilanza per la corretta attuazione del Codice Etico e del Modello 231, e provvede alla loro approvazione e aggiornamento. Esso è affiancato dall'Organismo di Vigilanza (OdV), composto da tre membri, di cui uno interno e due esterni, nominato dallo stesso CdA con periodicità triennale.

Il MOG è conforme a quanto previsto dal D.Lgs 24/2023 in materia di whistleblowing e Tirreno Power ha posto in essere tutti gli adempimenti individuati all'interno del predetto decreto per il sistema di segnalazione anonimo di illeciti per le aziende con dimensioni in termini di dipendenti analoghe.

In particolare, il Modello regola principalmente i reati di corruzione e concussione interni e nei rapporti con le Autorità, per cui la società si è dotata di specifici codici di condotta che i dipendenti sono tenuti a seguire per la prevenzione di tali reati.

Indica inoltre alcune attività aziendali che possono comportare rischi legati alla corruzione, che vengono valutati nel corso dell'aggiornamento del Modello, tra cui:

- Selezione delle Controparti e gestione dei relativi rapporti;
- Selezione e assunzione del personale e gestione dei sistemi di incentivazione;
- Omaggi, liberalità e sponsorizzazioni;
- Gestione dei flussi finanziari e dei rimborsi spesa.

Ogni qualvolta si svolgono incontri/operazioni che possono dar luogo a rischio di reati presupposto individuati nel MOG, tra cui quelli di corruzione, viene data informativa all'OdV con apposite schede di segnalazione. Tirreno Power si è inoltre dotata di una Politica Anticorruzione, che prevede la possibilità di porre all'attenzione della Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione (FCPC) le segnalazioni inerenti le violazioni della Politica stessa. In tale contesto

l'azienda ha nominato il Direttore Affari Legali e Societari Funzione di Conformità per la prevenzione della Corruzione. La Politica Anticorruzione, insieme al MOG e al Codice Etico sono pubblicati sul sito [www.tirrenopower.com](http://www.tirrenopower.com) e sono soggetti a presa visione e accettazione da parte dei fornitori e partner commerciali. Il 19 giugno 2024 ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione Anticorruzione ISO 37001:2016 avente validità 18 giugno 2027.

Le politiche e procedure anticorruzione vengono comunicate a tutti i dipendenti, e la formazione su reati di corruzione tra privati e verso la Pubblica Amministrazione (PA), oltre che su tutti gli altri reati presupposti e i comportamenti previsti dal MOG, viene erogata a tutti i dipendenti a seguito degli aggiornamenti del MOG. Le principali attività a rischio nell'ambito dei reati configurabili nei rapporti con la PA che la società ha individuato al proprio interno riguardano:

- I rapporti con i soggetti e gli enti qualificabili come Pubblica Amministrazione;
- La gestione del contenzioso.

In alcune aree della corporate governance, in particolare salute e sicurezza sul lavoro e ambiente, Tirreno Power opera presso i propri impianti e le proprie sedi secondo i sistemi di gestione integrati, adottati da tutti i siti e certificati ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015 per la parte ambientale e UNI ISO 45001:2018 per la parte di sicurezza, così come riportato nella tabella che segue:

| Sito                         | TIPOLOGIA DI CERTIFICAZIONE | VALIDITÀ        |
|------------------------------|-----------------------------|-----------------|
| Centrale Vado Ligure         | UNI EN ISO 14001:2015       | 14 maggio 2026  |
|                              | UNI ISO 45001:2023          | 18 maggio 2026  |
| Centrale Torrealvaldliga Sud | UNI EN ISO 14001:2015       | 30 marzo 2027   |
|                              | Registrazione EMAS          | 21 marzo 2028   |
|                              | UNI ISO 45001:2023          | 25 marzo 2027   |
| Centrale Napoli Levante      | UNI EN ISO 14001:2015       | 21 maggio 2029  |
|                              | Registrazione EMAS          | 3 febbraio 2029 |
| Settore Fonti rinnovabili    | UNI ISO 45001:2023          | 3 febbraio 2029 |
|                              | UNI ISO 45001:2023          | 21 marzo 2028   |
| Sede di Roma                 | UNI ISO 45001:2023          | 18 ottobre 2026 |



Anche per il 2025 Tirreno Power ha ottenuto la certificazione **Top Employer**, confermando l'eccellenza nella gestione delle risorse umane. Un importante riconoscimento che attesta un costante impegno nel creare un ambiente di lavoro di alta qualità, trasparente nelle comunicazioni, attento al benessere dei dipendenti e alla valorizzazione delle competenze.

La solidità dei processi di governo aziendale è garantita anche da verifiche periodiche condotte dalla funzione di Internal Audit. Questa unità opera sotto la supervisione di un comitato dedicato, che presenta al Consiglio di Amministrazione una relazione sul proprio operato su base semestrale.

Nel corso del 2025 sono stati effettuati 12 audit, di cui 7 follow up di verifiche condotte in precedenza. Circa il 66% ha riguardato l'area produttiva, che comprende i processi di gestione ambientale, di salute e sicurezza, la gestione dei contratti quadro/convenzione e la gestione della sicurezza fisica delle unità produttive termoelettriche.

Tirreno Power dispone di una Politica di Sostenibilità approvata e sottoscritta dal Direttore Generale, politica nella quale gli impegni di sostenibilità della società sono formalizzati; in tale documento, revisionato a novembre 2025, vengono rilevate le principali linee strategiche che Tirreno Power si impegna a perseguire in relazione alla riduzione degli impatti ambientali, alla valorizzazione delle proprie persone e allo sviluppo economico e sociale dei territori in cui opera. Il Direttore Generale, all'interno di tale politica, descrive infatti la missione dell'organizzazione, le strategie, le politiche e gli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile.

#### GRI 2-24, GRI 2-25, GRI 2-26

Il massimo grado di governo ha dato mandato al Direttore Generale di organizzare la società in unità produttive, a capo delle quali è stato designato dal medesimo Direttore Generale un datore di lavoro, con il compito di gestire le tematiche inerenti la sicurezza dei lavoratori e la protezione dell'ambiente, al fine di evitare che si possano verificare impatti negativi dovuti all'attività aziendale. Presso le unità termoelettriche esistono apposite procedure per la gestione dei reclami.

Tirreno Power, anche ai sensi del Modello 231, ha inoltre istituito una procedura di whistleblowing che permette a tutti i dipendenti e a tutti gli stakeholders esterni di segnalare, attraverso il portale web aziendale, in modo anonimo, qualsiasi comportamento o condotta contrari alle policy e alle normative vigenti. Il sistema di segnalazione copre non solo le potenziali violazioni rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/2001, ma anche qualsiasi altra tipologia di illecito o irregolarità, permettendo di esprimere preoccupazioni sulla condotta d'impresa dell'organizzazione. A sup-

porto di questo meccanismo, la Società mette a disposizione anche un indirizzo e-mail dedicato, gestito dall'Organismo di Vigilanza, attraverso il quale è possibile inoltrare ulteriori segnalazioni in piena riservatezza. Dal 2020, la procedura di whistleblowing ha registrato 3 segnalazioni.

In merito al rimedio degli impatti negativi, ed in particolare in caso di violazioni delle disposizioni contenute nel Modello 231 da parte dei lavoratori, è previsto un sistema disciplinare che definisce misure e sanzioni proporzionate alla gravità delle condotte riscontrate.

#### GRI 2-24, GRI 308-1

L'impegno dell'azienda verso una gestione responsabile non riguarda solo le attività svolte al proprio interno, ma coinvolge anche l'intera catena di fornitura. L'organizzazione applica criteri e modalità di acquisto che rispecchiano i propri principi di integrità e sostenibilità, assicurandosi che ogni partner, compresi i fornitori, operi nel rispetto degli standard etici e ambientali definiti dall'azienda. Al fine di consolidare i rapporti commerciali con fornitori che applicano alti standard in materia di salute e sicurezza personale, di tutela dell'ambiente e di qualità tecnica, l'azienda adotta uno specifico sistema di accertamento di idoneità. Il processo di qualifica, regolato da procedura interna, risulta rispondente anche ai requisiti previsti dalla normativa e dal Codice Etico.

Durante il processo di qualifica e idoneità dei fornitori, per le categorie considerate significative sotto il profilo della sicurezza e dell'impatto ambientale, l'azienda effettua una serie di verifiche approfondite. Oltre all'analisi tecnica e finanziaria, vengono controllati i requisiti specifici in materia di ambiente e sicurezza, la validità di eventuali certificazioni o iscrizioni richieste, così come e gli indici infortunistici del fornitore. Qualora emergesse la necessità di ulteriori accertamenti, l'azienda può svolgere verifiche direttamente presso il fornitore (audit in loco) per valutare l'affidabilità del fornitore e la veridicità delle informazioni fornite. Gli audit possono essere attivati anche nel corso dell'esecuzione di un contratto, qualora vengano rilevate criticità o non conformità rilevanti. In questi casi, la verifica serve a comprendere le cause delle prestazioni insufficienti, approfondendo le aree problematiche e definendo le misure correttive necessarie per favorire un miglioramento dei risultati.

Inoltre, Tirreno Power ha implementato un sistema di Vendor Rating per che consente di monitorare e valutare in modo strutturato le prestazioni dei fornitori nell'esecuzione del contratto. Il global score del fornitore potrà acquisire, nel tempo, un peso sempre più rilevante per la definizione della Vendor List sia in fase di



definizione della rosa dei fornitori da invitare in gara che nel processo di assegnazione di un contratto.

L'azienda mantiene un dialogo continuo con i propri fornitori, incoraggiandoli ad adottare comportamenti e procedure a basso impatto ambientale. Questo impegno si concretizza anche attraverso momenti di confronto, informazione e formazione dedicati agli aspetti ambientali più rilevanti, così da garantire una corretta comprensione e applicazione degli impegni assunti tramite le politiche aziendali. I fornitori sono inoltre tenuti all'accettazione e al rispetto delle norme previste dal Codice Etico e dal Modello Organizzativo di Gestione e Controllo adottati da Tirreno Power, nonché dalle procedure del Sistema di Gestione integrato Ambiente e Sicurezza, relative alle modalità comportamentali per lo svolgimento delle attività da tenersi all'interno dei siti aziendali.



**IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Target 16.5** - Ridurre la corruzione e le tangenti in tutte le loro forme

*2.2 La gestione dei rischi: prevenzione e controllo*

**GRI 2-12, GRI 2-13, GRI 2-16, GRI 2-17, GRI 2-25**

Tirreno Power si ancora a una visione strategica basata sulla gestione del rischio, integrata nella cultura aziendale grazie a un processo presieduto dal top management, che rende le persone ad ogni livello responsabili della gestione del rischio delle attività che presiedono. I rischi sono principalmente di due tipologie: i Rischi Finanziari e di Mercato e gli Altri Rischi.

Il Direttore Generale, delegato dal CdA, è il Risk Owner della società: a lui spetta la responsabilità della gestione dei rischi aziendali, ad esclusione del "Rischio ambientale" e del "Rischio salute e sicurezza" presieduti dai Gestori Impianto e dai "Datori di Lavoro" delle varie Unità produttive in cui è organizzata l'azienda. Il CdA ha conferito al Direttore Generale il potere di attuare un modello di organizzazione, individuazione e attribuzione dei compiti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela dell'ambiente, con il potere di individuare e nominare, tramite apposite procure, per ciascuna unità produttiva, un responsabile che semestralmente riferisce a lui sulle attività effettuate in tali ambiti.

Verifiche indipendenti e sistematiche della efficacia e adeguatezza del sistema di controllo interno della Società sono affidate all'internal audit che supporta le singole direzioni nel monitoraggio dei rischi e nella definizione delle azioni di mitigazione.

Il rischio ambientale, inteso come l'eventualità che la società possa subire delle conseguenze negative, in termini economici, patrimoniali o a detrimento della reputazione, o in termini di sicurezza delle persone, a causa dell'inquinamento dell'ambiente come conseguenza dell'esercizio degli impianti, viene gestito prima di tutto tramite il principio di prevenzione. Oltre a questo, la società monitora e gestisce il rischio attraverso vari strumenti:

- lo sviluppo e l'attuazione di sistemi di gestione certificati, che permettono all'organizzazione di essere conforme ai requisiti ambientali;
- lo sviluppo di programmi e corsi di formazione tecnico-operativa del personale, nonché la mappatura ed analisi dei potenziali rischi ambientali;
- il trasferimento dei rischi residui attraverso la stipula di idonee polizze assicurative a copertura degli eventuali danni e delle responsabilità civili connesse ad eventi incidentali;
- la pianificazione e la conduzione di audit interni sui sistemi di controllo interni applicati ai processi che espongono a maggior rischio l'azienda.



Nell'ambito del periodo di rendicontazione 2024 non sono state raccolte segnalazioni riguardanti potenziali o effettivi impatti negativi sugli stakeholders. Qualora emergessero questo tipo di criticità, il CdA ne viene prontamente informato al fine di valutarne la natura e poter intraprendere eventuali misure correttive. Tra le misure adottate per ampliare le conoscenze collettive, le capacità e l'esperienza del massimo organo di governo riguardo allo sviluppo sostenibile, vi sono le attività connesse alla raccolta ed elaborazione dei dati degli aspetti non finanziari, rendicontati ai fini della redazione del Rapporto di Sostenibilità, che permettono una più efficace l'integrazione della sostenibilità nei processi aziendali. Nel corso del 2024 l'Unità Sostenibilità e Ambiente, con il supporto di una società di consulenza, ha proposto al Management un'analisi sulle novità introdotte dal D.Lgs 125/2024 sulla Rendicontazione di sostenibilità, con un focus sui temi del cambiamento climatico e della doppia materialità.

### 2.3 Le implicazioni derivanti dal cambiamento climatico

#### GRI 201-2

Il cambiamento climatico rappresenta una delle sfide più significative della nostra epoca, e incide profondamente sul settore energetico. Le trasformazioni del clima influenzano sia la disponibilità delle risorse energetiche, sia l'andamento della domanda di energia, oltre a mettere sotto pressione le infrastrutture che ne consentono produzione e distribuzione. L'aumento della frequenza e della rapidità con cui si verificano cambiamenti climatici modifica sensibilmente i modelli di consumo energetico e, allo stesso tempo, espone gli impianti a una maggiore vulnerabilità. Tempeste, inondazioni e ondate di calore possono danneggiare le

reti di distribuzione e le centrali di produzione, causando interruzioni del servizio e costi elevati di ripristino, come peraltro già accaduto ad alcuni impianti idroelettrici dell'azienda nel corso degli anni.

Le politiche climatiche e i nuovi vincoli normativi rappresentano un ulteriore elemento di complessità per il settore energetico, in quanto le aziende sono infatti chiamate ad adeguarsi a requisiti sempre più stringenti in materia di emissioni e sostenibilità, con ripercussioni sui costi e sulle modalità operative. L'evoluzione del contesto economico, sociale, politico e regolatorio, oltre ai mutamenti ambientali sempre più imprevedibili e di maggiore intensità rispetto al passato, impongono una consapevolezza più matura e strutturata per permettere l'integrazione nei processi aziendali di presidi per ridurre al minimo, mitigare e fronteggiare i rischi climatici, a supporto della definizione di scelte strategiche e industriali di medio e lungo termine.

Affrontare i rischi climatici implica adottare un approccio proattivo, sistematico e trasversale. In questa direzione, Tirreno Power ha dato avvio ad una prima valutazione dei rischi legati al cambiamento climatico, con l'obiettivo di comprenderne gli impatti potenziali sul business e rafforzare la resilienza aziendale nei confronti di tali fenomeni. Nel 2025 è stata sostanzialmente confermata l'analisi precedente, aggiornando principalmente la valutazione del rischio legato allo stress termico e al conseguente aumento delle temperature dell'acqua di mare. Negli ultimi anni, infatti, le ondate di calore marine si stanno verificando con frequenza crescente, rendendo questo fenomeno una condizione ormai ricorrente. Se i rischi climatici rappresentano infatti una sfida complessa per il settore, essi costituiscono anche un'occasione per stimolare innovazione, accelerare la transizione energetica e avanzare verso un modello produttivo più sostenibile.

#### IMPLICAZIONI FINANZIARIE E ALTRI RISCHI E OPPORTUNITÀ DOVUTI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO | GRI 201-2

| Descrizione dei rischi o opportunità e la relativa classificazione come rischi fisici, normativi o altro                      | DESCRIZIONE DELL'IMPATTO ASSOCIATO AL RISCHIO O ALL'OPPORTUNITÀ                                   | IMPLICAZIONI FINANZIARIE DEL RISCHIO O OPPORTUNITÀ | PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO / IMPATTO ECONOMICO ALTO (A) - MEDIO (M) - BASSO (B) |
|---|---|--|---|
| <b>Eventi naturali catastrofici (es. alluvioni) che insistono su impianti Idroelettrici</b><br>Class. rischio: fisico / acuto | Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico   GRI 201-2 | Incremento costi delle polizze assicurative        | Probabilità di accadimento: A<br>Impatto economico: M/A                         |



| Descrizione dei rischi o opportunità e la relativa classificazione come rischi fisici, normativi o altro                                 | DESCRIZIONE DELL'IMPATTO ASSOCIATO AL RISCHIO O ALL'OPPORTUNITÀ  | IMPLICAZIONI FINANZIARIE DEL RISCHIO O OPPORTUNITÀ  | PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO / IMPATTO ECONOMICO ALTO (A) - MEDIO (M) - BASSO (B) |
|--|--|---|---|
| <p><b>Eventi naturali catastrofici (es. inondazioni) che insistono su impianti Termoelettrici</b><br/>Class. rischio: fisico / acuto</p> | <p>Gli impianti termoelettrici della società si trovano in zone potenzialmente soggette ad inondazioni per la vicinanza con il mare. Tale posizionamento potrebbe portare a danni agli impianti, macchinari e opere che insistono sul sito produttivo.</p>                         | <p>Incremento costi delle polizze assicurative</p>  | <p>Probabilità di accadimento: B<br/>Impatto economico: A</p>                   |
| <p><b>Carenza Idrica</b><br/>Class. rischio: fisico / cronico</p>  | <p>L'appennino ligure, dove insistono gli impianti idroelettrici della società, negli ultimi anni sta registrando un trend di idraulicità decrescente.<br/>Essendo gli impianti di Tirreno Power ad acqua fluente, la carenza idrica causa direttamente una minore produzione.</p> | <p>Perdita di margine per mancata produzione e vendita di energia elettrica</p>                 | <p>Probabilità di accadimento: A<br/>Impatto economico: A</p>                   |
| <p><b>Temperatura acqua mare</b><br/>Class. rischio: fisico / cronico</p>  | <p>Elevate temperature dell'acqua di mare (periodo estivo) possono non consentire agli impianti il corretto utilizzo dell'acqua per il raffreddamento, causando il mancato esercizio dell'impianto.</p>  | <p>Perdita di margine per mancata produzione e vendita di energia elettrica</p>                 | <p>Probabilità di accadimento: M<br/>Impatto economico: M</p>                   |
| <p><b>Inasprimento regole ETS</b><br/>Class. rischio: normativo</p>  | <p>La spinta verso la decarbonizzazione a livello europeo/globale potrebbe portare nei prossimi anni ad un aggravio economico per gli impianti termoelettrici legato allo schema ETS in essere.</p>  | <p>Aumento del costo della CO2 per kWh prodotto</p>   | <p>Probabilità di accadimento: B<br/>Impatto economico: M/A</p>                 |
| <p><b>Esposizione finanziaria dismissione impianti</b><br/>Class. rischio: normativo / mercato</p>                                       | <p>La spinta verso la decarbonizzazione a livello europeo/globale a favore di tecnologie green potrebbe portare nei prossimi anni ad una progressiva ed accelerata uscita dal mercato degli attuali CCGT.</p>  | <p>Perdita di margine e anticipo dell'esborso finanziario per la dismissione degli impianti</p> | <p>Probabilità di accadimento: B<br/>Impatto economico: A</p>                   |
| <p><b>Difficoltà di accesso al capitale</b><br/>Class. rischio: normativo / mercato</p>  | <p>La spinta verso la decarbonizzazione a livello europeo/globale a favore di tecnologie green già negli ultimi anni determina difficoltà di accesso al credito per entità di produzione non rinnovabili (ESG e finanza sostenibile).</p>  | <p>Limitazioni nella finanziabilità dei progetti di investimento della società</p>              | <p>Probabilità di accadimento: A<br/>Impatto economico: A</p>                   |



### 3. OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs)

#### 3.1 Il contributo di Tirreno Power agli SDGs



Tirreno Power basa tutta la propria strategia e la sua condotta sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) approvati nel 2015 dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030. Tra i 17 obiettivi previsti, Tirreno Power contribuisce prevalentemente ai 12 obiettivi più direttamente legati al proprio business e ai suoi temi materiali. L'azienda è infatti orientata a sostenere la transizione energetica verso un'economia a bassa intensità di carbonio tramite scelte strategiche e policy che garantiscano la sicurezza dell'approvvigionamento a prezzi competitivi riducendo al tempo stesso l'impatto che Tirreno Power ha sull'ambiente e la comunità. Per sviluppare e verificare la fattibilità dei nuovi progetti e delle nuove possibili ini-

ziative individuate è stata istituita a tal fine l'Unità "Transizione Energetica". In termini di politiche per la sostenibilità, Tirreno Power vede come altrettanto rilevanti la necessità di garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre, in modo da favorire il benessere lavorativo e conciliare il lavoro con la sfera privata, e in cui le competenze delle persone possano crescere e prosperare, aumentando allo stesso tempo la consapevolezza dei dipendenti sull'importanza della tutela dell'ambiente naturale e sul rispetto delle norme di sicurezza negli impianti, col fine ultimo di fare di Tirreno Power un'azienda unita e coesa anche attraverso il coinvolgimento della popolazione aziendale.

All'alta direzione e al Comitato di Sostenibilità spetta il compito di definire gli indirizzi e orientare le scelte di sviluppo sostenibile della società, mentre l'Unità "Sostenibilità e Ambiente" di Tirreno Power ha il compito di promuovere l'integrazione della sostenibilità in azienda attraverso processi e procedure atti a favorire una cultura aziendale orientata a un business più sostenibile.

Nel 2025 la funzione aziendale ha proposto al Comitato alcuni focus di approfondimento specifici dedicati all'evoluzione normativa in ambito europeo della rendicontazione non finanziaria e del recepimento della CSRD con eventuali nuovi obblighi.

#### 3.2 Innovazione tecnologica e ottimizzazione degli impianti

La crescente diffusione di fonti energetiche rinnovabili non programmabili, come l'eolico e il fotovoltaico, sta contribuendo in misura sempre maggiore alla copertura della domanda nazionale di energia elettrica. Questa evoluzione del mix energetico, pur rappresentando un passo fondamentale verso la decarbonizzazione del sistema, richiede il supporto di tecnologie in grado di garantire la stabilità e l'affidabilità della rete.

In questo contesto, gli impianti a ciclo combinato assumono un ruolo strategico per il bilanciamento in tempo reale dei flussi energetici e per il mantenimento dei corretti livelli di tensione. Grazie all'utilizzo del gas naturale e a una configurazione tecnologica che ottimizza l'efficienza complessiva del processo produttivo, tali impianti sono in grado di fornire energia elettrica in modo rapido, flessibile ed efficiente, assicurando un contributo essenziale alla sicurezza del sistema elettrico e accompagnando la progressiva integrazione delle fonti rinnovabili nel mix nazionale.

Per Tirreno Power garantire la sicurezza e la continuità degli approvvigionamenti energetici, insieme all'affidabilità e all'efficienza operativa dei propri impianti, rappresenta una priorità strategica. Negli ultimi anni la società ha effettuato in-



genti investimenti al fine di evitare il più possibile i casi di indisponibilità degli asset produttivi, incrementando al contempo la performance complessiva del parco impianti. Tali investimenti hanno perseguito anche l'obiettivo di accrescere la flessibilità operativa, elemento essenziale per gli impianti di produzione nell'attuale contesto energetico.

In continuità con questo percorso, anche nel corso del 2025 sono stati realizzati numerosi interventi manutentivi volti a preservare l'efficienza degli impianti e a garantire elevati livelli di disponibilità e prontezza di risposta. In particolare, sono stati eseguiti i seguenti interventi principali:

- presso la **Centrale Vado Ligure** il ciclo combinato ha effettuato due fermate programmate, di modo da poter eseguire interventi manutentivi sui generatori di vapore a recupero e la sostituzione preventiva di un polo dell'interruttore di unità;
- presso la **Centrale Torrevaldaliga Sud** le unità sono state oggetto di una fermata per manutenzione programmata, con interventi sui generatori di vapore a recupero e su diverse valvole di processo. Inoltre, sono stati effettuati controlli e ripristini sulla turbina a gas A;
- presso la **Centrale Napoli Levante** il ciclo combinato è stato fermato, durante il primo semestre, per consentire le verifiche semestrali antincendio, i controlli sul turbogas, alcune verifiche e ripristini sul generatore di vapore.

Gli interventi realizzati non hanno causato inadempimenti sul mercato della capacità. Per quanto riguarda le centrali idroelettriche, tra le attività manutentive maggiormente rilevanti effettuate nel corso del 2025, si segnalano il dragaggio nell'invaso di Valla (Spigno Monferrato, AL), le attività di manutenzione straordinaria presso l'impianto di Ponte Vizzà, interventi che hanno interessato l'intero asse macchina, e il completamento degli interventi di realizzazione della parte civile della nuova opera dello sbarramento della Centrale Bevera (Ventimiglia, IM), danneggiato nel 2020 in occasione della Tempesta Alex.

### 3.3 Rinnovabili e transizione energetica: un percorso in evoluzione

Nel 2025, i consumi di energia elettrica in Italia sono risultati pari a 311,3 TWh, mostrando un andamento stabile, in continuità con il 2024. La produzione nazionale netta è aumentata del 2% rispetto all'anno precedente, per un totale di 268 miliardi di kWh. La produzione nazionale ha soddisfatto l'84,9% della domanda, mentre il 15,1% deriva dal saldo dell'energia scambiata con l'estero. Le fonti rinnovabili hanno coperto il 41% della domanda elettrica, un dato leggermente inferiore al 42% dell'anno precedente.

Andando più nel dettaglio delle singole fonti, il 2025 ha visto una riduzione delle importazioni e una stabilità delle rinnovabili, che hanno portato a un incremento del 4,6% della produzione termoelettrica.

Il fotovoltaico ha registrato un record storico di produzione, raggiungendo i 44,3 TWh, un aumento del 25,1% rispetto all'anno precedente, confermando una crescita significativa nel mix energetico nazionale. Tale risultato è dovuto all'aumento di capacità in esercizio e ad un maggiore irraggiamento.

Al contrario, la fonte idroelettrica, dopo un incremento sostanziale nel 2024, è tornata ai livelli di produzione standard degli anni precedenti (-21,2%) a causa dell'elevata idraulicità registrata nel 2024. Parallelamente, anche le fonti eolica e geotermica hanno registrato una certa diminuzione, pari rispettivamente al -3,3% e -0,3%.

Il 2025 ha visto Tirreno Power registrare una produzione lorda di energia elettrica di **196 GWh da fonte idroelettrica**, valore in linea con quanto generato nel 2024 a conferma di una ritrovata disponibilità idrica rispetto agli anni precedenti, caratterizzati da un clima siccitoso.

Oltre agli impianti idroelettrici fanno parte del parco impianti a fonte rinnovabile anche gli impianti fotovoltaici installati presso i siti Vado Ligure e Napoli, con una potenza rispettivamente pari a 1,06 MWp e 0,03 MWp. Nel 2025 si è registrata una **produzione pari a 1,176 GWh**, aumentata esponenzialmente rispetto all'anno precedente in virtù del funzionamento per l'intero anno dell'impianto fotovoltaico realizzato presso il sito Vado Ligure.

Al 2026 si attende un ulteriore contributo con l'entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico, attualmente in fase di costruzione, presso il sito di Torrevaldaliga Sud (2,5 MW).

Complessivamente, grazie alla maggiore produzione da fonte rinnovabile, idroelettrica e fotovoltaica, nel 2025 Tirreno Power ha contribuito a evitare l'immissione in atmosfera di circa 82 mila tonnellate di CO<sub>2</sub>eq.



|   | U.M.                | 2025   | 2024   | 2023   |
|---|---------------------|--------|--------|--------|
| Emissione evitate con la produzione da fonte rinnovabile* | tCO <sub>2</sub> eq | 82.143 | 84.640 | 40.263 |

\*Le emissioni evitate da Tirreno Power sono calcolate come prodotto tra la produzione di energia elettrica ottenuta da fonte rinnovabile e l'emissione specifica di CO<sub>2</sub> della produzione termoelettrica.

### 3.4 Il nostro impegno per Ambiente, Salute e Sicurezza

#### GRI 2-24

Nel 2025 Tirreno Power ha continuato a costruire il proprio percorso di sviluppo sostenibile ponendo al centro la tutela dell'ambiente e il benessere delle persone che operano all'interno e all'esterno dell'azienda. L'impegno verso pratiche responsabili si traduce in un'attenzione costante alla riduzione degli impatti ambientali, al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e all'ottimizzazione dei consumi energetici.

La società opera affinché tutte le attività svolte nei territori in cui è presente siano gestite con la massima cura, adottando standard operativi che mirano a prevenire rischi ambientali, sociali e reputazionali. Allo stesso tempo, concentra i propri sforzi nel garantire un elevato livello di protezione per tutto il personale coinvolto nelle proprie operazioni.

È proprio attraverso questo approccio integrato che Tirreno Power è in grado di operare in modo responsabile, assicurando una gestione più consapevole delle attività e contribuendo alla creazione di valore duraturo per la comunità e gli stakeholder. Nel 2025 sono stati effettuati eventi per la valorizzazione degli impianti idroelettrici come la celebrazione del centenario della realizzazione della diga di Valla.

Tirreno Power ha strutturato il proprio approccio alla gestione dei rischi ambientali e alla tutela della salute e sicurezza attraverso il **Sistema di Gestione Integrato**, pensato per assicurare un controllo continuo e rigoroso delle proprie attività. Nell'ambito di tale Sistema, sviluppato in coerenza con i requisiti delle norme UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001, sono definiti la politica ambientale e di sicurezza ed i ruoli, le responsabilità, le procedure e le risorse per la sua attuazione. All'interno di questo modello vengono regolati tutti gli aspetti fondamentali per la prevenzione: dall'analisi preventiva degli impatti ambientali più rilevanti, al monitoraggio della conformità legislativa, fino alla definizione dei programmi di

manutenzione delle attrezzature e delle procedure da attivare in caso di emergenza, con lo scopo di prevenire ed eliminare i rischi ambientali.

Tutti gli impianti termoelettrici sono dotati di un Programma Ambientale, concepito come strumento di verifica costante dei progressi compiuti. Questo programma consente di monitorare l'attuazione delle iniziative pianificate e di valutare, in modo trasparente e continuativo, l'avanzamento verso i traguardi di miglioramento definiti dall'azienda.

Lo stato di avanzamento del **Programma Ambientale**, nonché i dati e le informazioni ambientali più significative, sono riportate, anche con l'ausilio di indicatori semplificati, all'interno della **Dichiarazione Ambientale** (Regolamento EMAS) resa pubblica con cadenza annuale.

Per garantire il controllo degli impatti e la trasparenza nella comunicazione dei dati ambientali Tirreno Power è tenuta inoltre al rispetto delle **Autorizzazioni Integrate Ambientali** (AIA) rilasciate a ciascun impianto, che prevedono la rendicontazione della gestione dei vari aspetti ambientali tramite un Rapporto annuale. Nel 2025 l'azienda ha partecipato alla fase di test preliminare di una piattaforma digitale messa a punto dall'Istituto Superiore per la Protezione Ambientale (ISPRA) su cui saranno inseriti in futuro i dati legati alle performance ambientali delle aziende autorizzate con AIA di competenza statale.

Tramite tali strumenti Tirreno Power garantisce il controllo e monitoraggio delle emissioni in acqua e in atmosfera, la corretta gestione e il corretto recupero/smaltimento dei rifiuti, la gestione delle emergenze, la formazione dei dipendenti, le verifiche e l'aggiornamento del sistema stesso.

Su tali temi, anche nel corso del 2025 sono proseguite attività mirate alla formazione del personale, anche a distanza, su tematiche ambientali, tenendo conto dell'evoluzione della normativa applicabile.



## 4. STAKEHOLDER

### 4.1 Il coinvolgimento e l'ascolto degli stakeholder

**GRI 2-29, GRI 3-1**

Le informazioni rendicontate all'interno del presente documento sono state elaborate in base al principio di materialità e in considerazione dei principi di reporting che definiscono il contenuto e la qualità del Rapporto di Sostenibilità (inclusività degli stakeholder, completezza delle informazioni, contesto di sostenibilità, equilibrio, comparabilità, chiarezza, tempestività, affidabilità e accuratezza). Tali aspetti si riferiscono a una serie di temi materiali, economici e di governance, ambientali e sociali più importanti per l'azienda e per i suoi stakeholder. Sono utilizzate anche diverse modalità di interazione individuate in base alla tipologia degli stakeholder stessi, come riportato nella tabella a lato.

| Categoria di stakeholder   | MODALITÀ E STRUMENTI DI INTERAZIONE E COINVOLGIMENTO   |
|----------------------------|--|
| Agenzie di sviluppo locale | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatti diretti</li> <li>• Partecipazione a incontri dedicati</li> <li>• Partecipazione a consultazioni pubbliche</li> <li>• Interviste e sondaggi interni/ esterni</li> <li>• Forum</li> <li>• Gruppi di lavoro</li> <li>• Digital Talk "Dialoghi sull'Energia"</li> <li>• Magazine online "TIP - Pillole di nuova energia"</li> <li>• Convenzioni di partnership con Atenei e Business School</li> <li>• Portale fornitori dedicato per la gestione dell'albo e dei processi di qualifica, della richiesta di offerta e del vendor rating</li> <li>• Promozione di eventi sociali, educativi, artistici e culturali sul territorio</li> <li>• LinkedIn e Instagram per la comunicazione esterna</li> <li>• News letter aziendali e Viva Engage per la comunicazione interna</li> </ul> |
| Clienti diretti            |  |
| Analisti e finanziatori    |  |
| Enti di controllo          |  |
| Scuole e Università        |  |
| Competitor                 |  |
| Fornitori                  |  |
| Comunità locali            |  |
| Enti di ricerca            |  |
| Organizzazioni             |  |
| Associazioni di categoria  |  |
| Agenzie di sviluppo locale |  |
| Clienti diretti            |  |
| Analisti e finanziatori    |  |
| Enti di controllo          |  |
| Scuole e Università        |  |
| Competitor                 |  |
| Fornitori                  |  |



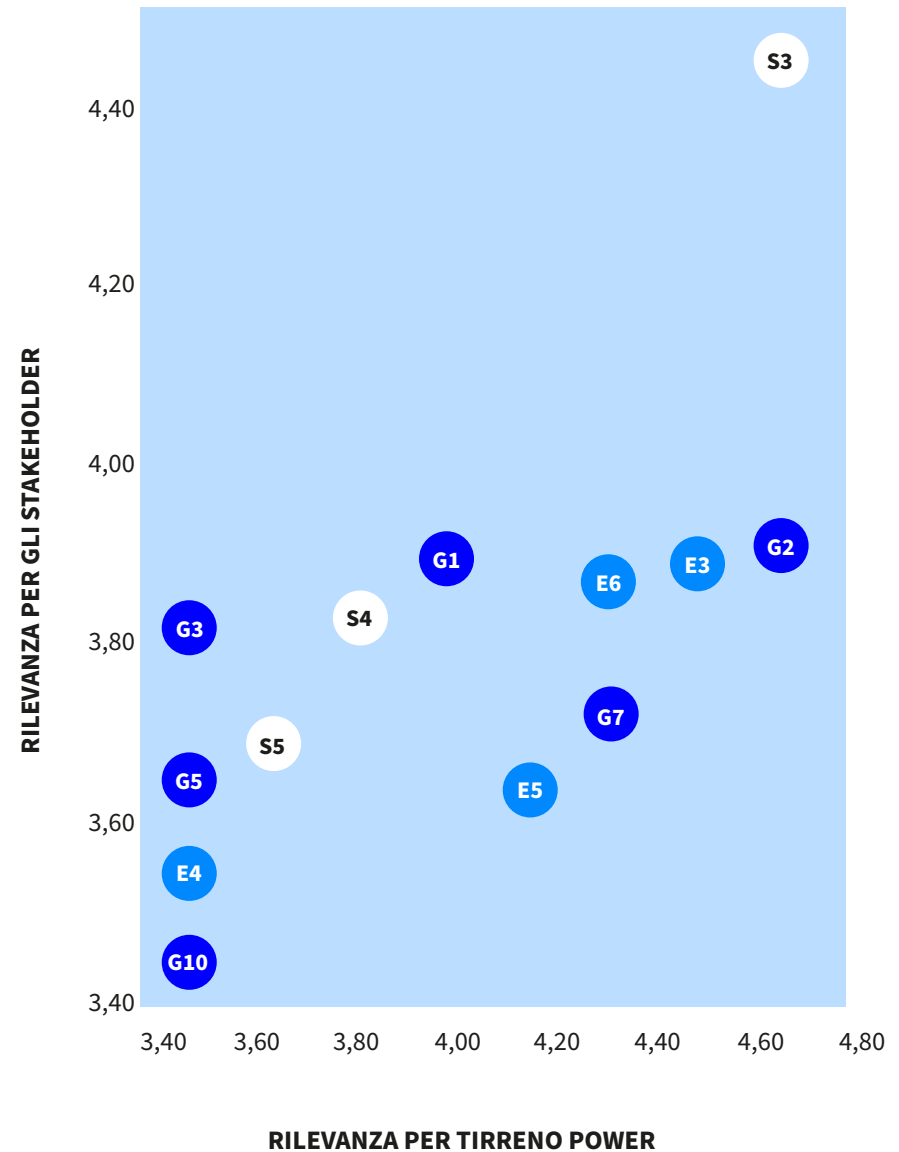
## 4.2 Temi materiali

### GRI 3-2

I temi che risultano materiali per l'azienda riflettono i rischi e le opportunità presenti nel sistema di relazioni che lega Tirreno Power ai propri stakeholder sia a livello nazionale che locale. Per Tirreno Power le persone sono infatti un capitale prezioso e fondamentale per il business aziendale, i cui legami vengono gestiti con modalità di interazione e strumenti creati per costruire un rapporto di fiducia reciproca, anche nell'ottica di uno scambio bilaterale equo di conoscenze e competenze.

Tutte e tre le dimensioni della sostenibilità (economica e di governance, ambientale e sociale) sono state considerate come rilevanti per gli stakeholder, con una preminenza delle tematiche inerenti alla sfera economica e di governance. La parte di matrice in alto a destra rappresenta la selezione degli aspetti più rilevanti, e quindi materiali, tanto per Tirreno Power (asse delle ascisse) quanto per gli stakeholder esterni (asse delle ordinate). Tutti i temi inseriti all'interno del quadrante sono quelli che risultano avere un valore pari o superiore alla soglia di materialità.

L'aggiornamento dell'analisi di materialità viene effettuata ogni qualvolta l'evoluzione degli eventi esterni, occorsi a livello nazionale e internazionale (settore energetico, contesto normativo, geopolitico), o di fattori interni (che includono le strategie, le progettualità e gli obiettivi di Tirreno Power in ambito di responsabilità sociale d'impresa), è tale da richiedere una sua revisione.





| Dimensione                | CODICE TEMA | TEMI MATERIALI   | INDICATORI GRI CORRELATI  |
|---------------------------|-------------|--|---|
| Economica e di Governance | G1          | Governo dell'organizzazione e gestione dei rischi                | GRI 2-9: Informativa generale<br>GRI 2-23: Informativa generale |
|                           | G2          | Performance economica solida nel tempo                           | GRI 201: Performance economiche                                 |
|                           | G3          | Gestione dei rischi operativi tramite controlli preventivi       | -   |
|                           | G5          | Integrità ed etica nel business                                  | GRI 2-23 Informativa generale<br>GRI 2-26 Informativa generale  |
|                           | G7          | Aggiornamento tecnologico di macchinari e attrezzature           | -   |
|                           | G10         | Contrasto alla corruzione interna e nei rapporti con le autorità | GRI 205: Anticorruzione   |

| Dimensione | CODICE TEMA | TEMI MATERIALI   | INDICATORI GRI CORRELATI               |
|------------|-------------|--|--|
| Ambientale | E3          | Transizione energetica e decarbonizzazione del mix energetico    | GRI 302: Energia                       |
|            | E4          | Razionalizzazione dei consumi idrici                             | GRI 303: Acqua e scarichi idrici       |
|            | E5          | Gestione responsabile dei rifiuti e promozione della circolarità | GRI 306: Rifiuti                       |
|            | E6          | Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra                 | GRI 305: Emissioni                     |
| Sociale    | S3          | Gestione della salute e sicurezza sul lavoro                     | GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro |
|            | S4          | Formazione e sviluppo delle competenze                           | GRI 404: Formazione e istruzione       |
|            | S5          | Benessere dei lavoratori e bilanciamento vita lavoro             | GRI 401: Occupazione                   |



# Panoramica di un anno

## L'energia dietro le nostre abitudini

---

“In Italia i consumi elettrici totali ammontano a centinaia di terawattora all'anno, di cui una quota significativa è quella delle famiglie con ripercussioni sia sui comportamenti quotidiani sia sulle spese domestiche.”

—Marco Garofalo



Sala controllo, centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Sud, Civitavecchia (RM)



## 5. VALORE

### 5.1 Le performance economiche

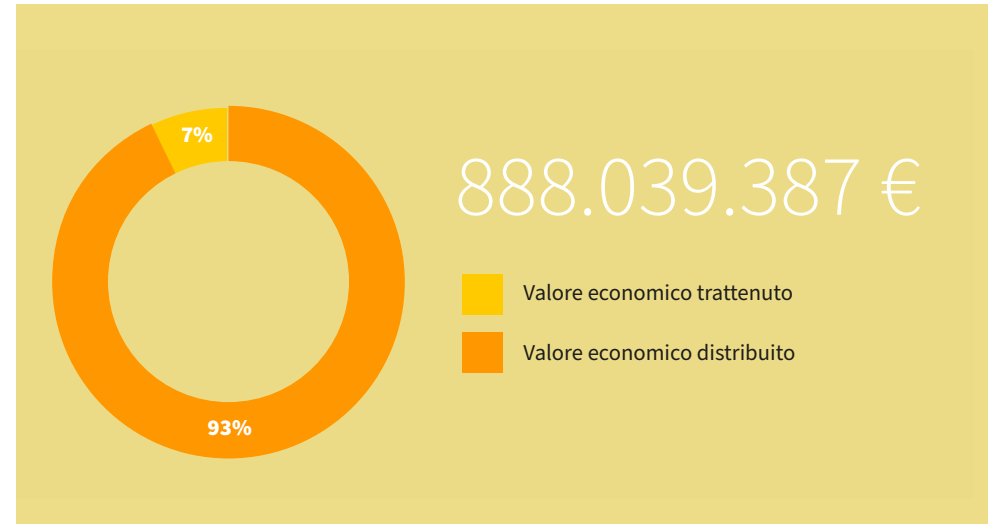
**EU-2, GRI 201-1, GRI 201-4**

L'obiettivo di Tirreno Power è creare valore che permetta non solo di generare una performance economica duratura nel corso del tempo, ma contribuire anche alla generazione di valore condiviso utile a intraprendere il percorso verso una transizione energetica.

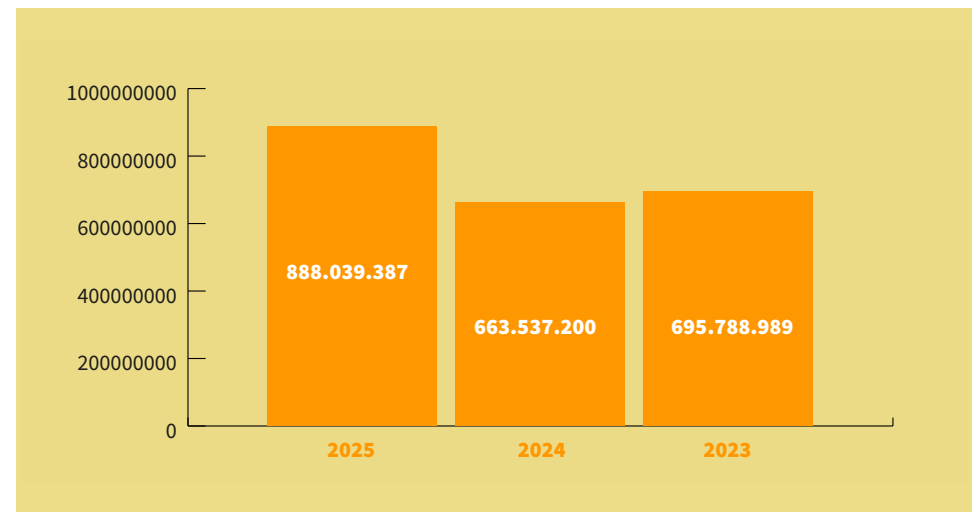
#### L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno 2025 si chiude con risultati della gestione operativa decisamente migliori rispetto a quelli dell'anno precedente. Nel corso del 2025 l'energia immessa in rete da Tirreno Power è risultata pari a 4.755 GWh, in aumento di 2.297 GWh rispetto all'anno precedente, mentre la produzione dei CCGT è incrementata del 98% rispetto al 2024. Quella venduta, comprensiva anche della quantità sottesa ai contratti bilaterali, risulta invece pari a 5.969 GWh, in aumento rispetto all'anno precedente di 1.434 GWh. La produzione di energia da parte dell'azienda è aumentata nel 2025 rispetto al 2024, ed il prezzo del gas ha fatto registrare, per la sola componente variabile, un aumento del 7%, così come il PUN ha fatto registrare un aumento analogo (+7%). Anche il prezzo dei diritti CO<sub>2</sub> ha mostrato un incremento del 13%. L'operatività nel mercato MSD si è ulteriormente ridotta rispetto al 2024 confermando di fatto il trend iniziato nel 2022, anno in cui, a seguito dell'avvio del Capacity Market, i risultati conseguiti su tale mercato si erano già notevolmente ridotti, sia in termini di volumi che di margini. Nel 2025 la società ha proseguito nella realizzazione il suo piano di investimenti teso al miglioramento delle performance degli impianti e a una maggiore efficienza. Il valore complessivo è stato pari a circa 40 milioni di euro. Nello specifico, gli investimenti effettuati hanno riguardato principalmente attività di manutenzione e di upgrade degli asset di produzione, ed in parte anche attività legate al ripristino del guasto al rotore del TGB della centrale Torrevaldaliga Sud.

#### VALORE ECONOMICO (%)



#### VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO (€)





Nel 2025 è stato confermato il rating B1.2 assegnato a Tirreno Power da Cerved Rating Agency. La convalida del livello “performing”, confermato per il settimo anno consecutivo, a seguito di un’approfondita analisi di tutti gli aspetti della Società, dimostra come la società sia sostenibile operativamente, economicamente e finanziariamente.

Al 31 dicembre 2025 non risultano linee di debito da rimborsare e risultano disponibilità liquide per 27 milioni di euro, oltre ad una linea di credito su base rotativa da 25 milioni totalmente disponibile.

|                                 | U.M. | 2025 | 2024             | 2023 |
|---------------------------------|------|------|------------------|------|
| Indebitamento finanziario netto |      | -27  | -140             | -34  |
| Patrimonio netto                | M€   | 412  | 453 <sup>1</sup> | 663  |
| EBITDA                          |      | 96   | 56               | 66   |

1 Tale valore è stato rettificato in quanto riflette alcuni aggiustamenti effettuati in fase di approvazione Bilancio d’esercizio 2024.

ENERGY PORTRAIT

Scene domestiche



La famiglia Sachero-Ruggieri consuma circa 1500 kWh l’anno, con un aumento del 20% durante il lockdown. La spesa media è di 37 euro al mese. Cucina a induzione (senza combustibili fossili). Un impianto fotovoltaico da 20 kW alimenta le abitazioni. Gianluca e Valentina sono fondatori di Retenergie, cooperativa che realizza impianti rinnovabili collettivi.



VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO (€) **GRI 201-1**

|  | RIF. GRI    | 2025               | 2024                     | 2023                |
|--|-------------|--------------------|--------------------------|---------------------|
| 1. Valore economico direttamente generato (a+b)    | 201-1 A) I  | <b>888.039.387</b> | <b>663.537.200</b>       | <b>695.788.989</b>  |
| a) Totale Ricavi                                   |             | 886.147.597        | 656.412.939              | 694.080.543         |
| b) Proventi finanziari                             |             | 1.891.790          | 7.124.261                | 1.708.446           |
| 2. Valore economico distribuito (c+d+e+f+g)        | 201-1 A) II | <b>828.930.096</b> | <b>874.050.500</b>       | <b>688.165.131</b>  |
| c) ai fornitori <sup>1</sup>                       |             | 801.779.848        | 856.267.028              | 664.048.451         |
| d) al personale <sup>2</sup>                       |             | 22.348.348         | 21.643.431               | 21.402.774          |
| e) ai fornitori di capitale di debito <sup>3</sup> |             | 3.782.175          | 3.845.322                | 3.925.924           |
| f) alla Pubblica Amministrazione                   |             | 998525             | - 7.743.281 <sup>4</sup> | - 1.242.018         |
| g) a favore della comunità                         |             | 21.200             | 38.000                   | 30.000              |
| Valore economico trattenuto dall'Azienda (1-2)     |             | 201-1 A) III       | <b>59.109.291</b>        | <b>-210.513.300</b> |

1 Per le forniture di materie prime e materiali di consumo e merci e variazione delle rimanenze; per servizi e per godimento di beni di terzi; per accantonamenti e svalutazioni e oneri diversi di gestione.

2 Per retribuzioni e benefit

3 Per oneri finanziari

4 Tale valore è stato rettificato in quanto riflette alcuni aggiustamenti effettuati in fase di approvazione Bilancio d'esercizio 2024. Il valore economico distribuito e il valore economico trattenuto dall'azienda si sono modificati di conseguenza.

ASSISTENZA FINANZIARIA RICEVUTA DAL GOVERNO **GRI 201-4**

|   | RIF. GRI | 2025    | 2024    | 2023    |
|---|----------|---------|---------|---------|
| Valore monetario totale dell'assistenza finanziaria ricevuta:   | 201-4 A) | 409.471 | 444.837 | 370.900 |
| Sussidi   |          | -       | -       | -       |
| Sovvenzioni agli investimenti, alla ricerca e sviluppo e altre forme rilevanti di contributi <sup>5</sup> |          | 409.471 | 444.837 | 280.900 |
| Premi   |          | -       | -       | 90.000  |

**LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE**

Tirreno Power orienta le proprie attività alla creazione di valore condiviso, mirando non solo alla creazione di valore per gli azionisti, ma anche al benessere di tutti gli stakeholder coinvolti. Le risorse generate vengono allocate in modo responsabile e bilanciato, con l'obiettivo di assicurare vantaggi duraturi e contribuire allo sviluppo sostenibile della comunità nel suo complesso.

**GRI 2-6, GRI 202-1, GRI 204-1**

Una parte significativa del valore generato viene destinata ai fornitori, con i quali l'azienda mantiene relazioni di lungo periodo basate sulla fiducia e sulla collaborazione. L'azienda predilige fornitori locali, contribuendo così allo sviluppo economico del territorio e riducendo l'impatto ambientale legato ai trasporti. Questa scelta strategica non solo supporta l'economia locale, ma favorisce anche la creazione di posti di lavoro e la crescita delle imprese del territorio. Tuttavia, nel 2025 la quota di aggiudicazioni destinate a fornitori esteri, pari a circa il 40%, risulta significativamente più elevata rispetto ai due anni precedenti. Tale variazione non rappresenta un cambiamento strutturale nella strategia di approvvigionamento, ma è principalmente riconducibile a un intervento straordinario che ha richiesto l'affidamento di uno specifico fornitore estero, per una commessa del valore superiore a 20 milioni di euro. Questo incarico, per natura e dimensioni,

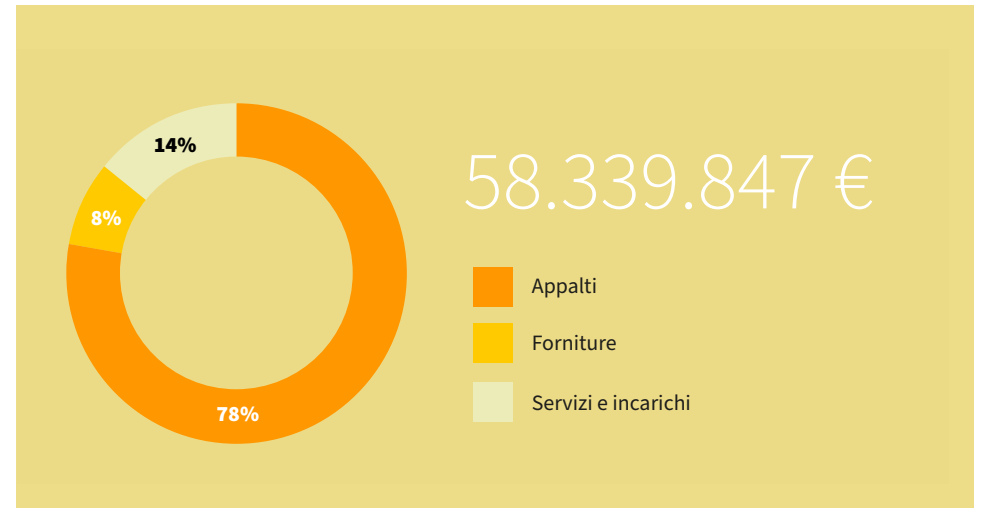
5 Credito d'imposta investimenti



ha inciso in modo determinante sulla composizione geografica della spesa. Nel 2025 Tirreno Power ha collaborato con 384 fornitori (esclusi i fornitori di gas e di diritti di emissione di CO<sub>2</sub>), per un totale di impegni economici stimati in circa 58 milioni di euro distribuiti su appalti (78%), forniture (8%), servizi e incarichi professionali (14%).

L'azienda riconosce inoltre l'importanza del contributo dei propri dipendenti nel generare valore e nel sostenere il successo aziendale. Pertanto, una parte del valore generato viene distribuita sotto forma di salari competitivi, benefit e percorsi di crescita professionale. Tirreno Power, nel rispetto della normativa vigente, assicura una retribuzione conforme alle disposizioni relative al salario minimo, garantendo compensi adeguati e superiori ai livelli minimi previsti a livello locale. Tale approccio non solo contribuisce al benessere economico dei dipendenti, migliorandone la qualità della vita, la motivazione e la performance, ma rappresenta anche un elemento strategico che rafforza l'attrattività e la solidità dell'azienda nel mercato del lavoro.

DISTRIBUZIONE ATTI CONTRATTUALI (%)



PROPORZIONE DI SPESA VERSO I FORNITORI LOCALI\* **GRI 204-1**

|  | RIF. GRI | U.M. | 2025  | 2024  | 2023  |
|--|----------|------|-------|-------|-------|
| Percentuale di spesa verso i fornitori locali* | 204-1 A) | %    | 60,01 | 98,42 | 99,90 |
| Percentuale di spesa verso i fornitori esteri  |          |      | 39,99 | 1,58  | 0,10  |

\*Per "fornitori locali" si intendono i fornitori localizzati in Italia



RAPPORTO TRA IL SALARIO STANDARD DI UN NEOASSUNTO PER GENERE E IL SALARIO MINIMO LOCALE\* **GRI 202-1**

|        | RIF. GRI | U.M. | 2025  | 2024  | 2023  |
|--------|----------|------|-------|-------|-------|
| Uomini | 202-1 A) | €    | 104,8 | 103,8 | 105,5 |
| Donne  |          |      | 103,9 | 101   | 107,4 |

\*Il salario minimo locale è quello nazionale, previsto dal CCNL. Per il calcolo è stata considerata la RAL.



**IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Target 8.2** - Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche mirando ad un alto valore aggiunto nei settori ad alta intensità di manodopera

**Target 9.1** - Sviluppare la qualità delle infrastrutture rendendole affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti

**Target 9.4** - Entro il 2030, l'aggiornamento industrie delle infrastrutture e per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, conformemente alle rispettive capacità dei paesi



# Obiettivo Comunità

## Le comunità al centro della transizione

---

“Le comunità energetiche possono far circolare l’energia rinnovabile nel territorio in modo partecipato e inclusivo, generando valore condiviso e coinvolgendo i cittadini e gli enti locali anche in contesti con sfide sociali importanti.”

—Marco Garofalo



Parco fotovoltaico,  
Centrale Torrevaldaliga  
Sud, Civitavecchia (RM)



## 5.2 Valore per il territorio e responsabilità sociale

### GRI 203-1, GRI 203-2

Tirreno Power incoraggia il coinvolgimento delle comunità in cui opera nella progettazione e nell'attuazione di iniziative a breve e lungo termine, che contribuiscano allo sviluppo sostenibile dei suoi territori di riferimento, alimentando un rapporto di continuo dialogo e collaborazione.

### IL DIALOGO CON LA BUSINESS COMMUNITY. TIRRENO POWER E LA CULTURA

Il gas naturale rappresenta un elemento centrale nella storia e nell'identità di Tirreno Power. La conversione a gas dei siti termoelettrici dell'azienda ha costituito un passaggio fondamentale nel percorso di sviluppo avviato con la liberalizzazione del mercato dell'energia. In un contesto di transizione energetica, il ruolo degli impianti a gas continua a essere essenziale per garantire l'equilibrio e la stabilità del sistema elettrico. In alcuni ambiti, come i servizi di rete, tale funzione risulta particolarmente rilevante con l'aumento delle fonti rinnovabili distribuite e il progressivo phase-out del carbone.

Questi temi alimentano un dibattito costante tra istituzioni, settore industriale e opinione pubblica. Con l'obiettivo di contribuire alla diffusione e allo sviluppo di tali riflessioni, Tirreno Power promuove momenti di confronto con la **business community**, organizza iniziative nelle scuole e realizza contenuti di approfondimento dedicati.

### IL CENTENARIO DELLA DIGA DI VALLA

Non meno strategica per la società è la produzione idroelettrica. A questo proposito, nel 2025, in occasione del centenario della **diga di Valla a Spigno Monferrato**, oltre a continuare l'attività di valorizzazione del ruolo di questa fonte rinnovabile nell'attuale sistema energetico italiano attraverso incontri, visite tecniche e la realizzazione di contenuti dedicati, è stata ideata un'iniziativa focalizzata sulla sua importanza nella storia dello sviluppo industriale, con attenzione particolare alla realtà della valle Bormida e degli impianti di Spigno Monferrato.

Il progetto pensato per celebrare questo importante anniversario ha portato sulle sponde del lago di Valla la voce di Ilaria Gaspari, filosofa e scrittrice, chiamata a interpretare il ruolo della diga attraverso uno sguardo nuovo, distante dal linguaggio tecnico che solitamente accompagna l'idroelettrico e più vicino alla sensibilità del pensiero filosofico. Da questo incontro è nato il video-racconto "Nel fluire del tempo - 100 anni della diga di Valla" in cui memoria, paesaggio e filosofia si intrecciano per dare voce a un luogo che da un secolo accompagna la vita del suo territorio.

### 2° FORUM NAZIONALE SULL'ENERGIA

Nel giugno 2025 Tirreno Power ha partecipato al **Forum Nazionale sull'Energia 2025**, dal titolo "Concretizzare il green, oltre l'utopia", tenutosi a Rapallo (GE). Un appuntamento di rilievo per il settore, promosso da Confindustria Liguria, che ha riunito le maggiori aziende energetiche nazionali, rappresentanti istituzionali e mondo accademico, offrendo un'importante occasione di confronto sulle principali sfide legate alla transizione energetica e alla sostenibilità ambientale. Nel corso dell'intervento, Tirreno Power ha approfondito il ruolo strategico dell'energia idroelettrica, riconosciuta come risorsa fondamentale non solo per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione, ma anche per lo sviluppo sostenibile dei territori e per il presidio idrogeologico, elemento sempre più centrale in un contesto segnato da cambiamenti climatici e fenomeni meteorologici estremi.

### ATTIVITÀ A SCOPO SOCIALE E BENEFICO PER IL TERRITORIO

Accanto agli incontri dedicati alla business community, Tirreno Power porta avanti progetti legati a consolidare il dialogo con gli stakeholder nei territori in cui opera. In questo contesto si inseriscono le iniziative che prevedono sponsorizzazioni ed erogazioni liberali, finalizzate principalmente a obiettivi di **reputation e stakeholder engagement**, indipendentemente dal loro valore economico. L'azienda sceglie di sostenere iniziative educative, sociali, artistiche, culturali e sportive volte a promuovere l'inclusione, l'utilizzo responsabile delle risorse, il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità.

- **La Fondazione Teatro di San Carlo e il progetto "Officine dell'energia"**

Nell'ambito della collaborazione con la Fondazione Teatro di San Carlo, attiva da due anni e fondata sia sulla vicinanza tra la centrale Napoli e le Officine San Carlo, sia su una visione condivisa di apertura e inclusione culturale, a maggio 2025 si è svolta l'iniziativa "Officine dell'Energia". Un progetto speciale dedicato ai giovani e alla diffusione della cultura energetica, articolato tra gli spazi delle Officine e la Centrale Napoli di Tirreno Power, nel cuore di **Napoli Est**.

Protagonisti della giornata sono stati gli studenti del Liceo Scientifico 'Luca Pacioli' di Sant'Anastasia, coinvolti in un percorso formativo capace di unire energia e cultura. La mattinata si è aperta presso le Officine con una lezione introduttiva sul sistema energetico, affrontando temi legati all'energia utilizzata quotidianamente, ai processi di produzione e distribuzione e ad alcune questioni di stretta attualità, come il blackout che ha interessato la penisola iberica.



A seguire, gli studenti hanno preso parte a una visita tecnica guidata presso la centrale, approfondendo il funzionamento di un impianto a ciclo combinato e entrando in contatto diretto con le tecnologie e le professionalità che contribuiscono ogni giorno alla produzione di energia.

L'iniziativa ha rappresentato un'occasione concreta di apprendimento e riflessione, con l'obiettivo di stimolare consapevolezza e interesse nelle nuove generazioni verso le sfide della transizione energetica e un futuro più sostenibile. Nel quadro della medesima collaborazione, Tirreno Power ha inoltre sostenuto la messa in scena della replica destinata alle scuole dello spettacolo educational "Io, Maria Amalia di Sassonia", svoltosi presso il Teatro di San Carlo. Lo spettacolo, interpretato da Cristina Donadio, è stato pensato in particolare per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, con l'obiettivo di rendere il teatro sempre più accessibile e vicino alle nuove generazioni. L'iniziativa ha registrato il tutto esaurito, coinvolgendo centinaia di studenti e confermando l'efficacia di un progetto capace di unire cultura, territorio e attenzione al futuro.

- **La Fondazione Maria e Goffredo Bellonci e il Premio Strega**

La collaborazione tra Tirreno Power e la Fondazione Maria e Goffredo Bellonci ha dato origine a un ciclo di appuntamenti culturali che hanno portato a Civitavecchia i protagonisti del **Premio Strega** e del **Premio Strega Poesia**. L'iniziativa, inserita nel cartellone degli eventi cittadini, si è consolidata come appuntamento culturale di riferimento per il territorio.

Il primo evento si è svolto nel luglio 2023, alla Cittadella della Musica di Civitavecchia, con l'incontro "Raccontare/Evolvere", organizzato in occasione del ventennale dell'azienda. A seguito dell'iniziativa, nel gennaio 2024 è stato pubblicato il podcast "McFly - Raccontare la trasformazione", curato da Chiara Tagliaferri, articolato in quattro episodi. Nel luglio dello stesso anno l'evento si è inserito nel più grande manifesto di eventi del Premio Strega Poesia, con il primo incontro pubblico dei finalisti della seconda edizione del Premio. Dall'incontro è nato il podcast "Premio Strega Poesia 2024 in Tour". Nel 2025 la collaborazione è proseguita con una nuova tappa del Premio Strega Poesia a Civitavecchia, sempre presso la Cittadella della Musica, e a settembre è stato pubblicato il podcast "Premio Strega Poesia in Tour 2025", disponibile sulle principali piattaforme di ascolto.

## ENERGY PORTRAIT

### Primo piano sugli impianti



Nel 2024 è entrata in esercizio una delle prime Comunità Energetiche Rinnovabili italiane da 1 MW. I pannelli fotovoltaici, sui tetti degli edifici nell'area della centrale Tirreno Power, producono energia senza consumo di suolo, alimentando la CER Quiliano/Vado Ligure. Il progetto coinvolge imprese e amministrazioni locali, promuovendo un modello energetico sostenibile, partecipato e orientato all'autoconsumo.



### PROGETTI DI FORMAZIONE E MASTERCLASS

Nell'ambito della collaborazione con la Fondazione Bellonci, Tirreno Power ha sostenuto il Premio “Leggiamoci 2025”, concorso letterario rivolto a studenti tra i 13 e i 19 anni, finalizzato alla promozione della scrittura e della creatività nelle nuove generazioni.

In coerenza con il progetto “Officine dell’Energia”, avviato a Napoli all’inizio dell’anno in collaborazione con la Fondazione Teatro di San Carlo, l’iniziativa è stata replicata a **Civitavecchia** in collaborazione con la Fondazione Maria e Goffredo Bellonci, presso l’ISS Guglielmo Marconi. Il progetto mira a promuovere tra i giovani la cultura dell’energia e a favorire il dialogo tra discipline scientifiche e umanistiche, contribuendo a superare la tradizionale separazione tra questi ambiti, destinati a integrarsi sempre più nel futuro.

Protagonisti dell’incontro sono stati gli studenti dell’istituto, coinvolti in un percorso formativo dedicato al ruolo dell’elettricità nel mondo contemporaneo, con attenzione alla capacità dell’energia di influenzare spazio, tempo e possibilità nella vita quotidiana.

L’attività ha messo in luce le connessioni tra linguaggio tecnico-scientifico e linguaggio culturale, offrendo agli studenti l’opportunità di approfondire il legame tra energia, formazione e cultura, in continuità con quanto già sperimentato a Napoli nelle Officine San Carlo.

### INIZIATIVE NELL’AMBITO DI “ENERGIA DELLE COMPETENZE”

Tirreno Power promuove progetti territoriali volti a favorire la condivisione delle conoscenze e la diffusione delle competenze in ambito energetico, attraverso un dialogo continuativo con gli enti di formazione presenti nei territori di riferimento. L’iniziativa “Energia delle competenze”, avviata nel 2020, si articola in progetti locali finalizzati a contribuire allo sviluppo di una **nuova cultura dell’energia** e a ridurre il divario tra mondo industriale e sistema formativo. In questo ambito si inseriscono partnership continuative con università, scuole di alta formazione, istituti culturali e centri di ricerca, tra cui l’Università Federico II di Napoli, l’Università degli Studi di Genova, l’Università della Toscana, la Luiss Business School, la Scuola Holden, Città della Scienza e la Fondazione Teatro San Carlo di Napoli.

### INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

A novembre, presso il **Campus Universitario di Savona** dell’Università degli Studi di Genova, si è svolto l’incontro “Rileggere l’energia”, un appuntamento pensato in modo specifico per gli studenti e le studentesse dei corsi di laurea in Ingegneria dell’Energia ed Energy Engineering. L’iniziativa, promossa dai due percorsi

accademici con il sostegno di Tirreno Power, ha proposto un originale momento di approfondimento dedicato al racconto delle trasformazioni energetiche, economiche e sociali attraverso il linguaggio della fotografia, integrando narrazione visiva e contenuti tecnico-scientifici. Nel corso dell’evento il fotoreporter **Marco Garofalo** ha presentato il progetto “Energy Portraits”, dedicato alla documentazione della povertà energetica nel Sud del mondo, offrendo uno sguardo diretto e umano sulle disuguaglianze legate all’accesso all’energia. Alla dimensione narrativa delle immagini sono state affiancate le prospettive legate all’innovazione tecnologica e alle traiettorie di sviluppo del settore energetico, con il contributo di Virginia Canazza, partner Key to Energy.

Durante l’incontro è stato inoltre presentato il documentario “Immagini di energia” di Edward Rozzo, girato tra la Centrale Vado Ligure e la Diga di Giacopiane, con l’obiettivo di raccontare da vicino luoghi, processi e persone che rendono possibile la produzione di energia e riflettere sui temi sociali dell’energia.

Il percorso si è concluso con un focus dedicato al tema delle **competenze**, elemento centrale e motivo per cui l’iniziativa è stata ospitata proprio al Campus di Savona: è qui infatti che si formano i nuovi professionisti e le nuove professioniste chiamati ad affrontare le sfide energetiche dei prossimi decenni. I più recenti studi evidenziano infatti come la carenza di figure qualificate rischi di diventare un limite strutturale per il settore, con la possibilità concreta di rallentare il percorso di transizione energetica.

Tirreno Power ha inoltre sostenuto:

- la seconda edizione del **Master Universitario di II livello in Energia e Sostenibilità (MES)**, avviata nell’ottobre 2024 e conclusa nell’ottobre 2025. Nell’ambito del percorso formativo, l’azienda ha contribuito con lezioni di approfondimento dedicate alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e ha ospitato, nel corso del 2025, un progetto di tesi focalizzato sui temi regolatori del mercato elettrico;
- la piattaforma digitale **“Energia per i Giovani”**, avviata nel 2024 e proseguita nel 2025, finalizzata a favorire il networking tra aziende del settore energetico ligure e studenti del Campus di Savona.
- i progetti europei sviluppati in collaborazione con l’**Università di Genova**. Tra questi, il progetto Flex’n Confu (“FLEXibilize combined cycle power plant through Power-to-X solutions using non-CONventional FUEls”), la cui conclusione è prevista per marzo 2026.



Nel corso del 2025 sono stati organizzati incontri, visite agli impianti e lezioni universitarie che hanno coinvolto complessivamente oltre **350 studenti**.

**L'ENGAGEMENT INTERNO**

In occasione delle festività natalizie 2025, Tirreno Power ha realizzato l'iniziativa di engagement interno "Trame di energia", finalizzata al rafforzamento del senso di appartenenza e alla valorizzazione delle esperienze condivise. Il progetto ha previsto la rielaborazione di contenuti prodotti dai dipendenti e la loro integrazione in materiali di comunicazione distribuiti nelle sedi aziendali, favorendo la partecipazione e la costruzione di un racconto collettivo fondato sui valori aziendali.

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI FINANZIATI | **GRI 203-1**

| Sponsorizzazioni e donazioni liberali            | RIF. GRI          | U.M. | 2025   | 2024   | 2023   |
|--|-------------------|------|--------|--------|--------|
| Valore sponsorizzazioni <sup>1</sup>             |                   | €    | 21.200 | 45.000 | 52.500 |
| Valore donazioni liberali monetarie <sup>2</sup> |                   |      | 0      | 0      | 20.000 |
| Totale   |                   |      | 21.200 | 45.000 | 72.500 |
| • di cui in ambito educazione e cultura          | 203-1 a)<br>b) c) | %    | 100    | 93     | 79     |
| • di cui in ambito sport                         |                   |      | 0      | 0      | 7      |
| • di cui in ambito welfare sociale               |                   |      | 0      | 7      | 14     |
| • altro  |                   |      | 0      | 0      | 0      |
| Totale   |                   |      | 100    | 100    | 100    |

1 Somme erogate in iniziative di carattere commerciale / istituzionale con esposizione del marchio e/o ritorno di immagine

2 Somme erogate in iniziative a finalità sociale senza esposizione del marchio e/o ritorno di immagine



**IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Target 1.2** - Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali

**Target 8.2** - Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche mirando ad un alto valore aggiunto nei settori ad alta intensità di manodopera

**Target 8.3** - Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e incoraggiare la formazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari

**Target 8.5** - Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore

**Target 9.1** - Sviluppare la qualità delle infrastrutture rendendole affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti

**Target 9.4** - Entro il 2030, l'aggiornamento industrie delle infrastrutture e per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, conformemente alle rispettive capacità dei paesi



# Profondità di campo

## Guardare oltre: ecosistemi, paesaggi, comunità

“Oggi viviamo in un mondo in cui i temi energetici e i temi ambientali sono strettamente legati. Produrre energia significa tenere in considerazione il paesaggio, la biodiversità e gli ecosistemi e dunque integrare sempre di più la protezione ambientale nel processo produttivo.”

—Marco Garofalo



Diga di Giacopiane,  
Borzonasca, GE



## 6. AMBIENTE

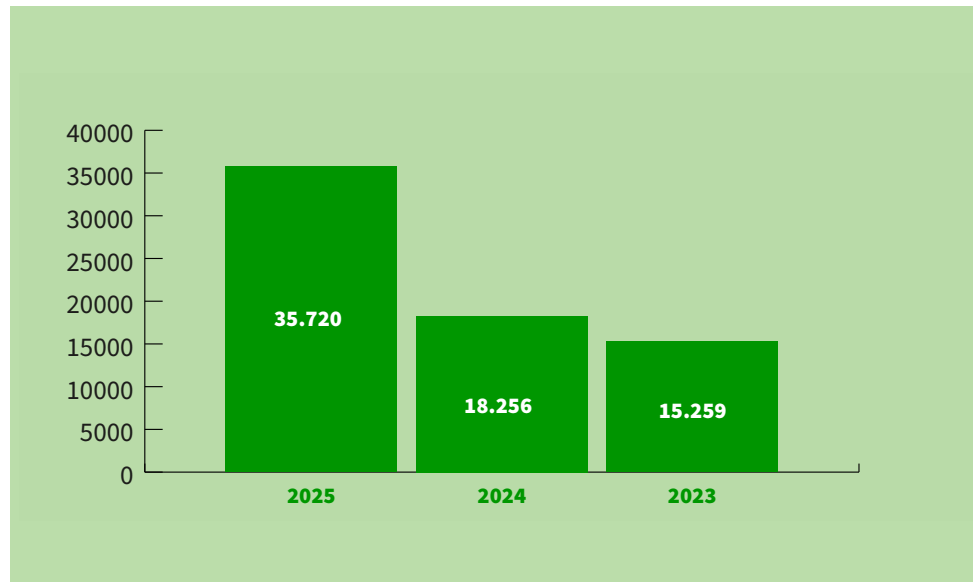
### 6.1 Gestione energetica ed emissioni

**GRI 302-1, GRI 302-3, GRI 305-1, GRI 305-2, GRI 305-3, GRI 305-4, GRI 305-7**

Il parco impiantistico termoelettrico di Tirreno Power è interamente costituito da centrali alimentate a gas naturale; pertanto, i consumi di energia della società derivano quasi totalmente da questa fonte. Nel 2025 i consumi di gas sono risultati complessivamente pari a circa 35.720 TJ, in aumento rispetto ai 18.256 TJ del 2024, per effetto della maggior produzione termoelettrica legata alle migliori condizioni di mercato che hanno condizionato l'esercizio degli impianti.

Nel 2025 l'aumento del fabbisogno di energia, la minor produzione da fonti rinnovabili e la diminuzione dell'energia importata dall'estero hanno infatti determinato un forte incremento della produzione di energia elettrica di Tirreno Power.

#### CONSUMI DIRETTI DA GAS NATURALE (TJ)



#### ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE **GRI 302-1**

| Consumi energetici                          | RIF. GRI | U.M. | 2025          | 2024            | 2023            |
|---|----------|------|---------------|-----------------|-----------------|
| <b>Consumi diretti di energia per fonte</b> |          |      |               |                 |                 |
| da fonti rinnovabili                        | 302-1 B) |      | -             | -               | -               |
| da fonti non rinnovabili                    |          |      | 35.723        | 18.258,8        | 15.259,3        |
| • di cui gas naturale                       | 302-1 A) | TJ   | 35.720        | 18.256,0        | 15.259,0        |
| • di cui carburante <sup>1</sup>            |          |      | 2,5           | 2,8             | 0,3             |
| <b>Totale</b>                               |          |      | <b>35.723</b> | <b>18.258,8</b> | <b>15.259,3</b> |
| <b>Acquisto di energia per tipologia</b>    |          |      |               |                 |                 |
| energia elettrica                           | 302-1 C) | TJ   | 226           | 234             | 311             |
| • di cui da fonti rinnovabili               |          |      | -             | -               | -               |
| <b>Energia ceduta a terzi</b>               |          |      |               |                 |                 |
| <b>Totale</b>                               | 302-1 D) | TJ   | <b>17.118</b> | <b>8.920</b>    | <b>7.103</b>    |
| • di cui da fonti rinnovabili               |          |      | 699           | 687             | 298             |
| <b>Totale consumi energetici</b>            |          |      |               |                 |                 |
| <b>Totale</b>                               | 302-1 E) | TJ   | <b>18.831</b> | <b>9.572,8</b>  | <b>22.461</b>   |

La quasi totalità delle emissioni di gas climalteranti è riconducibile alla combustione di gas naturale, mentre il contributo derivante dai gas fluorurati presenti nelle apparecchiature di refrigerazione/condizionamento (HFC) e nei sistemi di interruzione (SF6) risulta marginale. Nel corso del 2025, a seguito di un incremento significativo dei consumi di gas naturale (quasi il 96% in più rispetto

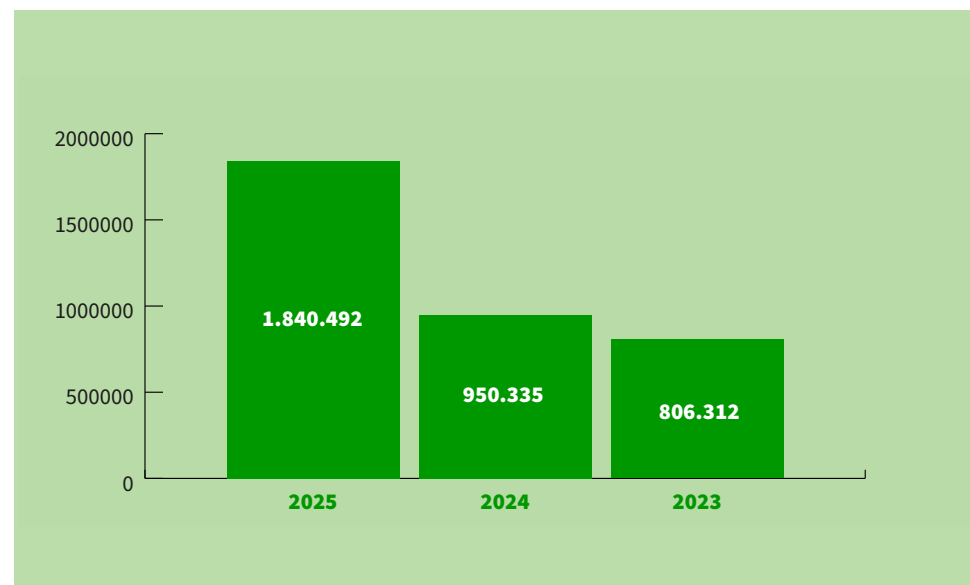
<sup>1</sup> Per il funzionamento delle motopompe antincendio e dei gruppi diesel di emergenza e, per il 2024, anche per la flotta aziendale.



al 2024), le emissioni dirette di gas a effetto serra (scope 1) hanno raggiunto 1.826.773 tCO<sub>2</sub>eq, registrando un aumento di circa il 95% rispetto al 2024. Questo aumento è giustificato da una maggior produzione di energia elettrica rispetto all'anno precedente in tutti e tre i siti termoelettrici di Tirreno Power. Le emissioni indirette (scope 3) risultano invece diminuite grazie all'introduzione di veicoli ibridi nella flotta aziendale e ad una contrazione della produzione dei rifiuti e del loro relativo trasporto.

Il fattore di emissione di CO<sub>2</sub> relativo alla produzione termoelettrica si attesta su un valore di 374,6 g/kWh, sostanzialmente in linea con gli anni precedenti ed inferiore al fattore medio del parco termoelettrico nazionale da fonti fossili (pari a 422,4 grCO<sub>2</sub>/kWh per il 2024).

#### EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE DI GHG (tCO<sub>2</sub>eq)





EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE DI GHG **GRI 305-1-2-3-4**

| Emissioni dirette e indirette di GHG                | RIF. GRI | U.M.                | 2025      | 2024    | 2023    |
|---|----------|---------------------|-----------|---------|---------|
| <b>Emissioni di GHG</b>                             |          |                     |           |         |         |
| emissioni dirette - scope 1                         | 305-1    |                     | 1.826.773 | 933.492 | 779.433 |
| emissioni indirette da consumi energetici - scope 2 | 305-2    | tCO <sub>2</sub> eq | 13.560    | 16.681  | 26.699  |
| emissioni indirette scope 3                         |          |                     | 158       | 162     | 180     |
| • di cui per smaltimento rifiuti                    |          | %                   | 3         | 8       | 9       |
| • di cui per business travel                        | 305-3    |                     | 97        | 92      | 91      |
| Totale  |          | tCO <sub>2</sub> eq | 1.840.492 | 950.335 | 806.312 |
| <b>Intensità carbonica</b>                          |          |                     |           |         |         |
| emissioni dirette/ produzione lorda                 | 305-4    | g/kWh lordi         | 374,6     | 367,3   | 384,3   |

Con riferimento alle emissioni diverse dalla CO<sub>2</sub>, si è registrato un aumento delle emissioni di CO, in termini massici, legato all'incremento del numero di avviamenti e fermate degli impianti termoelettrici, dettati dalle dinamiche del mercato elettrico e alla loro durata. Il valore di emissione specifica di CO, la vera e propria prestazione di impianto, è invece leggermente più basso rispetto all'anno 2024, influenzato dal quasi raddoppio della produzione.

Le emissioni di SO<sub>x</sub> e polveri misurate risultano trascurabili, tanto che le Migliori Tecniche Disponibili (BAT) applicabili agli impianti a ciclo combinato, alimentati a gas naturale, non richiederebbero il loro monitoraggio e controllo. Specificamente per le emissioni fuggitive di metano Tirreno Power ha implementato presso gli impianti un programma per il controllo e la loro riduzione, denominato LDAR – Leak Detection And Repair. Gli impianti si sono dotati di apposita procedura del Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza che prevede,

sulla base dei risultati della campagna di monitoraggio, un Piano di riduzione e riparazione delle stesse emissioni. Anche per l'anno 2025 tali emissioni sono risultate trascurabili.

OSSIDI DI AZOTO (NO<sub>x</sub>), OSSIDI DI ZOLFO (SO<sub>x</sub>)  
E ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE **GRI 305-7**

| Altre emissioni significative in atmosfera | RIF. GRI     | U.M.  | 2025  | 2024 | 2023 |
|--|--------------|-------|-------|------|------|
| <b>Emissioni in atmosfera</b>              |              |       |       |      |      |
| Emissioni di NO <sub>x</sub>               | 305-7 A) I   | t     | 494   | 240  | 188  |
| Emissioni specifiche di NO <sub>x</sub>    |              | t/GWh | 0,10  | 0,09 | 0,09 |
| Emissioni di CO                            | 305-7 A) VII | t     | 1.158 | 906  | 858  |
| Emissioni specifiche di CO                 |              | t/GWh | 0,24  | 0,36 | 0,42 |

INTENSITÀ ENERGETICA | GRI 302-3

| Intensità energetica              | RIF. GRI | U.M.   | 2025 | 2024 | 2023 |
|-----------------------------------|----------|--------|------|------|------|
| Intensità energetica <sup>1</sup> | 302-3 A) | MJ/MWh | 0,73 | 0,72 | 0,75 |

Per dare maggior contributo alla mitigazione del cambiamento climatico, l'Unità "Transizione Energetica" ha concluso le valutazioni di fattibilità per la realizzazione di impianti fotovoltaici presso i siti termoelettrici, per una potenza complessiva di circa 4 MWp.

<sup>1</sup> L'intensità energetica è calcolata come il rapporto tra l'energia consumata e l'energia lorda totale prodotta.



Le valutazioni hanno avuto esito positivo, per cui l'azienda ha dato avvio alle attività per la realizzazione di circa 3,6 MW presso le Centrali Torrevaldaliga Sud e Vado Ligure, di cui la maggior parte di tale capacità (2 MW) sarà messa a servizio di **comunità energetiche rinnovabili** (CER) sui territori dove insistono i siti produttivi.

La creazione di comunità energetiche rinnovabili, regolamentate dal decreto 23.1.24, punta a sviluppare entro il 2027 impianti rinnovabili per 5 GW dando vita a una nuova configurazione di autoconsumo consapevole (Decreto MASE n. 414 del 7 dicembre 2023). Le comunità energetiche permettono il consumo di energia rinnovabile nel luogo e nel momento in cui viene prodotta, stimolando un modello di produzione e consumo territoriale basato su un network partecipativo a cui possono aderire privati cittadini, aziende e istituzioni.

Il primo impianto è stato realizzato da Tirreno Power, interamente sui tetti degli edifici presenti nel sito produttivo Vado Ligure, senza consumo di suolo, ed è entrato in esercizio nell'autunno del 2024. Esso è al servizio di una comunità energetica rinnovabile da 1 MW, l'equivalente del fabbisogno di 400 famiglie. La sua dimensione è la massima consentita dal nuovo strumento normativo di produzione sostenibile ed è la più grande in Italia. Fanno parte della comunità energetica le imprese MecPlast, See Art Hotel e Vernazza Autogru. I benefici destinati agli enti locali saranno assegnati tramite una convenzione ai comuni di Quiliano e Vado Ligure. L'energia prodotta dalla CER viene condivisa tra i membri della comunità, anche attraverso l'utilizzo di un'applicazione dedicata, minimizzando gli sprechi e massimizzando l'autoconsumo.

Su una superficie di 9.000 metri quadrati di tetti sono stati installati 1.800 pannelli solari che hanno la capacità di produrre energia sia dall'irraggiamento solare diretto sia dal riflesso che proviene dal tetto, una soluzione innovativa che permette un incremento di potenza fino al 25% e un maggiore resistenza agli eventi atmosferici estremi.

Per il secondo impianto progettato a Civitavecchia particolare attenzione è stata posta alla mitigazione degli impatti e all'ottimizzazione del posizionamento dello stesso e per attenuare quanto più possibile l'impatto visivo del nuovo parco fotovoltaico. La disposizione dei pannelli sarà armonizzata con l'introduzione di specie arboree e arbustive tipiche del litorale laziale. L'entrata in esercizio dell'impianto è prevista nel 2025.

#### ENERGY PORTRAIT

### Luce sul paesaggio



In Liguria, ai piedi del monte Aiona, vicino al Parco dell'Aveto, si trovano i laghi di Giacobiane e Pian Sapeio. Realizzati tra il 1920 e il 1926 raccolgono le acque di tre torrenti, trasformandole in energia rinnovabile grazie alla centrale idroelettrica. Qui natura e ingegno umano convivono, mentre le attività di tutela preservano la biodiversità di un paesaggio armonioso.



Tirreno Power è quindi promotrice dei benefici derivanti dalle comunità energetiche, contribuendo alla generazione di impatti positivi per il sistema elettrico e contribuendo agli obiettivi della transizione energetica, sostenendo una nuova cultura dell'energia.



**IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Target 7.2** - Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale

**Target 7.3** - Entro il 2030, raddoppio del tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica

**Target 8.4** - Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale delle risorse, dei consumi e della produzione e slegando la crescita economica dal degrado ambientale

**Target 13.1** - Rafforzare la resistenza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e disastri naturali in tutti i paesi

## 6.2 Un uso sostenibile dell'acqua

**GRI 303-1, GRI 303-2, GRI 303-3, GRI 303-4**

L'acqua rappresenta per Tirreno Power una risorsa strategica, essenziale sia per le attività di produzione idroelettrica sia per il corretto funzionamento delle centrali termoelettriche. In esse l'acqua di mare è utilizzata per il raffreddamento del circuito vapore della turbina tramite il condensatore. Il prelievo avviene attraverso opere di presa e l'acqua viene poi restituita integralmente al mare tramite i canali di scarico, con le medesime caratteristiche qualitative originarie, fatto salvo un lieve incremento della temperatura; tale innalzamento rimane sempre al di sotto dei limiti applicabili e viene costantemente monitorato. La perturbazione termica in mare è inoltre oggetto di controlli sistematici, in quanto viene controllata al fine di garantire il pieno rispetto della normativa in vigore, secondo le modalità stabilite dall'Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA).

Nell'ambito della produzione idroelettrica, l'acqua di superficie proveniente da fiumi o torrenti, talvolta accumulata in bacini artificiali, come per gli impianti di Osiglia, Lago, Caroso, Strinabecco e Ponte Vizzà, viene incanalata verso le turbine e successivamente reimpressa nel corso d'acqua a valle dell'impianto. Ove sono presenti dighe o opere di sbarramento dei corsi d'acqua Tirreno Power garantisce la tutela dell'ecosistema fluviale e l'integrità ecologica tramite il rilascio del Deflusso Ecologico (DE), che rappresenta un'evoluzione del Deflusso Minimo Vitale (DMV), previsto dalla Direttiva Comunitaria Quadro in materia di Acque (n. 2000/60/CE). Per quanto riguarda invece gli impianti termoelettrici l'acqua dolce viene inoltre prelevata dall'acquedotto o dai pozzi in piccole quantità, principalmente per esigenze operative e per le attività di manutenzione. Al fine di minimizzare tale prelievo, presso le Centrali Vado Ligure e Torrevaldaliga Sud le acque meteoriche e altre acque di processo vengono recuperate e, in seguito a trattamento, vengono riutilizzate per fini industriali. Nel 2025, complessivamente, sono stati recuperati volumi di acqua pari a 157.000 m<sup>3</sup> destinata ad uso industriale.

Per quanto riguarda le acque reflue che non sono riutilizzabili, esse sono convogliate allo scarico a valle di idonei trattamenti finalizzati alla rimozione di eventuali inquinanti presenti. Le concentrazioni rilevate in uscita dagli impianti risultano conformi ai valori limite previsti dalle normative nazionali di riferimento e alle autorizzazioni all'esercizio (AIA), e sono tali da non arrecare impatti negativi al corpo idrico recettore. Nel 2025 non sono stati registrati superamenti dei limiti normativi per gli scarichi. Le acque reflue biologiche presso i siti Vado Ligure e Napoli Levante sono convogliate verso impianti di depurazione di terze parti, assicurando una gestione conforme e responsabile delle acque scaricate.



PRELIEVO IDRICO **GRI 303-3**

| Prelievi di acqua per fonte (1000 x m <sup>3</sup> )                          | RIF. GRI    | 2025             | 2024             | 2023             |
|---|-------------|------------------|------------------|------------------|
| Acqua di superficie*  | 303-3 A) I  | 1.074.277        | 1.060.682        | 430.661          |
| • di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)                 | 303-3 C) I  | 1.074.277        | 1.060.682        | 430.661          |
| Acque sotterranee (pozzi per irrigazione)                                     | 303-3 A) II | 15               | 26               | 22               |
| • di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)                 | 303-3 C) I  | 14,9             | 26               | 22               |
| Rete idrica   | 303-3 A) V  | 379              | 291              | 251              |
| • di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)                 | 303-3 C) I  | 222              | 165              | 251              |
| • di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)**  | 303-3 C) II | 157              | 126              | 0                |
| altro da specificare (ad es. mare, fiumi, laghi, ecc)                         | -           | 1.038.359        | 717.291          | 959.332          |
| • di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)*** | -           | 1.038.359        | 717.291          | 959.332          |
| <b>Prelievi totali di acqua</b>   | -           | <b>2.113.030</b> | <b>1.778.290</b> | <b>1.390.266</b> |

\* acqua turbinata presso gli impianti idroelettrici e restituita al fiume

\*\* acqua proveniente dal recupero, per usi industriali

\*\*\*acqua per il raffreddamento degli impianti termoelettrici che viene restituita al mare per osmosi e lavaggio griglie

SCARICO DI ACQUA **GRI 303-4**

| Scarico di acqua per destinazione (1000 x m <sup>3</sup> )      | RIF. GRI     | 2025             | 2024             | 2023             |
|---|--------------|------------------|------------------|------------------|
| Acqua di superficie   | 303-3 A) I   | 1.074.277        | 1.060.682        | 430.661          |
| • di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)   | 303-3 B) I   | 1.074.277        | 1.060.682        | 430.661          |
| Acque sotterranee (pozzi per irrigazione)                       | 303-3 A) II  | 0                | 0                | 0                |
| • di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)   | 303-3 B) I   | 0                | 0                | 0                |
| Acqua di mare   | 303-3 A) III | 1.038.706        | 717.626          | 959.664          |
| • di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)   | 303-3 B) I   | 148              | 130              | 53               |
| • di cui acqua salata (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)* | 303-3 B) II  | 1.038.558        | 717.496          | 959.611          |
| Risorse idriche di terze parti                                  | 303-3 A) IV  | 76               | 81               | 111              |
| • di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)   | 303-3 B) I   | 76               | 81               | 111              |
| <b>Scarichi totali di acqua</b>                                 | -            | <b>2.113.059</b> | <b>1.778.389</b> | <b>1.390.436</b> |

\* Oltre all'acqua per il raffreddamento è compresa quella per il lavaggio griglie



#### IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

**Target 6.3** - Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua per ridurre l'inquinamento, riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e sostanzialmente aumentare il riciclaggio e il riutilizzo di sicurezza a livello globale

**Target 6.4** - Entro il 2030, di aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e di garantire i ritiri e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua

### 6.3 La gestione dei rifiuti: riduzione e riciclo

#### GRI 306-1, GRI 306-2, GRI 306-3, GRI 306-4, GRI 306-5

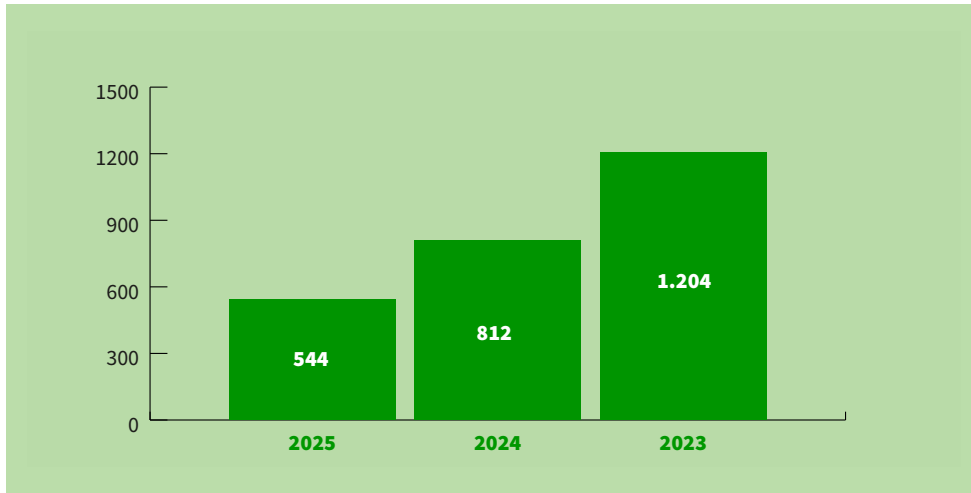
In un'ottica di circolarità e riduzione dell'utilizzo delle risorse, Tirreno Power si è data l'obiettivo di minimizzare la produzione di rifiuti e massimizzarne il loro avvio a recupero. Nel corso degli anni la quantità di rifiuti prodotti, sia pericolosi che non pericolosi, è stata correlata principalmente agli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria realizzati presso gli impianti.

Il 2025 ha visto continuare il trend di riduzione nella produzione di rifiuti rispetto agli ultimi tre anni. In particolare, rispetto al 2024, c'è stata una diminuzione nella produzione dei rifiuti di circa il 33%, dovuta in parte alla conclusione degli interventi di smantellamento degli impianti dismessi ancora in corso negli anni precedenti. A riprova dell'impegno di Tirreno Power nel garantire il riciclo e recupero di una sempre maggiore quantità di rifiuti, nel 2025, pur riducendosi la quantità complessiva di rifiuti prodotti, si è riuscita a confermare la percentuale dell'80% di rifiuti recuperati (pericolosi e non) del 2024.

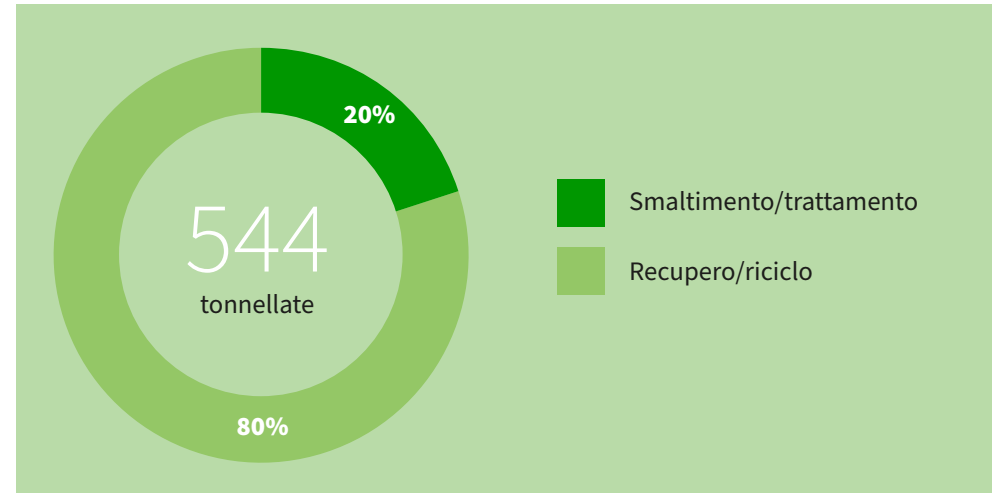
La gestione e il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti presso i siti termoelettrici sono regolati da un'apposita procedura istituita nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato Sicurezza e Ambiente, che disciplina in modo puntuale l'intero processo, dall'individuazione e classificazione dei rifiuti prodotti fino al loro smaltimento o recupero, in conformità a quanto prescritto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs.231/2001.



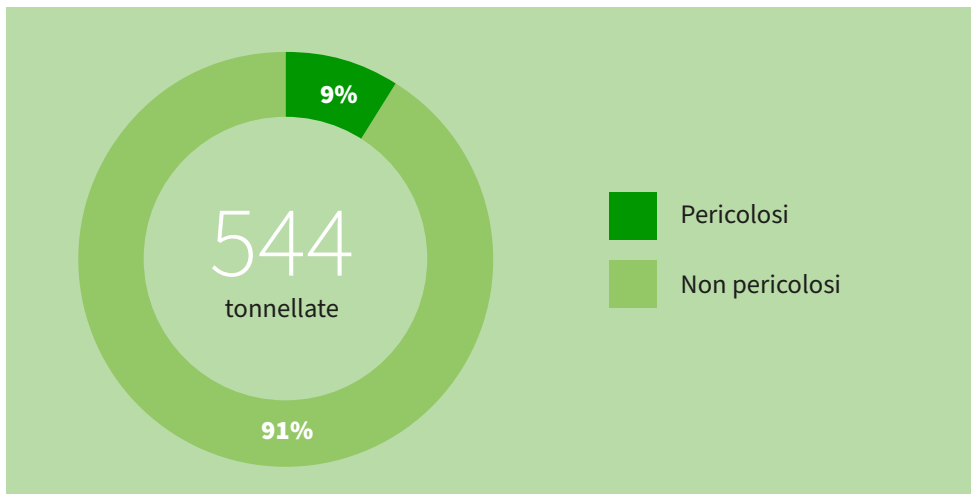
RIFIUTI PRODOTTI (t)



DESTINAZIONE DEI RIFIUTI (%)



RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA (%)





RIFIUTI PRODOTTI **GRI 306-3**

RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO **GRI 306-4**

RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO **GRI 306-5**

| Rifiuti prodotti | RIF. GRI | U.M. | 2025 | 2024 | 2023  |
|------------------|----------|------|------|------|-------|
| Totale           | 306-3 A) | t    | 544  | 812  | 1.204 |

| Rifiuti prodotti       | RIF. GRI        | U.M. | 2025 | 2024 | 2023  |
|------------------------|-----------------|------|------|------|-------|
| Rifiuti pericolosi     | 306-4;<br>306-5 | t    | 48   | 72   | 126   |
| Riciclo/recupero       |                 |      | 22   | 32   | 59    |
| Discarica/smaltimento  |                 |      | 26   | 40   | 67    |
| Rifiuti non pericolosi | 306-4;<br>306-5 | t    | 495  | 740  | 1.078 |
| Riciclo/recupero       |                 |      | 415  | 616  | 897   |
| Discarica/smaltimento  |                 |      | 79   | 124  | 181   |

| Rifiuti smaltiti | RIF. GRI | U.M. | 2025 | 2024 | 2023 |
|------------------|----------|------|------|------|------|
| Totale           | 306-5    | t    | 106  | 164  | 247  |
| Non pericolosi   |          |      | 79   | 124  | 181  |
| Pericolosi       |          |      | 26   | 40   | 67   |
| Totale           | 306-5    | t    | 437  | 648  | 956  |
| Non pericolosi   |          |      | 415  | 616  | 897  |
| Pericolosi       |          |      | 22   | 32   | 59   |



**IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Target 12.4** - Entro il 2020, raggiungere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente

**Target 12.5** - Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

**6.4 La biodiversità e la salvaguardia degli ecosistemi**

**GRI 304-1**

Per Tirreno Power la tutela degli ecosistemi naturali rappresenta un impegno prioritario, che si concretizza nella costante attenzione alla salvaguardia della biodiversità e alla prevenzione di potenziali impatti sulla flora e fauna delle aree prossime agli impianti.

Per ciascuno di essi sono state valutate le caratteristiche in relazione alla biodiversità, considerando un'estensione circostante fino a 5km e la presenza di aree considerate habitat importanti per la conservazione di popolazioni di uccelli selvatici, riserve naturali, monumenti naturali (singoli elementi o aree caratterizzate da un particolare pregio naturalistico o scientifico che li rende oggetto di tutela). Dall'analisi condotta è emerso che i territori dei siti idroelettrici sono caratterizzati da un'elevata presenza di aree sensibili per la biodiversità e un'abbondante ricchezza di specie, mentre i territori prossimi agli impianti fotovoltaici e termoelettrici presentano aree sensibili per la biodiversità ma una relativa ricchezza di specie, in relazione alla loro ubicazione in aree maggiormente antropizzate.

Il parco idroelettrico di Tirreno Power è fortemente integrato nel contesto ambientale circostante, tanto da rappresentare in molti casi un habitat particolarmente favorevole alla presenza e allo sviluppo di molte specie animali e vegetali. La rilevanza ecologica di tali aree è confermata dal fatto che diversi impianti idroelettrici sono situati all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC), che occu-



pano un'area complessiva di circa 12 mila ettari. Tirreno Power dedica particolare attenzione alla conservazione della biodiversità e alla protezione degli ecosistemi acquatici, gestendo in modo attento e responsabile gli invasi, i laghi e i corsi d'acqua connessi alle proprie attività.

Tra le azioni periodiche messe in atto dalla società vi è il ripopolamento delle specie ittiche autoctone, che viene effettuato in concomitanza di alcune attività di manutenzione, come gli svassi dei bacini, o durante attività mirate al recupero e alla salvaguardia dei pesci presenti all'interno degli invasi.

Il ruolo della società non si esaurisce a tali interventi ma, più in generale, svolge il più ampio ruolo di monitoraggio ambientale, volto sia alla prevenzione di possibili fenomeni di dissesto idrogeologico, sia alla diffusione della conoscenza su fenomeni meteorologici avversi eccezionali. A supporto della continuità degli ecosistemi fluviali, la società ha inoltre contribuito alla creazione di percorsi per la risalita delle specie ittiche presenti negli alvei dove sono state realizzate opere di sbarramento necessarie alla derivazione idrica per la produzione idroelettrica. Questi interventi contribuiscono a mantenere la connessione naturale dei corsi d'acqua e a ridurre potenziali impatti sulle specie acquatiche.

Nell'ambito della gestione dei rilasci di acqua a valle degli sbarramenti effettuati per la salvaguardia degli ecosistemi acquatici, in aggiunta a quanto previsto dalla normativa, Tirreno Power attua, in forma volontaria, ulteriori indagini ambientali sito-specifiche, laddove ne individua la necessità, d'intesa con le Regioni territorialmente competenti. Queste attività permettono di garantire una valutazione più puntuale delle condizioni locali e di assicurare una gestione dell'acqua ancora più attenta alla salvaguardia dei contesti naturali interessanti.

Nel 2025 si è avuto un rilascio complessivo del Deflusso Ecologico, definito come il volume d'acqua utile affinché l'ecosistema acquatico continui a prosperare e a fornire i servizi necessari, pari a 236 milioni di m<sup>3</sup> di acqua, su circa 1.074 milioni di m<sup>3</sup> transitati dall'intero parco impianti.

SITI OPERATIVI DI PROPRIETÀ, DETENUTI IN LOCAZIONE, GESTITI IN (O ADIACENTI AD) AREE PROTETTE E AREE A ELEVATO VALORE DI BIODIVERSITÀ ESTERNE ALLE AREE PROTETTE **GRI 304-1**

| Tipo di attività        | SITO  | POSIZIONE RISPETTO AD AREE PROTETTE O AD ELEVATO VALORE DI BIODIVERSITÀ <sup>1</sup> |
|-------------------------|---|--|
| Impianti idroelettrici  | Bevera 2, Millesimo, Lago, Ponte Vizza' (Liguria), Strinabecco (Emilia-Romagna)   | IN   |
|                         | Airole, Argentina, Cairo, Chiesuola, Tigliolo, S. Michele Der. Caroso, S. Michele Der. Zolezzi, Borzonasca, Pescia (Liguria), Spigno, Molare (Piemonte E Liguria) | OUT  |
|                         | Bevera (Liguria)  | OUT / NEXT   |
|                         | Osiglia, Caroso (Liguria)   | IN / OUT   |
| Impianti fotovoltaici   | presso C.le Vado Ligure (Liguria)   | OUT / NEXT   |
|                         | presso C.le Napoli Levante (Campania)   | OUT  |
| Impianti termoelettrici | Torrevaldaliga sud (Lazio), Vado Ligure (Liguria)   | OUT / NEXT   |
|                         | Napoli Levante (Campania)   | OUT  |

1 All'interno dell'area, in posizione adiacente o contenente porzioni dell'area protetta oppure esterna alle aree protette



Le dimensioni dei siti operativi che ospitano gli impianti idroelettrici, e che sono posti in aree ad elevato valore di biodiversità, sono pari a:

|             |                        |
|-------------|------------------------|
| Bevera 2    | 0,001 Km <sup>2</sup>  |
| Millesimo   | 0,031 Km <sup>2</sup>  |
| Osiglia     | 0,71 Km <sup>2</sup>   |
| Lago        | 0,4 Km <sup>2</sup>    |
| Caroso      | 0,04 Km <sup>2</sup>   |
| Strinabecco | 0,0095 Km <sup>2</sup> |
| Ponte Vizza | 0,53 Km <sup>2</sup>   |



**IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Target 6.6** - Entro il 2020, proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi

**Target 14.2** - Entro il 2020, gestire in modo sostenibile e proteggere gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, anche rafforzando la loro capacità di recupero, e agire per la loro rivitalizzazione al fine di raggiungere uno stato degli oceani sano e produttivo

**Target 15.1** - Entro il 2020, garantire la conservazione, il restauro e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce e terrestri interne e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali

**Target 15.5** - Intervenire d'urgenza e in modo significativo per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate



# Sviluppare competenze

## Le skill che rendono possibile il cambiamento

---

Secondo alcune stime, entro il 2030 in Europa mancherà circa un milione di professionisti dell'energia e in Italia il divario è particolarmente evidente. Questo dimostra che la transizione energetica non è solo una questione tecnologica, ma soprattutto una trasformazione che richiede competenze e capitale umano qualificato.



Magazzino ricambi,  
Centrale Vado Ligure (SV)



## 7. PERSONE

### 7.1 Il valore delle persone

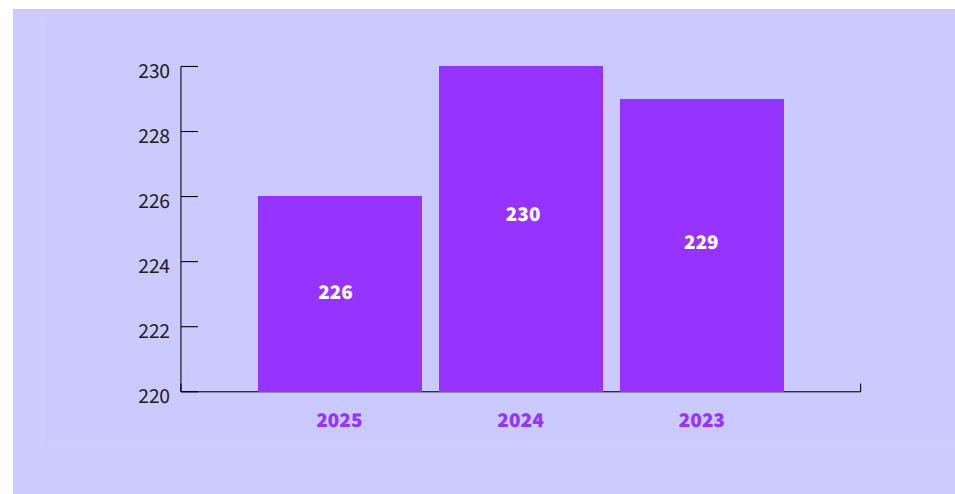
**GRI 2-7, GRI 401-1, GRI 405-1**

Le persone rappresentano un valore e sono la risorsa principale per l'azienda. Al 31 dicembre 2025 Tirreno Power impiega 226 dipendenti, per effetto delle 4 cessazioni occorse nel corso dell'anno. Date le caratteristiche intrinseche dell'industria, il genere maschile rappresenta circa l'80% della forza lavoro, in linea con le dinamiche nazionali del settore, e l'età media dei dipendenti si attesta a 49,7 anni.

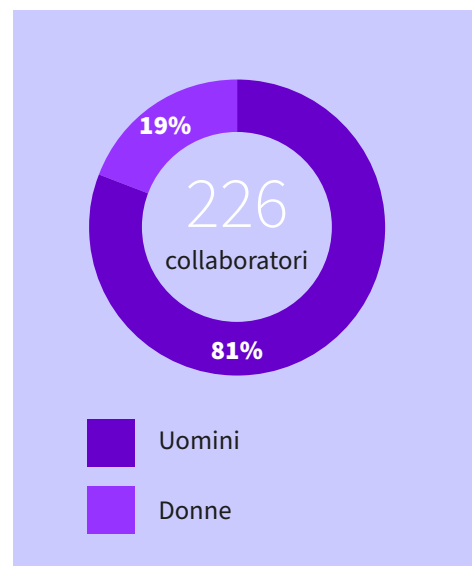
Tutti i dipendenti sono assunti a tempo indeterminato. In azienda è presente una sola risorsa che ha richiesto ed ottenuto la trasformazione temporanea del contratto full-time in part-time, a conferma dell'investimento che Tirreno Power compie per stringere e rafforzare il legame di fiducia e prospettiva con i propri dipendenti. Tirreno Power investe ogni anno energie per valorizzare le persone all'interno dell'organizzazione, consapevole che le performance aziendali sono dovute alle capacità e alle competenze dei singoli professionisti, ai quali dedica iniziative formative, di sviluppo e di caring.

L'azienda presta particolare attenzione all'inclusione e garantisce pari opportunità di impiego. Le norme sul collocamento obbligatorio, alle quali Tirreno Power è pienamente conforme, permettono l'integrazione in azienda di persone con disabilità e di categorie protette alle dipendenze di cooperative sociali, alle quali l'azienda affida commesse di lavoro. Nel 2025 si conferma l'impiego di 12 persone appartenenti a categorie vulnerabili, di cui 3 donne e 9 uomini.

#### COLLABORATORI (n.)



#### COLLABORATORI PER GENERE (%)



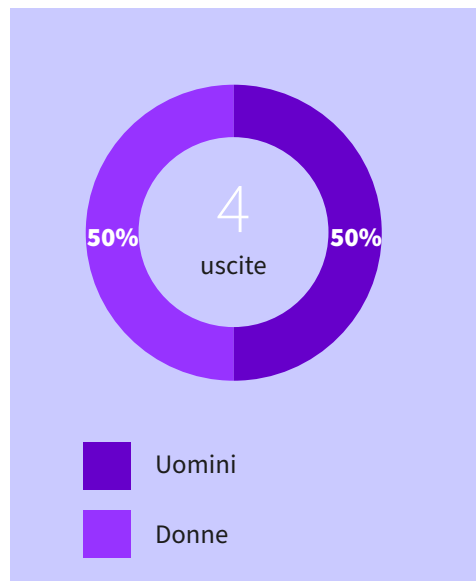
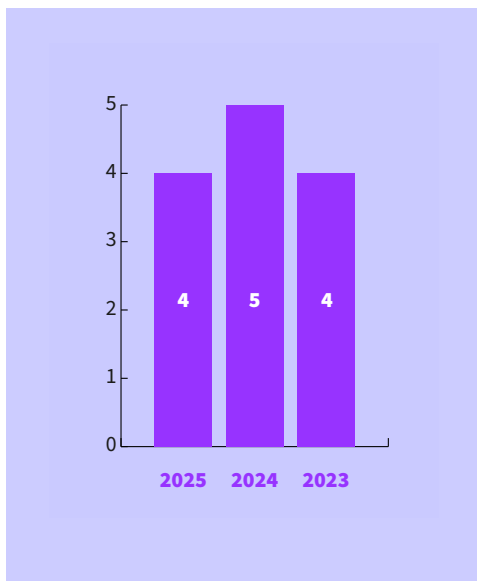
#### COLLABORATORI PER FASCIA D'ETÀ (%)





TURNOVER (n.)

TURNOVER PER GENERE (%)



DIPENDENTI **GRI 2-7**

| DIPENDENTI SUDDIVISI PER CONTRATTO                           | RIF. GRI | U.M. | 2025 |       |        | 2024 |       |        | 2023 |       |        |
|--|----------|------|------|-------|--------|------|-------|--------|------|-------|--------|
|  |          |      | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE |
| Contratto a tempo indeterminato                              | 2-7A)    | n.   | 182  | 44    | 226    | 181  | 45    | 226    | 183  | 46    | 229    |
| Contratto a tempo determinato                                |          |      | 0    | 0     | 0      | 3    | 1     | 4      | 0    | 0     | 0      |
| Totale   |          |      | 182  | 44    | 226    | 184  | 46    | 230    | 183  | 46    | 229    |
| Contratti passati da tempo determinato a tempo indeterminato |          |      | 2    | 1     | 3      | 0    | 0     | 0      | 1    | 1     | 2      |



| DIPENDENTI SUDDIVISI PER REGIONE | RIF. GRI | U.M. | 2025 |       |        | 2024 |       |        | 2023 |       |        |
|----------------------------------|----------|------|------|-------|--------|------|-------|--------|------|-------|--------|
|                                  |          |      | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE |
| Lazio                            | 2-7 B)   | n.   | 63   | 21    | 84     | 65   | 22    | 87     | 65   | 21    | 86     |
| Campania                         |          |      | 36   | 11    | 47     | 37   | 11    | 48     | 37   | 12    | 49     |
| Liguria                          |          |      | 83   | 12    | 95     | 83   | 13    | 96     | 83   | 13    | 96     |
| Totale                           |          |      | 182  | 44    | 226    | 185  | 46    | 231    | 185  | 46    | 231    |

| DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA* | RIF. GRI | U.M. | 2025 |       |        | 2024 |       |        | 2023 |       |        |
|-------------------------------------|----------|------|------|-------|--------|------|-------|--------|------|-------|--------|
|                                     |          |      | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE |
| Full-time                           | 2-7 C)   | n.   | 182  | 43    | 225    | 184  | 45    | 229    | 183  | 45    | 228    |
| Part-time                           |          |      | 0    | 1     | 1      | 0    | 1     | 1      | 0    | 1     | 1      |
| Totale                              |          |      | 182  | 44    | 226    | 184  | 46    | 230    | 183  | 46    | 229    |

\* Sono inclusi sia i dipendenti a tempo indeterminato che i dipendenti a tempo determinato

| FORZA LAVORO**               | RIF. GRI | U.M. | 2025 |       |        | 2024 |       |        | 2023 |       |        |
|------------------------------|----------|------|------|-------|--------|------|-------|--------|------|-------|--------|
|                              |          |      | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE |
| Dipendenti                   | 2-7 D)   | n.   | 182  | 44    | 226    | 184  | 46    | 230    | 183  | 46    | 229    |
| Somministrati                |          |      | 0    | 0     | 0      | 0    | 0     | 0      | 0    | 0     | 0      |
| Altre tipologie contrattuali |          |      | 1    | 0     | 1      | 1    | 0     | 1      | 2    | 0     | 2      |
| Totale                       |          |      | 183  | 44    | 227    | 185  | 46    | 231    | 185  | 46    | 231    |

\*\*La forza lavoro include dipendenti e collaboratori. Per le altre tipologie contrattuali il numero è relativo alle collaborazioni coordinate e continuative attive. Sono esclusi gli stage/tirocini formativi per il loro contenuto di formazione on the job.



NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER **GRI 401-1**

| DIPENDENTI ASSUNTI<br>(PER FASCE D'ETÀ) | RIF.<br>GRI | U.M. | 2025 |       |     | 2024 |       |     | 2023 |       |     |
|---|-------------|------|------|-------|-----|------|-------|-----|------|-------|-----|
|   |             |      | <30  | 30-50 | >50 | <30  | 30-50 | >50 | <30  | 30-50 | >50 |
| Dipendenti assunti                      | 401-1       | n.   | 0    | 0     | 0   | 3    | 2     | 1   | 0    | 6     | 0   |
| Tasso                                   | A)          | %    | 0    | 0     | 0   | 50   | 33    | 17  | 0    | 100   | 0   |

*Nel range d'età 30-50 gli estremi sono inclusi*

| DIPENDENTI ASSUNTI (PER GENERE) | RIF.<br>GRI | U.M. | 2025 |       |        | 2024 |       |        | 2023 |       |        |
|---------------------------------|-------------|------|------|-------|--------|------|-------|--------|------|-------|--------|
|                                 |             |      | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE |
| Dipendenti assunti              | 401-1       | n.   | 0    | 0     | 0      | 5    | 1     | 6      | 5    | 1     | 6      |
| Tasso                           | A)          | %    | 0    | 0     | 0      | 83   | 17    | 100    | 83   | 17    | 100    |

| DIPENDENTI ASSUNTI (PER REGIONE) | RIF.<br>GRI | U.M. | 2025     | 2024       | 2023       |
|----------------------------------|-------------|------|----------|------------|------------|
| Lazio                            | 401-1<br>A) | n.   | 0        | 2          | 2          |
| Campania                         |             |      | 0        | 2          | 0          |
| Liguria                          |             |      | 0        | 2          | 4          |
| <b>Totale</b>                    |             |      | <b>0</b> | <b>6</b>   | <b>6</b>   |
| Lazio                            | A)          | %    | 0        | 33         | 33         |
| Campania                         |             |      | 0        | 33         | 0          |
| Liguria                          |             |      | 0        | 33         | 67         |
| <b>Totale</b>                    |             |      | <b>0</b> | <b>100</b> | <b>100</b> |



| DIPENDENTI CESSATI<br>(PER FASCE D'ETÀ*) | RIF. GRI | U.M. | 2025 |       |     | 2024 |       |     | 2023 |       |     |
|--|----------|------|------|-------|-----|------|-------|-----|------|-------|-----|
|  |          |      | <29  | 30-50 | >49 | <29  | 30-50 | >49 | <29  | 30-50 | >49 |
| Dipendenti cessati                       | 401-1    | n.   | 1    | 1     | 2   | 1    | 1     | 3   | 0    | 2     | 2   |
|  | B)       | %    | 25   | 25    | 50  | 20   | 20    | 60  | 0    | 50    | 50  |

\*Nel range d'età 30-50 gli estremi sono inclusi

| DIPENDENTI CESSATI<br>(PER GENERE) | RIF. GRI | U.M. | 2025 |       |        | 2024 |       |        | 2023 |       |        |
|------------------------------------|----------|------|------|-------|--------|------|-------|--------|------|-------|--------|
|                                    |          |      | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE |
| Dipendenti cessati                 | 401-1    | n.   | 2    | 2     | 4      | 4    | 1     | 5      | 3    | 1     | 4      |
|                                    | B)       | %    | 50   | 50    | 100    | 80   | 20    | 100    | 75   | 25    | 100    |

| DIPENDENTI CESSATI<br>(PER REGIONE) | RIF. GRI | U.M. | 2025 |  |            | 2024 |  |    | 2023 |            |    |            |
|-------------------------------------|----------|------|------|--|------------|------|--|----|------|------------|----|------------|
|                                     |          |      |      |  |            |      |  |    |      |            |    |            |
| Lazio                               | 401-1    | n.   |      |  | 2          |      |  | 1  |      |            | 1  |            |
| Campania                            |          |      |      |  | 1          |      |  | 2  |      |            | 0  |            |
| Liguria                             |          |      |      |  | 1          |      |  |    |      | 2          |    | 3          |
| <b>Totale</b>                       |          |      |      |  | <b>4</b>   |      |  |    |      | <b>5</b>   |    | <b>4</b>   |
| Lazio                               | B)       | %    |      |  | 50         |      |  | 20 |      |            | 25 |            |
| Campania                            |          |      |      |  | 25         |      |  | 40 |      |            | 0  |            |
| Liguria                             |          |      |      |  | 25         |      |  |    |      | 40         |    | 75         |
| <b>Totale</b>                       |          |      |      |  | <b>100</b> |      |  |    |      | <b>100</b> |    | <b>100</b> |



DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI **GRI 405-1**

| CATEGORIE DI DIPENDENTI,<br>PER ETÀ E GENERE | RIF. GRI    | U.M. | 2025 |       | 2024 |       | 2023 |       |
|--|-------------|------|------|-------|------|-------|------|-------|
|  |             |      | UOMO | DONNA | UOMO | DONNA | UOMO | DONNA |
| <b>DIRIGENTI E QUADRI</b>                    |             |      |      |       |      |       |      |       |
| < 30 anni                                    | 405-1 A) B) | n.   | 0    | 0     | 0    | 0     | 0    | 0     |
| 30 ≤ x ≤ 50 anni                             |             |      | 15   | 7     | 16   | 5     | 15   | 4     |
| > 50 anni                                    |             |      | 22   | 8     | 20   | 8     | 21   | 8     |
| Totale dirigenti e quadri                    |             |      | 37   | 15    | 36   | 13    | 36   | 12    |
| <b>IMPIEGATI</b>                             |             |      |      |       |      |       |      |       |
| < 30 anni                                    | 405-1 A) B) | n.   | 6    | 1     | 9    | 3     | 9    | 2     |
| 30 ≤ x ≤ 50 anni                             |             |      | 46   | 9     | 48   | 12    | 47   | 15    |
| > 50 anni                                    |             |      | 66   | 19    | 63   | 18    | 64   | 17    |
| Totale impiegati                             |             |      | 118  | 29    | 120  | 33    | 120  | 34    |
| <b>OPERAI</b>                                |             |      |      |       |      |       |      |       |
| < 30 anni                                    | 405-1 A) B) | n.   | 4    | 0     | 5    | 0     | 4    | 0     |
| 30 ≤ x ≤ 50 anni                             |             |      | 12   | 0     | 13   | 0     | 15   | 0     |
| > 50 anni                                    |             |      | 11   | 0     | 10   | 0     | 8    | 0     |
| Totale operai                                |             |      | 27   | 0     | 28   | 0     | 27   | 0     |
| <b>DIPENDENTI</b>                            |             |      |      |       |      |       |      |       |
| < 30 anni                                    | 405-1 A) B) | n.   | 10   | 1     | 14   | 3     | 13   | 2     |
| 30 ≤ x ≤ 50 anni                             |             |      | 73   | 16    | 77   | 17    | 77   | 19    |
| > 50 anni                                    |             |      | 99   | 27    | 93   | 26    | 93   | 25    |
| Totale dipendenti (escluso CdA)              |             |      | 182  | 44    | 184  | 46    | 183  | 46    |

| CATEGORIE VULNERABILI, PER GENERE | RIF. GRI    | U.M. | 2025 |       | 2024 |       | 2023 |       |
|-----------------------------------|-------------|------|------|-------|------|-------|------|-------|
|                                   |             |      | UOMO | DONNA | UOMO | DONNA | UOMO | DONNA |
| Dirigenti e quadri                | 405-1 A) B) | n.   | 0    | 1     | 0    | 1     | 0    | 0     |
| Impiegati                         |             |      | 8    | 2     | 8    | 2     | 8    | 3     |
| Operai                            |             |      | 1    | 0     | 1    | 0     | 1    | 0     |
| Totale categorie vulnerabili      |             |      | 9    | 3     | 9    | 3     | 9    | 3     |



**Profilo**

**Numeri**

**Territorio**

**Tutela**

**Capitale umano**

**Appendice**

| CATEGORIE DI DIPENDENTI,<br>PER ETÀ E GENERE | RIF. GRI    | U.M. | 2025 |       | 2024 |       | 2023 |       |
|--|-------------|------|------|-------|------|-------|------|-------|
|  |             |      | UOMO | DONNA | UOMO | DONNA | UOMO | DONNA |
| <b>DIRIGENTI E QUADRI</b>                    |             |      |      |       |      |       |      |       |
| < 30 anni                                    | 405-1 A) B) | %    | 0    | 0     | 0    | 0     | 0    | 0     |
| 30 ≤ x ≤ 50 anni                             |             |      | 7    | 3     | 7    | 2     | 7    | 2     |
| > 50 anni                                    |             |      | 10   | 4     | 9    | 3     | 9    | 3     |
| Totale dirigenti e quadri                    |             |      | 16   | 7     | 16   | 6     | 16   | 5     |
| <b>IMPIEGATI</b>                             |             |      |      |       |      |       |      |       |
| < 30 anni                                    | 405-1 A) B) | %    | 3    | 0     | 4    | 1     | 4    | 1     |
| 30 ≤ x ≤ 50 anni                             |             |      | 20   | 4     | 21   | 5     | 21   | 7     |
| > 50 anni                                    |             |      | 29   | 8     | 27   | 8     | 28   | 7     |
| Totale impiegati                             |             |      | 52   | 13    | 52   | 14    | 52   | 15    |
| <b>OPERAI</b>                                |             |      |      |       |      |       |      |       |
| < 30 anni                                    | 405-1 A) B) | %    | 2    | 0     | 2    | 0     | 2    | 0     |
| 30 ≤ x ≤ 50 anni                             |             |      | 5    | 0     | 6    | 0     | 7    | 0     |
| > 50 anni                                    |             |      | 5    | 0     | 4    | 0     | 3    | 0     |
| Totale operai                                |             |      | 12   | 0     | 12   | 0     | 12   | 0     |
| <b>DIPENDENTI</b>                            |             |      |      |       |      |       |      |       |
| < 30 anni                                    | 405-1 A) B) | %    | 4    | 0     | 6    | 1     | 6    | 1     |
| 30 ≤ x ≤ 50 anni                             |             |      | 32   | 7     | 33   | 7     | 33   | 8     |
| > 50 anni                                    |             |      | 44   | 12    | 40   | 11    | 41   | 11    |
| Totale dipendenti (escluso CdA)              |             |      | 81   | 19    | 80   | 20    | 80   | 20    |

| CATEGORIE VULNERABILI, PER GENERE | RIF. GRI    | U.M. | 2025 |       | 2024 |       | 2023 |       |
|-----------------------------------|-------------|------|------|-------|------|-------|------|-------|
|                                   |             |      | UOMO | DONNA | UOMO | DONNA | UOMO | DONNA |
| Dirigenti e quadri                | 405-1 A) B) | %    | 0    | 0     | 0    | 0     | 0    | 0     |
| Impiegati                         |             |      | 4    | 1     | 3    | 1     | 3    | 1     |
| Operai                            |             |      | 0    | 0     | 0    | 0     | 0    | 0     |
| Totale categorie vulnerabili      |             |      | 4    | 1     | 4    | 1     | 4    | 1     |



**GRI 406-1, GRI 405-2**

Tirreno Power ispira la propria condotta aziendale a principi di rispetto, fiducia reciproca e attenzione verso il prossimo, valori fondamentali per la costruzione di relazioni trasparenti e responsabili con tutti gli stakeholder con cui interagisce, non solo interni ma anche esterni (tra cui istituzioni locali e nazionali, consulenti, opinione pubblica, autorità giudiziarie e regolatorie, comunità locali, enti di ricerca, organizzazioni, associazioni di categoria, agenzie di sviluppo locale, analisti e finanziatori, enti di controllo, scuole e università, competitor e fornitori). Il processo di recruiting, dalla fase di valutazione a quella di selezione ed inserimento del personale, è progettato per garantire equità, inclusione e imparzialità in ogni fase, in coerenza con i principi sanciti dal Codice Etico, ed è volto ad assi-

curare pari opportunità e parità di trattamento. Anche nel 2025, come nel triennio precedente, non si sono registrati episodi di discriminazione. L'iter di selezione dei dipendenti viene gestito internamente prevedendo il supporto di agenzie specializzate. Le opportunità di lavoro vengono condivise sia attraverso job posting interni, che offerte di lavoro pubblicate sui canali dedicati e sulla intranet aziendale. L'iter selettivo è strutturato secondo la complessità del profilo professionale ricercato (profilo specializzato/neolaureato) e prevede incontri valutativi e assessment di valutazione delle competenze. Nell'ultimo quinquennio sono state pubblicate 52 ricerche e nel 2025 sono stati trasformati a tempo indeterminato due contratti a tempo determinato riferiti ad assunzioni del 2024.

**RAPPORTO STIPENDIO BASE E RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI GRI 405-2**

| CATEGORIE DI DIPENDENTI | RIF. GRI | U.M. | 2025           |              | 2024           |              | 2023           |              |
|-------------------------|----------|------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|
|                         |          |      | STIPENDIO BASE | RETRIBUZIONE | STIPENDIO BASE | RETRIBUZIONE | STIPENDIO BASE | RETRIBUZIONE |
| Dirigenti               | 405-2 A) | %    | 0              | 0            | 0              | 0            | 0              | 0            |
| Quadri                  |          |      | 87,76          | 82,20        | 88,65          | 85,03        | 90,34          | 83,84        |
| Impiegati               |          |      | 92,06          | 73,80        | 91,58          | 74,05        | 90,22          | 72,47        |
| Organi di Governo (CdA) |          |      | n.d.           | n.d.         | n.d.           | n.d.         | n.d.           | n.d.         |



**IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Target 8.6** - Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati, anche attraverso istruzione o formazione

**Target 10.3** - Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze, eliminando leggi, le politiche e le pratiche discriminatorie e promuovere una legislazione appropriata, politiche e azioni in questo senso



## 7.2 Salute e benessere

L'azienda adotta un approccio integrato alla promozione del benessere delle proprie persone, con particolare attenzione all'equilibrio tra vita professionale e privata. La visione di **corporate wellbeing** si fonda su tre dimensioni chiave - benessere fisico, mentale e sociale - considerate elementi imprescindibili per la creazione di un ambiente di lavoro sano e inclusivo e favorire condizioni organizzative che mettano al centro la persona.

L'azienda offre iniziative, servizi di welfare aziendale e benefits grazie al lavoro dell'Unità "Benessere Organizzativo", istituita a fine 2022 per monitorare il clima aziendale ed agire nel suo costante miglioramento. Viene confermato il processo di ascolto del personale avviato nel 2023 attraverso la somministrazione di survey per intercettare i bisogni individuali (anche non strettamente aziendali) e provare a soddisfarli con la finalità di costruire un ambiente lavorativo migliore e attento alle esigenze dei dipendenti. Nel 2025 è stata somministrata a tutto il personale la seconda survey di engagement aziendale, che ha registrato la partecipazione del 65% dei dipendenti. Inoltre, a fine anno, è stata somministrata la survey annuale per monitorare il clima aziendale nella sua interezza, che ha registrato un tasso di partecipazione del 67%.

Anche se la partecipazione alle survey si è rivelata più bassa rispetto all'anno precedente, a livello aggregato entrambe hanno espresso un punteggio pari a 3.5/5, risultato che evidenzia una percezione positiva del clima aziendale nel suo complesso.

La survey di clima, in particolare, ha indagato varie dimensioni aziendali (adeguatezza dei luoghi di lavoro e delle dotazioni informatiche, relazione con colleghi e responsabili, motivazione e aspirazioni), offrendo alla funzione HR la possibilità di raccogliere, tra un elenco di proposte, le iniziative attive più apprezzate e le possibili nuove iniziative. I risultati hanno guidato la funzione HR nell'attivazione e nel rinnovo di alcune, tra le quali:

- **Frutta in ufficio:** è stata prorogata la fornitura settimanale di frutta fresca biologica in tutte le sedi aziendali, per offrire ai dipendenti una pausa salutare ed energetica;
- **Mens sana in corporate sana:** è stata rinnovata la convenzione per prendersi cura del proprio benessere individuale/mentale, accedendo ad una piattaforma con contenuti dedicati e con la possibilità di iniziare un percorso psico-

logico, con professionisti del settore. Lo stesso servizio è offerto anche ad un familiare;

- **Club del Risparmio:** è stata prorogata l'iniziativa volta ad aumentare il potere di acquisto dei dipendenti grazie all'utilizzo di una piattaforma che offre la possibilità di usufruire di numerosi sconti;
- **Fitprime:** nel mese di marzo è stata siglata una partnership con una delle principali aziende italiane che si occupano di corporate wellbeing. Grazie a questa convenzione è possibile usufruire dei numerosi servizi offerti dalla piattaforma dedicata, attivare abbonamenti nelle palestre convenzionate a prezzi vantaggiosi, allenarsi a casa attraverso lezioni live o on demand;
- **Parliamo di IA:** nel mese di luglio e di ottobre sono stati effettuati due webinar di approfondimento sull'intelligenza artificiale, durante i quali sono stati forniti alcuni approfondimenti su questa nuova tecnologia, partendo dai concetti base fino ad arrivare ad alcuni suggerimenti pratici per comprenderne al meglio le potenzialità.

Anche nel 2025 è stata utilizzata la piattaforma di servizi di welfare Edenred, uno dei principali operatori nazionali del settore. La piattaforma viene messa a disposizione di tutto il personale non dirigente, che può destinare una parte del premio di risultato per l'acquisto ed il rimborso di servizi e prodotti a sostegno dei nuclei familiari:

- Rimborsi di rette scolastiche e tasse di iscrizione, mensa, navetta scolastica, acquisto di materiale e testi scolastici, centri estivi e invernali, formazione personale e professionale, interessi su mutui, trasporto pubblico;
- Buoni acquisto per la spesa e buoni carburante;
- Voucher (vacanze, sport, divertimento, benessere);
- Rimborsi per utenze domestiche;
- Rimborsi per spese sanitarie.

Introdotta nel 2018, il lavoro agile rappresenta per Tirreno Power uno strumento consolidato di supporto alla conciliazione tra vita professionale e dimensione privata. L'obiettivo da parte di Tirreno Power tramite questo strumento è quello di valorizzare l'esperienza, concentrandosi in particolar modo sui principi fondanti del lavoro agile: la conciliazione tra la vita personale e professionale, l'autonomia e la possibilità di lavorare in altri luoghi rispetto alla sede di appartenenza. Nel corso degli anni, l'utilizzo dello smart working nelle funzioni compatibili con le attività da remoto ha registrato un elevato livello di soddisfazione



da parte del personale, come evidenziato dalle indagini interne dedicate al tema. Con le organizzazioni sindacali è stato siglato l'accordo che rinnova anche per il 2025 la possibilità per tutti i lavoratori di ricorrere allo Smart Working fino a 25 giorni a bimestre.

Nel 2025 è proseguito il processo di ascolto attivo attraverso l'iniziativa **“Dialoghi con HR”**, avviata nel 2024. Dopo aver ascoltato i dubbi e le necessità dei colleghi su diverse questioni amministrative e gestionali del rapporto di lavoro, sulla fruizione del premio di risultato, sulle possibilità offerte dal welfare aziendale, oltre che sulle attività formative e di sviluppo e sulle diverse iniziative di benessere adottate dall'azienda, sono stati organizzati alcuni webinar destinati all'intera popolazione aziendale che hanno visto la partecipazione di oltre il 60% dei dipendenti. I temi affrontati sono stati:

- la previdenza complementare, con due sessioni specifiche dedicate rispettivamente ai lavoratori con maggiore anzianità aziendale e ai lavoratori più giovani che devono programmare il proprio futuro previdenziale;
- la busta paga, per agevolare la lettura e la comprensione di questo importante documento.

Nel mese di settembre, in concomitanza della riapertura delle scuole, l'azienda ha introdotto una misura di flessibilità aggiuntiva dedicata ai dipendenti con figli di età inferiore ai 14 anni. L'iniziativa ha previsto la possibilità di posticipare ulteriormente l'orario di ingresso per consentire ai genitori di accompagnare i figli a scuola, offrendo un supporto concreto in una fase dell'anno particolarmente delicata per le famiglie. Tale intervento, valido per la settimana di avvio delle attività scolastiche, ha rappresentato un ampliamento migliorativo degli accordi sindacali esistenti in materia di flessibilità oraria. L'iniziativa è stata apprezzata dai dipendenti (3.3/5), classificandosi come terza dopo l'iniziativa della frutta in ufficio e dei seminari sull'intelligenza artificiale, come raccolto nella survey di clima.

Tutte le iniziative proposte dall'azienda hanno la finalità di creare un ambiente attento alle persone, valorizzandone l'entusiasmo, coltivandone la motivazione e incrementando il senso di appartenenza, a favore di un maggior coinvolgimento e per offrire opportunità di soddisfazione.

Tutte le iniziative di attenzione alle persone hanno consentito a Tirreno Power di ricevere la **certificazione Top Employer** anche nel 2025, che rappresenta il riconoscimento di eccellenza nelle pratiche di gestione delle risorse umane. La certificazione viene rilasciata dal Top Employers Institute, e valuta le aziende attraverso un rigoroso processo basato su un'analisi delle migliori pratiche HR in

vari ambiti, tra cui strategia delle persone, ambiente di lavoro, acquisizione dei talenti, apprendimento, diversità e inclusione, e benessere.

Per Tirreno Power, la certificazione rappresenta un importante traguardo e una garanzia di affidabilità per tutti gli stakeholder, attestando lo sforzo costante dell'azienda nel creare un ambiente di lavoro eccellente e nel promuovere pratiche di gestione delle risorse umane di alto livello. È il risultato del lavoro fatto negli ultimi anni all'interno dell'organizzazione, mettendo sempre al centro le persone che lavorano ogni giorno negli uffici e nelle centrali. La certificazione riflette inoltre l'impegno verso l'integrità, l'etica e la responsabilità sociale, promuovendo un ambiente di lavoro che favorisce la diversità, l'inclusione e il rispetto, dove i dipendenti si sentono valorizzati e motivati a dare il meglio, rafforzando al tempo stesso la reputazione aziendale.

#### GRI 401-3

Tirreno Power garantisce alla quasi totalità dei dipendenti la flessibilità negli orari di lavoro, permettendo ad esempio l'ingresso posticipato, e il recupero delle ore di lavoro a vantaggio di necessità contingenti o strutturali, come la tutela della genitorialità e l'assistenza familiare. Anche nel 2025, dopo la fruizione del congedo parentale, il 100% dei dipendenti ha ripreso il regolare servizio.



DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE **GRI 401-3**

| DIPENDENTI CON DIRITTO AL CONGEDO PARENTALE | RIF. GRI | U.M. | 2025 |       |        | 2024 |       |        | 2023 |       |        |
|---|----------|------|------|-------|--------|------|-------|--------|------|-------|--------|
|   |          |      | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE |
| Dipendenti                                  | 401-3A)  | n.   | 47   | 9     | 56     | 47   | 12    | 59     | 44   | 12    | 56     |

| DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE | RIF. GRI | U.M. | 2025 |       |        | 2024 |       |        | 2023 |       |        |
|--|----------|------|------|-------|--------|------|-------|--------|------|-------|--------|
|  |          |      | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE |
| Dipendenti   | 401-3 B) | n.   | 5    | 5     | 10     | 7    | 4     | 11     | 11   | 3     | 14     |

| DIPENDENTI DI CUI SI ATTEDEVA IL RIENTRO IN AZIENDA DOPO IL CONGEDO PARENTALE | RIF. GRI | U.M. | 2025 |       |        | 2024 |       |        | 2023 |       |        |
|---|----------|------|------|-------|--------|------|-------|--------|------|-------|--------|
|   |          |      | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE |
| Dipendenti  | 401-3 C) | n.   | 5    | 5     | 10     | 7    | 4     | 11     | 11   | 3     | 14     |

| DIPENDENTI CHE SONO TORNATI AL LAVORO DOPO IL CONGEDO PARENTALE | RIF. GRI | U.M. | 2025 |       |        | 2024 |       |        | 2023 |       |        |
|---|----------|------|------|-------|--------|------|-------|--------|------|-------|--------|
|   |          |      | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE |
| Dipendenti  | 401-3 C) | n.   | 5    | 5     | 10     | 7    | 4     | 11     | 11   | 3     | 14     |
| Tasso   | 401-3 E) | %    | 100  | 100   | 100    | 100  | 100   | 100    | 100  | 100   | 100    |

| DIPENDENTI CHE SONO TORNATI AL LAVORO DOPO IL CONGEDO PARENTALE E CHE SONO ANCORA DIPENDENTI NEI 12 MESI SUCCESSIVI AL RIENTRO | RIF. GRI | U.M. | 2025 |       |        | 2024 |       |        | 2023 |       |        |
|--|----------|------|------|-------|--------|------|-------|--------|------|-------|--------|
|  |          |      | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE |
| Dipendenti   | 401-3 D) | n.   | 5    | 5     | 10     | 7    | 4     | 11     | 11   | 3     | 14     |
| Tasso  | 401-3 E) | %    | 100  | 100   | 100    | 100  | 100   | 100    | 100  | 100   | 100    |



**GRI 402-1**

In azienda viene adottata una prassi consolidata di interlocuzione sia con i dipendenti coinvolti in cambiamenti operativi sia con le OO.SS. in presenza di modifiche organizzative significative (esternalizzazioni delle attività, ristrutturazione, riduzione di risorse). La contrattazione collettiva prevede, inoltre, periodi definiti di preavviso per diversi istituti contrattuali (es. trasferimento del lavoratore, licenziamento etc.).



**IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Target 8.6** - Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati, anche attraverso istruzione o formazione

**Target 10.3** - Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze, eliminando leggi, le politiche e le pratiche discriminatorie e promuovere una legislazione appropriata, politiche e azioni in questo senso

*7.3 Lo sviluppo del capitale umano: formazione e crescita*

**GRI 404-3**

Tirreno Power attribuisce grande valore alla crescita umana e professionale delle proprie risorse, riconoscendo che lo sviluppo del capitale umano passa anche attraverso opportunità dedicate al potenziamento delle competenze. Percorsi di formazione, programmi di sviluppo professionale ed eventi tenuti in collaborazione con Enti e Atenei rappresentano strumenti fondamentali per favorire l'apprendimento continuo. Investire in questi momenti di partecipazione e confronto offre ai dipendenti la possibilità di crescere, esprimere al meglio il proprio potenziale e rafforzare il legame con l'organizzazione, contribuendo così alla creazione di un ambiente di lavoro più motivato e coeso.

Uno dei pilastri sottesi alla crescita delle persone è la valutazione ed il riconoscimento del merito. Anche nel 2025 il 100% dei dipendenti ha ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale.

**GRI 2-18**

La **valutazione delle performance** rappresenta un elemento centrale nei processi di sviluppo professionale e nei sistemi di remunerazione adottati dall'azienda. A partire dagli esiti delle valutazioni, infatti, vengono definiti i percorsi di crescita, gli avanzamenti di carriera e i meccanismi di incentivazione economica. Ai dipendenti che ricoprono ruoli manageriali (Direttori, Dirigenti e Quadri) si applicano politiche retributive e di incentivazione basate su un piano che include obiettivi di breve termine (MBO); per le funzioni apicali (Direttori e Dirigenti) è prevista anche l'incentivazione attraverso piani contenenti obiettivi di lungo termine (LTI) articolati su un orizzonte triennale e finalizzati a rafforzare la visione di lungo termine dell'organizzazione. È previsto inoltre un Premio di Risultato aziendale destinato a Quadri, Impiegati e Operai, parametrato al raggiungimento di obiettivi specifici definiti per ciascuna area organizzativa e disciplinato da uno specifico accordo sindacale. Per alcune figure manageriali la performance è strettamente legata ad obiettivi ESG in quanto i piani MBO sono legati al miglioramento continuo dei processi, alla riduzione dell'impatto lungo la value chain, al rafforzamento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro – in particolare attraverso l'attenzione all'obiettivo strategico di “infortuni zero” – e all'ottimizzazione delle performance ambientali. Il monitoraggio dei progressi in tali ambiti avviene attraverso strumenti gestionali e operativi dedicati, tra cui il Sistema di Gestione Integrato, il processo di digitalizzazione per la riduzione dell'uso della carta stampata, e le modifiche di impianto finalizzate a minimizzarne l'impatto ambientale.

**GRI 2-24, GRI 404-1, GRI 404-2**

L'impegno di Tirreno Power verso la crescita professionale delle proprie persone si riflette nei numerosi **corsi e programmi di sviluppo** erogati, finalizzati al rafforzamento delle competenze necessarie per affrontare con efficacia le principali sfide poste da un mercato in continua evoluzione. Il percorso di apprendimento è personalizzato in base alle esigenze del singolo e al ruolo ricoperto e comprende sia il rafforzamento delle "hard skills", riguardanti le capacità tecniche e tecnologiche, sia delle "soft skills", che comprendono capacità manageriali, organizzative e relazionali, fondamentali per operare con successo in contesti complessi e collaborativi. Nel 2025 è proseguito il piano formativo generale dedicato al rafforzamento delle competenze manageriali. In particolare, è stata realizzata la seconda edizione sull'identità di ruolo, che ha coinvolto un gruppo di 9 manager. Parallelamente è continuato il programma Leadership Academy, un'iniziativa annuale della durata di 12 mesi, che ha coinvolto la partecipazione di 22 persone in seminari e approfondimenti sul tema della leadership.

Nel corso dell'anno si è conclusa la costruzione del processo HR "**Il Viaggio in TP**", avviato nel 2023, per raccontare l'intera vita professionale interna all'azienda, dall'Onboarding, all'Offboarding, includendo tutte le tappe intermedie del feedback.

Sono inoltre state organizzate iniziative outdoor per coinvolgere l'intera popolazione aziendale in attività di rafforzamento dell'identità aziendale. Con l'iniziativa "I Racconti dei Viaggiatori", svolta su tutti i territori, i colleghi hanno avuto a disposizione uno spazio per raccontare e condividere il proprio percorso professionale e, attraverso un'attività di storytelling, ogni storia si è intrecciata con il percorso degli altri, creando un unico racconto aziendale. L'iniziativa ha coinvolto circa l'80% dei dipendenti, che hanno contribuito a definire il DNA dell'azienda con le storie, le esperienze e le emozioni vissute in Tirreno Power.

Anche nel 2025 il processo di meritocrazia ha generato un piano di interventi per premiare i dipendenti che più hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il piano ha visto 28 interventi, raggiungendo il 13% della popolazione aziendale.

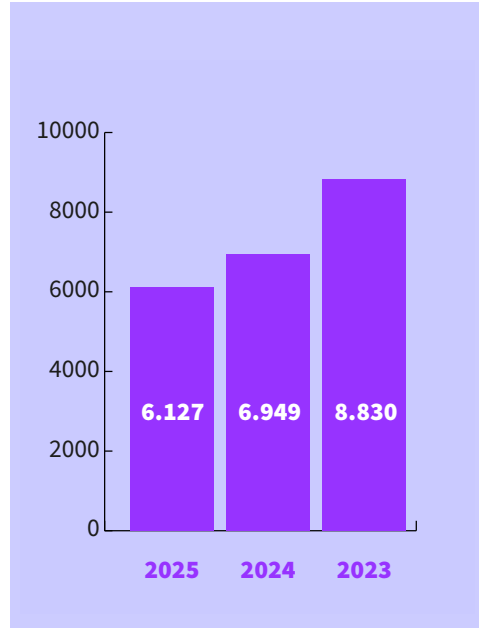
Nel corso del 2025, i dipendenti che hanno cambiato mansione e/o sono stati assegnati a un ruolo superiore sono stati 3.

Nel 2025, in continuità con l'anno precedente, le iniziative formative sono state numerose e hanno visto circa 6.000 ore erogate su contenuti tecnici e manageriali, con una media per dipendente pari a 27 ore. Si conferma anche per il 2025 il ricorso alla formazione a distanza, che ha visto l'erogazione di circa il 48% delle ore di formazione in modalità e-learning o live streaming.

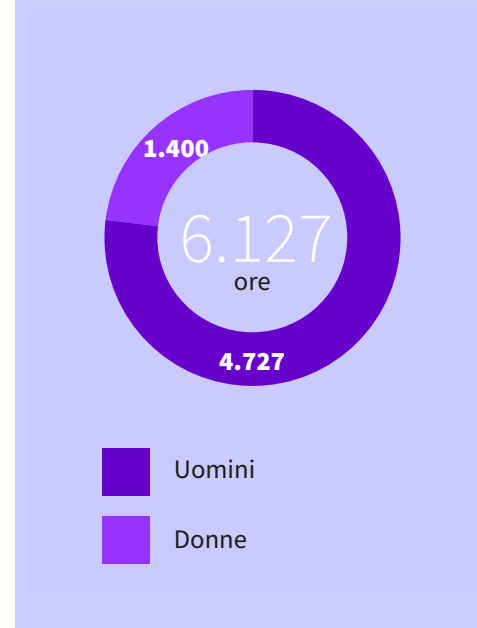
Infine, è continuato l'utilizzo della piattaforma di formazione su temi trasversali, destinata anche ai familiari del personale Tirreno Power che ne fanno richiesta. La piattaforma ha visto un maggior utilizzo rispetto al 2024, raccogliendo 155 registrazioni, con 201 ore di studio e 148 corsi avviati inerenti tematiche differenti (lingua inglese 33%, competenze digitali 18%, efficacia personale 23%, leadership 6%, salute e sicurezza 7%, produttività 8%, management e lavoro di squadra 5%).



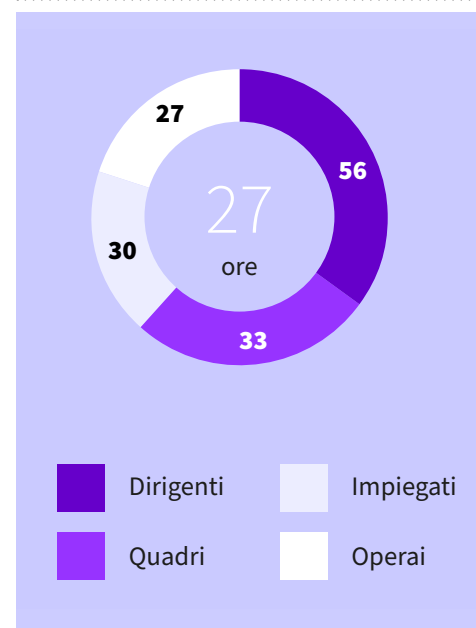
ORE DI FORMAZIONE (n.)



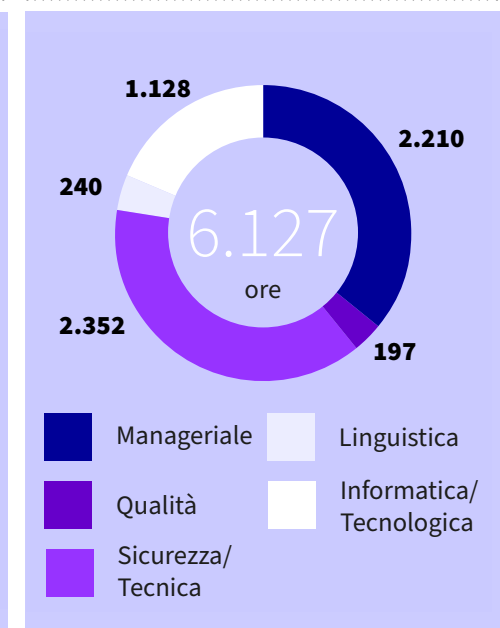
ORE DI FORMAZIONE PER GENERE (n.)



ORE DI FORMAZIONE ANNUE PER CATEGORIA DI DIPENDENTI (n.)



ORE DI FORMAZIONE PER AREE FORMATIVE (n.)



ORE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE **GRI 404-1**

| ORE DI FORMAZIONE ANNUA PER CATEGORIA E GENERE | RIF. GRI | U.M. | 2025 |       |        | 2024 |       |        | 2023 |       |        |
|--|----------|------|------|-------|--------|------|-------|--------|------|-------|--------|
|  |          |      | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE |
| Dirigenti                                      | 404-1 B) | h    | 46   | 0     | 46     | 56   | 0     | 56     | 21   | 0     | 21     |
| Quadri   |          |      | 33   | 39    | 35     | 34   | 30    | 33     | 47   | 51    | 48     |
| Impiegati                                      |          |      | 23   | 27    | 24     | 31   | 19    | 30     | 36   | 44    | 38     |
| Operai   |          |      | 26   | 0     | 26     | 27   | 0     | 27     | 34   | 0     | 34     |
| <b>Totale</b>                                  |          |      | 26   | 31    | 27     | 34   | 22    | 31     | 37   | 45    | 38     |

PROGRAMMI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEI DIPENDENTI E PROGRAMMI DI ASSISTENZA ALLA TRANSIZIONE **GRI 404-2**



| ORE DI FORMAZIONE PER AREE FORMATIVE | RIF. GRI | U.M. | 2025         | 2024         | 2022         |
|--------------------------------------|----------|------|--------------|--------------|--------------|
| Manageriale                          | 404-2 A) | h    | 2.210        | 1.121        | 2.845        |
| Qualità                              |          |      | 197          | 386          | 406          |
| Sicurezza/Tecnica                    |          |      | 2.352        | 4.550        | 4.692        |
| Linguistica                          |          |      | 240          | 433          | 336          |
| Informatica/Tecnologica              |          |      | 1.128        | 459          | 270          |
| Altro                                |          |      | 0            | 0            | 281          |
| <b>Totale</b>                        |          |      | <b>6.127</b> | <b>6.949</b> | <b>8.830</b> |

| SPESE E INVESTIMENTI PER LA FORMAZIONE | RIF. GRI | U.M. | 2025    | 2024    | 2023    |
|--|----------|------|---------|---------|---------|
| Spese e investimenti per la formazione | 404-2 B) | €    | 294.047 | 200.879 | 216.752 |



**IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Target 4.3** - Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini per l'istruzione a prezzi accessibili e di qualità tecnica, professionale e universitaria

**Target 4.4** - Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, un lavoro dignitoso e per l'imprenditorialità

**Target 4.5** - Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili

ENERGY PORTRAIT

**I volti della transizione**



Villaggio di Kashipur, West Bengala. Lunedì e giovedì sono giorni di mercato. Un vecchio generatore diesel scandisce la sera e accende 200 lampadine. La luce segue il motore, ondeggiando nella notte. Si paga 20 cent per punto luce, circa 20 € anno. Le lampade solari, al costo di 30 €, si diffondono sempre più, ma non è facile anticipare i soldi.



## 7.4 Un luogo di lavoro sicuro

**GRI 403-1, GRI 403-2, GRI 403-3, GRI 403-4, GRI 403-6, GRI 403-7, GRI 403-8**

La salute e la sicurezza dei lavoratori sono valori fondanti per Tirreno Power. Presso ognuna delle Unità Produttive in cui è organizzata la società è stato adottato ed implementato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori (SGSSL) certificato secondo lo standard UNI ISO 45001. L'obiettivo principale della Politica del SGSSL è l'azzeramento degli infortuni occorsi ai propri dipendenti e a quelli dei propri appaltatori. I suoi cardini comprendono la formazione, la sorveglianza e la digitalizzazione.

In merito alla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, oltre a quella obbligatoria ed ai relativi aggiornamenti previsti dalla normativa, già da diversi anni i lavoratori sono coinvolti in programmi e progetti dedicati, come il BBS "Behavior-Based Safety". Il programma ha come obiettivo il coinvolgimento attivo dei lavoratori per l'individuazione e la gestione dei comportamenti da tenere sul luogo di lavoro, oltre quello di favorire l'aumento del livello di attenzione nei luoghi di lavoro e prevenire e minimizzare il rischio di incidenti. Nel corso del 2025 è stato avviato un impegnativo progetto formativo legato all'aggiornamento dell'Accordo Stato Regioni in materia di formazione obbligatoria in tema di sicurezza.

In merito alla sorveglianza, ogni anno, nel corso delle manutenzioni programmate degli impianti produttivi, sono calendarizzati degli audit interni volti a monitorare che le attività siano svolte nel rispetto della normativa e delle procedure di sistema previste per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per lo svolgimento di tale attività vengono costituiti dei team di sorveglianza composti da personale interno, appartenente alle unità produttive non interessate dalla manutenzione programmata. Per la sorveglianza delle attività ordinarie, sia di manutenzione che di esercizio, sono altresì effettuate delle "safety walk" e degli audit interni. Le safety walk prevedono il diretto coinvolgimento dei Responsabili delle Direzioni, con l'obiettivo di portare anche l'esperienza operativa tra i fattori di valutazione degli scenari analizzati, dei capi reparto di manutenzione, e sono volte a verificare il grado di coinvolgimento e di conoscenza delle procedure del SGSSL da parte dei lavoratori.

Gli audit interni, condotti da parte delle Unità "Ambiente e Sicurezza" di ciascun sito, sono delle vere e proprie vigilanze condotte con l'ausilio di check-list per la verifica del rispetto di quanto previsto dalle procedure del SGSSL. Nel 2025 sono state eseguite 47 giornate di sorveglianza straordinaria e 18 safety walk.

In merito alla digitalizzazione, a partire dal 2018, con l'obiettivo di coinvolgere

maggiormente i lavoratori, i principali processi gestiti nell'ambito dei Sistemi di Gestione Integrati sono stati gradualmente trasferiti su piattaforme digitali che ne consentono una più agevole, immediata ed efficace gestione.

A tal fine, i dipendenti di Tirreno Power hanno la possibilità di installare sul proprio smartphone un'app che permette la segnalazione dei cosiddetti "near miss", ovvero quegli accadimenti che per pura casualità non si sono trasformati in infortuni. A questo, a seguito di una campagna formativa ad hoc, si è aggiunta la segnalazione delle condizioni e dei comportamenti non sicuri, oltre che di suggerimenti di miglioramento in ambito ambientale e di sicurezza.

Nel corso del 2025 è stato reso operativo il processo di verifica documentale finalizzata all'accesso ai siti produttivi.

Le prestazioni del SGSSL sono verificate annualmente con audit interni ed esterni condotti da enti di certificazione. Gli esiti di tali verifiche sono presi in esame nel corso del riesame della direzione nel corso del quale sono adottate le misure correttive atte a migliorare le prestazioni del SGSSL. Nel corso del 2025 è stata rinnovata la certificazione del SGSSL delle Unità Produttive Impianti Idroelettrici e Napoli Levante e confermate quelle delle Unità Produttive Vado Ligure, Torrevadalisud e della sede di Roma.

**GRI 403-5**

La formazione in ambito salute e sicurezza ha lo scopo di sviluppare una cultura della sicurezza e fornire a ciascun lavoratore, in funzione delle attività svolte, le giuste competenze al fine di svolgere il proprio lavoro in sicurezza senza incorrere in rischi che minino l'integrità psico-fisica della persona. Il piano di formazione annuale è definito anche in base alle necessità previste dal Sistema di Gestione Integrato e include sia i corsi obbligatori che quelli facoltativi. La formazione obbligatoria è erogata a tutti i lavoratori.

Nel 2025, le ore di formazione in materia di salute e sicurezza sono state 2.142, con una media di ore di formazione per lavoratore di 12 ore.

**GRI 403-9, GRI 403-10**

Nel corso del 2025 sono state registrate e gestite 68 segnalazioni in ambito ambientale e di sicurezza da parte dei lavoratori, di cui 16 suggerimenti di miglioramento, a testimonianza della partecipazione attiva degli stessi al conseguimento degli obiettivi fissati dalle politiche dei sistemi di gestione integrati.

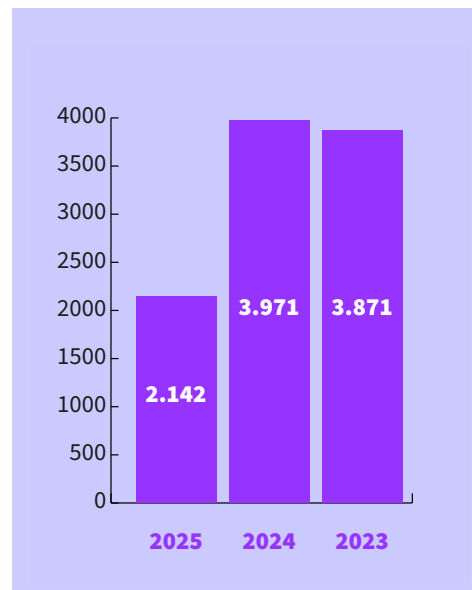
Nel corso del 2025 si è registrato un infortunio (frattura del polso) a una dipendente di Tirreno Power, conseguente ad una caduta accidentale e a cui è seguita



una prognosi di 47 giorni, e due infortuni di lieve entità (prognosi di due e tre giorni) ai dipendenti degli appaltatori, derivanti da uno schiacciamento e dall'entrata di un corpo estraneo in un occhio.

Per quanto riguarda i lavoratori dipendenti non sono invece stati segnalati né accertati casi di malattie professionali registrabili ai sensi della normativa vigente.

ORE DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA (n.)



ORE DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA PER CATEGORIA DI DIPENDENTI (n.)



FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO **GRI 403-5**

| FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO: ORE DI FORMAZIONE EROGATE PER QUALIFICA | RIF. GRI | U.M. | 2025         | 2024         | 2023         |
|---|----------|------|--------------|--------------|--------------|
| Dirigenti   | 403-5 A) | h    | 16           | 90           | 26           |
| Quadri  |          |      | 269          | 353          | 447          |
| Impiegati   |          |      | 1.461        | 3.006        | 2.377        |
| Operai  |          |      | 396          | 522          | 1.021        |
| <b>Totale</b>   |          |      | <b>2.142</b> | <b>3.971</b> | <b>3.871</b> |



INFORTUNI SUL LAVORO **GRI 403-9**

| INFORTUNI DEI DIPENDENTI  | RIF. GRI     | U.M. | 2025    |        |         | 2024    |        |         | 2023    |        |         |
|---|--------------|------|---------|--------|---------|---------|--------|---------|---------|--------|---------|
|   |              |      | UOMO    | DONNA  | TOTALE  | UOMO    | DONNA  | TOTALE  | UOMO    | DONNA  | TOTALE  |
| Totale ore lavorate dai dipendenti  | 403-9 A) V   | h    | 310.877 | 71.930 | 382.807 | 323.497 | 73.883 | 397.380 | 308.354 | 71.117 | 379.471 |
| Il numero di infortuni sul lavoro registrabili                                      | 403-9 A) III |      | 0       | 1      | 1       | 0       | 0      | 0       | 0       | 0      | 0       |
| Il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) | 403-9 A) II  | n.   | 0       | 0      | 0       | 0       | 0      | 0       | 0       | 0      | 0       |
| Decessi   | 403-9 A) I   |      | 0       | 0      | 0       | 0       | 0      | 0       | 0       | 0      | 0       |

| INDICI INFORTUNI SUL LAVORO DIPENDENTI                                   | RIF. GRI     | U.M. | 2025 |       |        | 2024 |       |        | 2023 |       |        |
|--|--------------|------|------|-------|--------|------|-------|--------|------|-------|--------|
|  |              |      | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE |
| Tasso per infortuni sul lavoro registrabili                              | 403-9 A) II  |      | 0    | 13,9  | 2,6    | 0    | 0     | 0      | 0    | 0     | 0      |
| Tasso per infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi) | 403-9 A) III | %    | 0    | 0     | 0      | 0    | 0     | 0      | 0    | 0     | 0      |
| Tasso dei decessi risultati da infortuni sul lavoro                      | 403-9 A) I   |      | 0    | 0     | 0      | 0    | 0     | 0      | 0    | 0     | 0      |



| INFORTUNI DEI NON DIPENDENTI  | RIF. GRI     | U.M. | 2025 |       |         | 2024 |       |         | 2023 |       |         |
|---|--------------|------|------|-------|---------|------|-------|---------|------|-------|---------|
|   |              |      | UOMO | DONNA | TOTALE  | UOMO | DONNA | TOTALE  | UOMO | DONNA | TOTALE  |
| Totale ore lavorate dai NON dipendenti  | 403-9 B) V   | h    | n.d. | n.d.  | 282.250 | n.d. | n.d.  | 317.632 | n.d. | n.d.  | 407.225 |
| Il numero di infortuni sul lavoro registrabili                                      | 403-9 B) III | n.   | 2    | 0     | 2       | 2    | 0     | 2       | 2    | 1     | 3       |
| Il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) | 403-9 B) II  |      | 0    | 0     | 0       | 0    | 0     | 0       | 0    | 0     | 0       |
| Decessi   | 403-9 B) I   |      | 0    | 0     | 0       | 0    | 0     | 0       | 0    | 0     | 0       |

| INDICI INFORTUNI SUL LAVORO NON DIPENDENTI                               | RIF. GRI     | U.M. | 2025 |       |        | 2024 |       |        | 2023 |       |        |
|--|--------------|------|------|-------|--------|------|-------|--------|------|-------|--------|
|  |              |      | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE | UOMO | DONNA | TOTALE |
| Tasso per infortuni sul lavoro registrabili                              | 403-9 B) II  | %    | 0    | 0     | 7,09   | 0    | 0     | 6,30   | 0    | 0     | 7,37   |
| Tasso per infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi) | 403-9 B) III |      | 0    | 0     | 0      | 0    | 0     | 0      | 0    | 0     | 0      |
| Tasso dei decessi risultati da infortuni sul lavoro                      | 403-9 B) I   |      | 0    | 0     | 0      | 0    | 0     | 0      | 0    | 0     | 0      |



MALATTIE PROFESSIONALI **GRI 403-10**

| MALATTIE PROFESSIONALI                                | RIF. GRI     | U.M. | 2025 | 2024 | 2023 |
|---|--------------|------|------|------|------|
| Dipendenti  |              |      |      |      |      |
| Numero di decessi derivanti da malattie professionali | 403-10 A) I  | n.   | 0    | 1    | 0    |
| Numero di casi di malattie professionali registrabili | 403-10 A) II |      | 0    | 1    | 3    |
| Non dipendenti  |              |      |      |      |      |
| Numero di decessi derivanti da malattie professionali | 403-10 B) I  | n.   | n.d. | n.d. | n.d. |
| Numero di casi di malattie professionali registrabili | 403-10 B) II |      | n.d. | n.d. | 1    |



**IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Target 3.3** - Entro il 2030, di ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere la salute mentale e il benessere

**Target 8.8** - Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario



## INDICE DEI CONTENUTI GRI

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| DICHIARAZIONE D'USO                | Tirreno Power S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2025 – 31dicembre 2025 |
| UTILIZZATO GRI 1                   | GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021   |
| STANDARD DI SETTORE GRI PERTINENTI | -   |

| GRI Standard                       | DISCLOSURE   | SDG <sub>s</sub> CORRELATI | PARAGRAFO                    | PAGINA   | COMMENTI / OMISSIONI         |
|------------------------------------|--|----------------------------|------------------------------|----------|------------------------------|
| <b>GRI 2: INFORMATIVA GENERALE</b> |  |                            |                              |          |                              |
| GRI 2: Informativa generale        | GRI 2-1: Dettagli organizzativi  | -                          | Premessa e nota metodologica | 7        |                              |
|                                    | GRI 2-2: Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | -                          |                              |          |                              |
|                                    | GRI 2-3: Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto                 | -                          |                              |          |                              |
|                                    | GRI 2-4: Revisione delle informazioni  | -                          |                              |          |                              |
|                                    | GRI 2-5: Assurance esterna   | -                          |                              |          |                              |
|                                    | GRI 2-6: Attività, catena del valore e altri rapporti di business                  | -                          | Noi                          | 10 e 29  |                              |
|                                    | GRI 2-7: Dipendenti  | -                          | Risorse umane                | 53-54-55 |                              |
|                                    | GRI 2-8: Lavoratori non dipendenti   | -                          | -                            | -        | Informazione non disponibile |
|                                    | GRI 2-9: Struttura e composizione della governance                                 | -                          | Governance e trasparenza     | 13 e 24  |                              |



| GRI Standard   | DISCLOSURE   | SDG <sub>s</sub> CORRELATI | PARAGRAFO  | PAGINA  | COMMENTI / OMISSIONI  |
|--|--|----------------------------|--|---|---|
| GRI 2: Informativa generale                              | GRI 2-10: Nomina e selezione del massimo organo di governo                               | -                          | Governance e trasparenza                           | 13  |   |
|  | GRI 2-11: Presidente del massimo organo di governo                                       | -                          |  |   |   |
|  | GRI 2-12: Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti | -                          | La gestione dei rischi: prevenzione e controllo    | 16  |   |
|  | GRI 2-13: Delega di responsabilità per la gestione degli impatti                         | -                          |  |   |   |
|  | GRI 2-14: Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità     | -                          | -  | -   | Il Rapporto di Sostenibilità non è ad oggi oggetto di formale approvazione da parte del CdA |
|  | GRI 2-15: Conflitti d'interesse  | -                          | Governance e trasparenza                           | 13  |   |
|  | GRI 2-16: Comunicazione delle criticità  | -                          | La gestione dei rischi: prevenzione e controllo    | 16  | Nel 2025 non sono pervenute segnalazioni tramite il portale whistleblowing                  |
|  | GRI 2-17: Conoscenze collettive del massimo organo di governo                            | -                          | La gestione dei rischi: prevenzione e controllo    |   |   |
|  | GRI 2-18: Valutazione delle performance del massimo organo di governo                    | -                          | Crescita professionale e sviluppo delle competenze | 64  |   |
|  | GRI 2-19: Norme riguardanti le remunerazioni   | -                          | Governance e trasparenza                           | 13  |   |
| GRI 2-20: Procedura di determinazione della retribuzione | -  |                            |  |   |   |
| GRI 2-21: Rapporto di retribuzione totale annua          | -  | -                          | -  | Informazione soggetta a vincoli di riservatezza |   |



| GRI Standard                | DISCLOSURE   | SDG <sub>s</sub> CORRELATI | PARAGRAFO   | PAGINA      | COMMENTI / OMISSIONI   |
|-----------------------------|--|----------------------------|---|-------------|--|
| GRI 2: Informativa generale | GRI 2-22: Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile            | -                          | Lettera agli stakeholders   | 5           |  |
|                             | GRI 2-23: Impegno in termini di policy                                     | -                          | Governance e trasparenza  | 13 e 24     |  |
|                             | GRI 2-24: Integrazione degli impegni in termini di policy                  | -                          | Governance e trasparenza; Ambiente, Salute e Sicurezza alla base del nostro operare | 13-15-21-65 |  |
|                             | GRI 2-25: Processi volti a rimediare gli impatti negativi                  | -                          | Governance e trasparenza; La gestione dei rischi: prevenzione e controllo           | 15-16       |  |
|                             | GRI 2-26: Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni | -                          | Governance e trasparenza  | 15 e 24     |  |
|                             | GRI 2-27: Conformità a leggi e regolamenti                                 | -                          | -   |             | Nel 2025 non si sono verificati casi di non conformità a leggi e regolamenti   |
|                             | GRI 2-28: Appartenenza ad associazioni                                     | -                          | -   | -           | Tirreno Power partecipa ad alcune associazioni di categoria (ad es: Energia Libera, Unindustria Lazio) con l'obiettivo di tenere monitorato il quadro normativo-regolatorio, promuovere il rapporto e lo scambio di informazioni con le istituzioni, proporre e partecipare a iniziative a tutela della posizione aziendale. Risulta di particolare rilievo nel 2025 la partecipazione al 2° Forum Nazionale sull'Energia, promosso da Confindustria Liguria per favorire un dibattito aperto e costruttivo sulla transizione energetica italiana. |
|                             | GRI 2-29: Approccio al coinvolgimento degli stakeholder                    | -                          | Il coinvolgimento e l'ascolto degli stakeholder                                     | 22          |  |
|                             | GRI 2-30: Contratti collettivi   | -                          | -   | -           | Tutti i dipendenti sono coperti da CCNL  |



| GRI Standard                            | DISCLOSURE  | SDG <sub>5</sub> CORRELATI   | PARAGRAFO   | PAGINA  | COMMENTI / OMISSIONI  |
|---|---|------------------------------|---|---------|---|
| <b>GRI 3: APPROCCIO ALLA GESTIONE</b>   |   |                              |   |         |   |
| GRI 3: Approccio alla gestione          | GRI 3-1: Processo di determinazione dei temi materiali  | -                            | Il coinvolgimento e l'ascolto degli stakeholder   | 22      |   |
|   | GRI 3-2: Elenco di temi materiali   | -                            | I temi materiali per Tirreno Power                | 23      |   |
|   | GRI 3-3: Gestione dei temi materiali  | -                            | -   | -       | La gestione dei temi materiali è approfondita nei vari capitoli tematici  |
| <b>GRI 200: ECONOMIA</b>                |   |                              |   |         |   |
| GRI 201: Performance economiche         | GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito                                     | 8.1; 8.2; 9.1; 9.4; 9.5      | Le performance economiche                         | 27 e 29 |   |
|   | GRI 201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico     | 13.1; 13.2; 13.3             | L'analisi degli impatti e rischi climatici        | 17      |   |
|   | GRI 201-3: Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento                   | -                            | -   | -       | I piani pensionistici sono gestiti ed erogati nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa italiana |
|   | GRI 201-4: Assistenza finanziaria ricevuta dal governo  | -                            |   | 27e 29  |   |
| GRI 202: Presenza sul mercato           | GRI 202-1: Rapporto tra il salario standard di un neo assunto per genere e il salario minimo locale | 1.2; 5.1; 8.5                | Le performance economiche                         | 29 e 31 |   |
| GRI 203: Impatti economici indiretti    | GRI 203-1: Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati                                       | 5.4; 9.1; 9.4; 11.2          | Valore per il territorio e responsabilità sociale | 34 e 37 |   |
|   | GRI 203-2: Impatti economici indiretti significativi  | 1.2; 1.4; 3.8; 8.2; 8.3; 8.5 |   | 34      |   |
| GRI 204: Pratiche di approvvigionamento | GRI 204-1: Proporzione di spesa verso i fornitori locali  | -                            | Le performance economiche                         | 29-30   |   |



| GRI Standard                              | DISCLOSURE   | SDG <sub>s</sub> CORRELATI | PARAGRAFO  | PAGINA  | COMMENTI / OMISSIONI  |
|---|--|----------------------------|--|---------|---|
| GRI 205: Anticorruzione                   | GRI 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione  | 16.5                       | -  |         | Il 100% delle operazioni vengono valutate per rischi legati alla corruzione                                   |
|   | GRI 205-2: Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione   | 16.5                       | Integrità, trasparenza e buon governo              | 13      |   |
|   | GRI 205-3: Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese   | 16.5                       | -  | -       | Nel corso del 2025 non sono stati accertati casi di corruzione, né sono state ricevute segnalazioni in merito |
| GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale | GRI 206-1: Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche   | 16.3                       | -  | -       | Nel corso del 2025 non risultano azioni legali avviate o pendenti per comportamento anticoncorrenziale        |
| <b>GRI 300: AMBIENTE</b>                  |  |                            |  |         |   |
| GRI 302: Energia ed emissioni             | GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione   | 7.2; 7.3; 8.4; 12.2; 13.1  | Gestione energetica ed emissioni                   | 40      |   |
|   | GRI 302-3: Intensità energetica  | 7.3; 8.4; 12.2; 13.1       |  | 40 e 42 |   |
| GRI 303: Acqua e Scarichi Idrici          | GRI 303-1: Interazione con l'acqua come risorsa strategica   | 6.3; 6.4; 6.A; 6.B; 12.4   | Un uso sostenibile dell'acqua                      | 44      |   |
|   | GRI 303-2: Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua  | 6.3                        |  | -       |   |
|   | GRI 303-3: Prelievo idrico   | 6.4                        |  | 44-45   |   |
|   | GRI 303-4 Scarico di acqua   | 6.3                        |  |         |   |
| GRI 304: Biodiversità                     | GRI 304-1: Siti operativi di proprietà, in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette | 6.6; 14.2; 15.1; 15.5      | La biodiversità e la salvaguardia degli ecosistemi | 48-49   |   |



| GRI Standard                   | DISCLOSURE  | SDG <sub>s</sub> CORRELATI      | PARAGRAFO                                    | PAGINA  | COMMENTI / OMISSIONI  |
|--------------------------------|---|---------------------------------|--|---------|---|
| GRI 305: Energia ed emissioni  | GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)   | 3.9; 12.4; 13.1; 14.3; 15.2     | Gestione energetica ed emissioni             | 40-42   |   |
|                                | GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)                   | 3.9; 12.4; 13.1; 14.3; 15.2     |  |         |   |
|                                | GRI 305- 3: Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)                                  | 3.9; 12.4; 13.1; 14.3; 15.2     |  |         |   |
|                                | GRI 305-4: Intensità delle emissioni di GHG   | 13.1; 14.3; 15.2                |  |         |   |
|                                | GRI 305-7: Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative | 3.9; 12.4; 14.3; 15.2           |  |         |   |
| GRI 306: Rifiuti               | GRI 306-1: Generazione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti           | 3.9; 6.3; 6.4; 6.6; 12.4; 14.1  | La gestione dei rifiuti: riduzione e riciclo | 46      |   |
|                                | GRI 306-2: Gestione degli impatti significativi relativi ai rifiuti                     | 3.9; 6.3; 12.4; 12.5            |  |         |   |
|                                | GRI 306-3: Rifiuti prodotti   | 3.9; 6.3; 6.6; 12.4; 14.1; 15.1 |  | 46 e 48 |   |
|                                | GRI 306-4: Rifiuti non destinati allo smaltimento                                       | 3.9; 12.4                       |  |         |   |
|                                | GRI 306-5: Rifiuti inviati a smaltimento  | 6.6; 14.2; 15.1; 15.5           |  |         |   |
| GRI 307: Compliance ambientale | GRI 307-1: Non conformità con leggi e normative in materia ambientale                   | -                               | -  | -       | Nel 2025 Tirreno Power non è incorsa in sanzioni monetarie o non monetarie per il mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale |



| GRI Standard                                   | DISCLOSURE   | SDG <sub>s</sub> CORRELATI | PARAGRAFO                             | PAGINA        | COMMENTI / OMISSIONI  |
|--|--|----------------------------|---------------------------------------|---------------|---|
| GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori  | GRI 308-1: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientale                         | -                          | Integrità, trasparenza e buon governo | 15            | Il 100% dei fornitori è stato sottoposto a valutazione secondo criteri ambientali |
| <b>GRI 400: SOCIETÀ</b>                        |  |                            |                                       |               |   |
| GRI 401: Occupazione                           | GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover   | 5.1; 8.5; 8.6; 10.3        | Il valore delle persone               | 53 e 56<br>57 |   |
|  | GRI 401-3: Congedo parentale   | 5.1; 5.4; 8.5              |                                       | 62-63         |   |
| GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management | GRI 402-1: Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi   | 8.8                        | Salute e benessere                    | 64            |   |
| GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro         | GRI 403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro   | 3.3; 3.4; 3.9; 8.8; 16.1   | Un luogo di lavoro sicuro             | 68            |   |
|  | GRI 403-2: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti   | 8.8                        |                                       |               |   |
|  | GRI 403-3: Servizi di medicina del lavoro  | 8.8                        |                                       |               |   |
|  | GRI 403-4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro                   | 8.8; 16.7                  |                                       |               |   |
|  | GRI 403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro   | 8.8                        |                                       | 68-69         |   |
|  | GRI 403-6: Promozione della salute dei lavoratori  | 3.3; 3.5; 3.7; 3.8         |                                       |               |   |
|  | GRI 403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali | 8.8                        |                                       | 68            |   |



| GRI Standard                           | DISCLOSURE   | SDG <sub>s</sub> CORRELATI         | PARAGRAFO   | PAGINA     | COMMENTI / OMISSIONI |
|--|--|------------------------------------|---|------------|----------------------|
| GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro | GRI 403-8: Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro                                  | 8.8                                | Un luogo di lavoro sicuro                             | 68         |                      |
|  | GRI 403-9: Infortuni sul lavoro  | 3.6; 3.9; 8.8; 16.1                |   | 68 e 70-71 |                      |
|  | GRI 403-10: Malattie professionali   | 3.3; 3.4; 3.9; 8.8; 16.1           |   | 68 e 72    |                      |
| GRI 404: Formazione e istruzione       | GRI 404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente  | 4.3; 4.4; 4.5; 5.1; 8.2; 8.5; 10.3 | Lo sviluppo del capitale umano: formazione e crescita | 65-66      |                      |
|  | GRI 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione              | 4.3; 4.4; 4.5; 8.2                 |   | 65 e 67    |                      |
|  | GRI 404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale | 5.1; 8.5; 10.3                     |   | 64         |                      |
| GRI 405: Diversità e pari opportunità  | GRI 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti  | 5.1; 5.5; 8.5                      | Il valore delle persone                               | 53 e 58-59 |                      |
|  | GRI 405-2: Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini                                       | 5.1; 8.5; 10.3                     |   | 60         |                      |
| GRI 406: Non discriminazione           | GRI 406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate   | 5.1; 8.8                           |   |            |                      |

Redazione e coordinamento editoriale a cura di  
**Direzione Corporate Affairs**

Supporto metodologico  
**DNV Business Assurance Italy S.r.l.**

Progetto grafico e impaginazione  
**Kitchen**

Foto  
**Marco Garofalo**

Foto di copertina:  
Centrale Vado Ligure (SV)

---

**Tirreno Power**

Sede legale  
Via Barberini 47 - 00187 Roma  
Capitale sociale euro 60.516.142,00 i.v.  
C.F. 07242841000  
Partita IVA 07242841000  
REA di Roma 1019536





**TIRRENO POWER**